



# RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2018

Approvata dal Presidente Nazionale della LILT con decreto n. 4 in data 19 giugno 2019

## INDICE

1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE	3
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI	3
2.1 Il contesto esterno di riferimento	3
2.2 L'Amministrazione	4
2.2.1 Chi siamo: Mandato istituzionale e Missione	4
2.2.2 Che cosa facciamo	9
2.2.3 Come operiamo	10
2.3 I risultati raggiunti	23
2.4 Le criticità e le opportunità	24
3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI	24
3.1 Albero della performance	24
3.2. Obiettivi strategici ed operativi	25
3.3. Obiettivi e piani individuali	56
3.4. Obiettivi individuali	56
3.4.1 Definizione di obiettivi, indicatori e target	56
3.4.2 Misurazione e valutazione della performance individuale	58
4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITA'	58
5. BENESSERE ORGANIZZATIVO, PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE	79
6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	79
6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità	79
6.2. Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance	79

ALLEGATI: n. 3

## 1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE

La Relazione sulla performance rendiconta ai cittadini e agli altri stakeholder le attività svolte dalla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT) per il perseguimento della missione istituzionale, con riferimento alle aree strategiche ed agli obiettivi strategici e operativi definiti nel Piano della Performance 2018-2020, con riferimento in particolare all'esercizio 2018.

Con la presente relazione sulla Performance, quindi, il Consiglio Direttivo Nazionale della LILT, nella sua qualità di organo d'indirizzo politico-amministrativo, ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D.Lgs. 150/2009, illustra i risultati organizzativi ed individuali raggiunti dall'Ente nel corso dell'anno 2018, rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse disponibili, con gli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno di riferimento e le possibili misure correttive da adottare nel proseguo del processo di miglioramento della performance delle strutture operative dell'organizzazione.

## 2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

### 2.1 Il contesto esterno di riferimento

L'analisi del contesto esterno ha la finalità di evidenziare le caratteristiche dell'ambiente nel quale la LILT opera, che possano favorire la definizione degli obiettivi diretti alla promozione della prevenzione oncologica. Ciò in funzione sia del territorio nazionale, presidiato dalle Sezioni Provinciali, sia dai rapporti con gli stakeholder, che possono influenzare l'attività della LILT.

Letteralmente stakeholder ("to hold a stake") significa possedere o portare un interesse o un titolo, inteso (quasi) nel senso di un "diritto". Lo stakeholder è un soggetto (una persona, un'organizzazione o un gruppo di persone) che interagisce con una determinata organizzazione.

Gli stakeholder rappresentano quindi una molteplicità complessa e variegata di "soggetti portatori di interesse della comunità". Per rilevare le categorie degli stakeholder è necessario analizzare il contesto e la collettività di riferimento che l'Amministrazione si trova a governare.

La LILT, nel proporsi al contesto esterno nonché ai suoi stakeholder, interagisce esclusivamente nell'ambito della "cura e promozione della prevenzione oncologica". Nel presente piano, pertanto, la individuazione e la qualificazione degli stakeholder – stante la difficoltà di una diversificazione dei rapporti incentrata sulle competenze oggetto delle finalità istituzionali della LILT – sono state formulate sulla base delle macro aree territoriali di relazione: internazionale, nazionali e locale.

Gli stakeholder che interagiscono più frequentemente con la LILT a livello internazionale, nazionale e locale, appunto, sono:

#### **Internazionale:**

- Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)
- European Cancer League (ECL)
- Cancer Control (CANCON)
- Unione Internazionale Contro il Cancro (UICC)
- Università del Maryland

#### **Nazionale:**

- Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento funzione pubblica, Dipartimento pari opportunità, Ufficio del Cerimoniale di Stato e delle onorificenze)
- Ministeri (Ministero Salute, Ministero Istruzione Università e Ricerca, Ministero Economia e Finanze, Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Ministero Difesa)
- Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA)
- Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas)
- Associazione Italiana di Oncologia Medica (AIOM)

- Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro (AIRC)
- Associazione Nazionale Tumori (ANT)
- Associazioni portatrici di interessi diffusi
- Associazioni sindacali
- Aziende ospedaliere
- Aziende ospedaliere universitarie
- Cittadini
- Cortei dei Conti
- Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI)
- Croce Rossa Italiana (CRI)
- Istituti di ricerca
- Istituto nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti e il contrasto delle malattie della povertà (INMP)
- Istituto Superiore di Sanità (ISS)
- Enti di ricerca
- Enti pubblici e privati di formazione
- Federazione Italiana delle Associazioni di Volontariato in Oncologia (FAVO)
- Federazioni, ordini, collegi e associazioni delle professioni sanitarie
- Media (testate giornalistiche, televisioni, social network)
- Ordini Professionali
- Organizzazioni non governative (ONG)
- Organismi di diritto privato (imprese commerciali, altro)
- Policlinici universitari
- Regioni e province autonome di Trento e Bolzano
- Società scientifiche
- Università degli studi

**Locale:**

- Amministrazioni pubbliche locali (Regioni, Province, Prefetture, Comuni)
- ASL – IRCCS – Policlinici
- Organismi di diritto privato (imprese commerciali, altro)
- Soprintendenza per i beni culturali
- Uffici scolastici

A questi stakeholder bisogna aggiungere la pluralità dei cittadini che entrano in contatto con la LILT per usufruire dei servizi di prevenzione offerti, a livello locale, dalle Sezioni Provinciali della LILT.

## **2.2 L'Amministrazione**

### **2.2.1 Chi siamo: Mandato istituzionale e Missione**

La LILT, si caratterizza per la presenza di organi di governo, di organi di controllo interno e risulta articolata in una Sede Centrale (Pubblica Amministrazione) e 106 Sezioni Provinciali (enti di diritto privato).

Come previsto dallo statuto della LILT, approvato con decreto del Ministro della Salute in data 10 luglio 2013:

- La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori - di seguito chiamata “LILT” - è un Ente Pubblico su base associativa, con sede in Roma, che opera sotto la vigilanza del Ministero della Salute. La LILT collabora con lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni e gli altri enti ed organismi operanti in campo oncologico. Le Sezioni Provinciali, strutture portanti attraverso le quali la LILT persegue le proprie finalità, sono organismi associativi autonomi che operano nel quadro

delle direttive e sotto il coordinamento del Consiglio Direttivo Nazionale (C.D.N.) (Art. 1 – Statuto LILT)

- La LILT opera senza fini di lucro ed ha come compito istituzionale primario la prevenzione oncologica. La LILT promuove e attua:
  - la corretta informazione e l’educazione alla salute e alla prevenzione oncologica;
  - le campagne di sensibilizzazione delle persone ed agli organismi pubblici, convenzionati e privati, che operano nell’ambito socio-sanitario e ambientale;
  - le iniziative di formazione e di educazione alla prevenzione oncologica, anche nelle scuole e nei luoghi di lavoro;
  - la formazione e l’aggiornamento del personale socio-sanitario e dei volontari;
  - la partecipazione dei cittadini e delle diverse componenti sociali alle attività di prevenzione della LILT;
  - gli studi, l’innovazione e la ricerca nel campo oncologico;
  - le attività di anticipazione diagnostica, l’assistenza psico-socio-sanitaria, la riabilitazione e l’assistenza domiciliare, anche attraverso le varie espressioni del volontariato, nel rispetto della normativa concernente le singole professioni sull’assistenza socio-sanitaria.

Nel perseguimento degli scopi sociali la LILT collabora e si coordina con:

- le amministrazioni, le istituzioni, gli enti e gli organismi nazionali, regionali e Provinciali che operano nell’ambito socio-sanitario, ambientale e della prevenzione oncologica in particolare;
- le istituzioni, gli enti e gli organismi che operano a livello internazionale nel campo della prevenzione oncologica e della cancerogenesi, nelle relative attività di ricerca e studi;
- le istituzioni scolastiche, i clubs, i sodalizi e le associazioni di servizio, le organizzazioni sindacali e imprenditoriali, le Forze Armate.

La LILT cura la raccolta del supporto economico pubblico e privato per il perseguimento degli scopi statutari. (Art. 2 – Statuto LILT)

#### • SEDE CENTRALE (Pubblica Amministrazione)

- Sono Organi Centrali della LILT:
  - a) il Consiglio Direttivo Nazionale;
  - b) il Presidente Nazionale;
  - c) il Collegio dei Revisori.(Art. 5 – Statuto LILT)
- Il C.D.N. è composto dal Presidente Nazionale e da altri quattro membri, di cui:
  - a) uno designato dal Ministro della Salute;
  - b) tre Presidenti Provinciali, che abbiano ricoperto tale carica per almeno un mandato, eletti all’assemblea dei Presidenti Provinciali e dai Commissari in assenza del Presidente, tenendo conto della rappresentatività geografica del territorio nazionale.

Il Presidente Nazionale è un socio della LILT, di riconosciuta competenza e professionalità, documentata attraverso la presentazione di curricula, eletto dall’assemblea dei Presidenti Provinciali e dai Commissari in assenza del Presidente. (Art. 6 – Statuto LILT)

Spetta al C.D.N. stabilire l’indirizzo politico e le direttive generali per il conseguimento dei fini istituzionali della LILT.

In particolare il C.D.N.:

- a) fissa le direttive generali dell'attività della LILT, indica le priorità ed emana le conseguenti direttive generali per l'azione amministrativa, verificando la rispondenza dei risultati alle direttive generali impartite avvalendosi del servizio di controllo dell'organo monocratico;
- b) valorizza l'autonomia economica e patrimoniale delle Sezioni Provinciali, vigilandone la corretta funzionalità;
- c) delibera il bilancio di previsione, le eventuali variazioni allo stesso, il conto consuntivo della Sede Centrale, nonché il bilancio previsionale consolidato ed il bilancio consuntivo consolidato, ai sensi della normativa vigente in materia;
- d) approva e propone al Ministero della Salute le modifiche dello Statuto, secondo quanto previsto dal successivo art. 27; e) nomina e revoca il Direttore Generale, previa valutazione del suo operato e del raggiungimento;
- e) gli obiettivi fissati;
- f) adotta il regolamento organico del personale, la dotazione organica dell'Ente e le successive variazioni, le cui delibere sono approvate dal Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;
- g) adotta il regolamento per l'amministrazione e la contabilità e le successive modificazioni, le cui delibere sono approvate dal Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- h) assegna al Direttore Generale, all'inizio di ciascun esercizio finanziario, le risorse finanziarie necessarie per il raggiungimento degli obiettivi nell'ambito della dotazione di bilancio;
- i) nomina i comitati consultivi in rapporto agli scopi istituzionali dell'Ente;
- j) determina l'ammontare della quota sociale e del contributo minimo annuale che le singole Sezioni Provinciali devono corrispondere alla Sede Centrale della LILT;
- k) individua le risorse economico-finanziarie da destinare ai diversi obiettivi e finalità;
- l) indica i criteri per contribuire alle attività ed alle iniziative delle singole Sezioni Provinciali;
- m) indica i criteri di partecipazione delle singole Sezioni Provinciali alla realizzazione di programmi di rilevanza nazionale;
- n) dichiara decaduti, nei casi previsti dal presente Statuto, i Consiglieri Nazionali;
- o) elegge, nel suo seno, nella prima seduta ed a scrutinio segreto, il vice Presidente Nazionale e nomina il componente effettivo del Collegio dei Revisori;
- p) nomina i Commissari straordinari e ad acta, delle Sezioni Provinciali, secondo quanto previsto dai successivi artt. 19 e 23;
- q) adotta i provvedimenti relativi all'acquisizione, trasferimento e alienazione di lasciti, eredità, beni mobili ed immobili specificatamente devoluti all'Ente. (Art. 7 – Statuto LILT)

– Il Presidente Nazionale, come i componenti del C.D.N., resta in carica cinque anni dal suo insediamento e può essere riconfermato per un solo altro mandato.

Il Presidente Nazionale:

- a) ha la legale rappresentanza dell'Ente;
- b) convoca e presiede il C.D.N. e i Comitati da questo costituiti;
- c) predispone l'ordine del giorno degli argomenti da sottoporre all'esame del C.D.N. e vigila sulla esecuzione delle delibere;
- d) può disporre, in caso di urgenza, l'adozione di provvedimenti di competenza del C.D.N., salvo l'obbligo di presentarli per la ratifica al Consiglio stesso nella prima seduta utile;
- e) può attribuire specifici incarichi a componenti del C.D.N., compresi quelli di supporto ai suoi compiti istituzionali;
- f) convoca l'Assemblea Nazionale dei Presidenti delle Sezioni Provinciali, da riunirsi almeno una volta l'anno;

- g) in caso di assenza o di impedimento viene sostituito dal vice Presidente Nazionale. (Art. 8 – Statuto LILT)

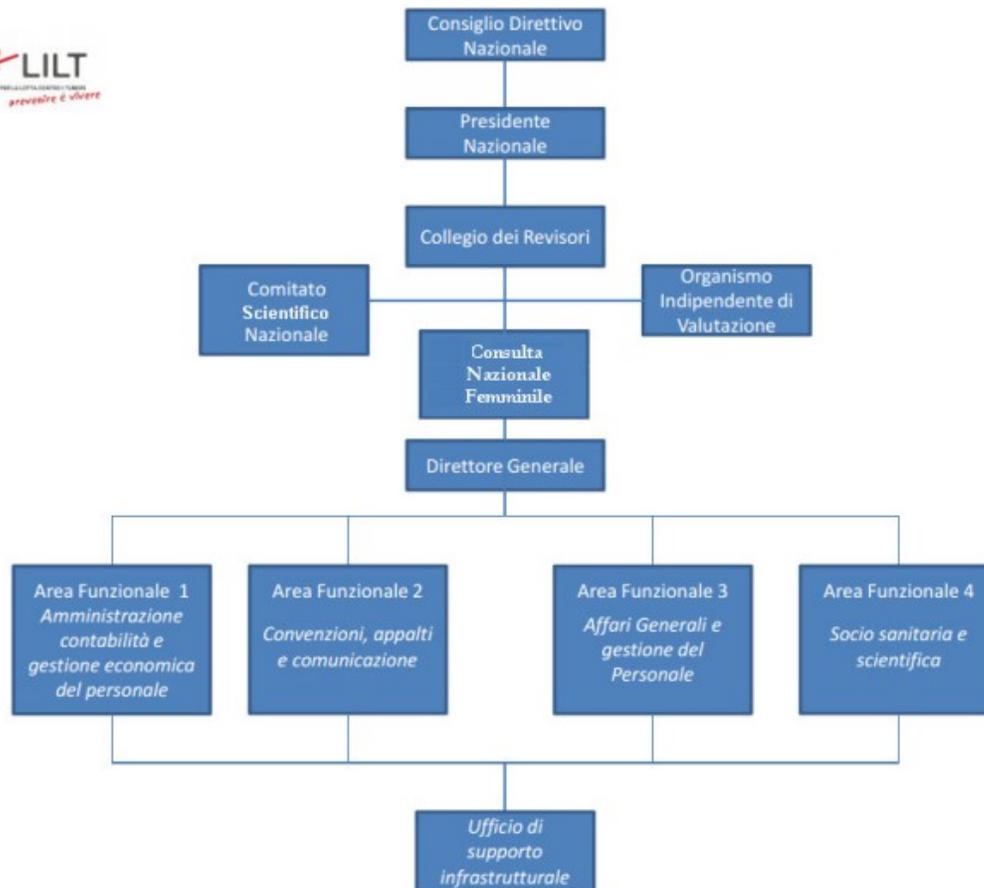
– Il Collegio dei Revisori

è composto da tre membri effettivi, uno dei quali designato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze con funzioni di Presidente, uno designato dal Ministero della Salute e l’altro nominato dal C.D.N. e, ad eccezione del componente designato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, iscritti al registro di cui all’art.6 del decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 39 o “negli albi professionali individuati con decreto del Ministero della Giustizia, o fra i professori universitari di ruolo, in materie economiche o giuridiche. Il Collegio dei Revisori dura in carica cinque anni. (Art. 9 – Statuto LILT)

– Il Direttore Generale, nominato dal Consiglio Direttivo Nazionale, esercita i poteri di gestione ed, in particolare:

- a) adotta gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercita i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate nell’ambito delle specifiche risorse finanziarie assegnate dal C.D.N.;
- b) coordina la componente amministrativa inerente l’attività tecnico-scientifica e l’attuazione dei programmi sulla base delle direttive emanate dal C.D.N.;
- c) formula proposte agli organi di indirizzo anche ai fini dell’elaborazione del programma annuale;
- d) attribuisce, d’intesa con il Presidente, al personale in servizio incarichi e responsabilità per specifici progetti e gestioni, definendo gli obiettivi che gli stessi devono perseguire ed attribuendo le conseguenti risorse umane e finanziarie;
- e) promuove e resiste alle liti con potere di conciliare e transigere;
- f) verifica e controlla le attività del personale in servizio, anche con potere sostitutivo in caso di inerzia degli stessi;
- g) stipula, d’intesa con il Presidente, i contratti individuali di lavoro con il personale dell’Ente, sulla base della normativa vigente e dei relativi contratti collettivi nazionali di lavoro;
- h) predispone la relazione annuale sull’attività svolta e sui risultati conseguiti;
- i) svolge le attività di organizzazione e gestione del personale e di gestione dei rapporti sindacali e di lavoro;
- j) predispone il bilancio d’esercizio e propone al C.D.N. le eventuali variazioni al bilancio;
- k) provvede al controllo di gestione ed alla valutazione del personale;
- l) cura l’attuazione delle deliberazioni del C.D.N. e del Presidente Nazionale;
- m) firma, congiuntamente al responsabile dell’ufficio contabilità, gli ordinativi di incasso e di pagamento;
- n) assolve ad ogni altro compito demandatogli da disposizioni normative o regolamentari;
- o) svolge le funzioni di Segretario del C.D.N. ed è responsabile della redazione e della tenuta dei verbali delle stesse sedute, fatta salva la possibilità di delegare detta funzione ad altro dirigente o funzionario;
- p) adotta gli atti consequenziali relativi ai provvedimenti deliberati dal C.D.N. ai sensi dell’art. 7, comma 2, lett. q) in materia di acquisizione, trasferimento e alienazione di lasciti, eredità, beni mobili e immobili;
- q) coordina l’ufficio per le relazioni con il pubblico. (Art. 12 – Statuto LILT)

Nel Seguento schema è riportato l’organigramma della LILT – Sede Centrale



## Comitato Scientifico Nazionale LILT

L'istituzione nel 2016 presso la LILT Nazionale di un Comitato Scientifico Nazionale, cui affidare il compito di supportare – in sede consultiva – le attività e le iniziative aventi una connotazione ed una rilevanza nell'ambito della ricerca sanitaria e della ricerca scientifico assistenziale, è stata una necessità ravvisata e condivisa dagli Organi statutari di questo Ente pubblico, che hanno individuato autorevoli e qualificati professionisti a farne parte, che operano, con consolidata esperienza, nelle discipline di carattere medico, sanitario e tecnico di afferenza oncologica. In particolare, il Comitato Scientifico Nazionale LILT ha il compito di adiuvare l'azione degli Organi della LILT e della Direzione Generale esprimendo pareri ed elaborando proposte in merito ad attività di studio e di ricerca in campo oncologico di interesse scientifico. Ciò al fine di assicurare una più efficace, efficiente e soprattutto qualificata conduzione della ordinaria azione di programmazione e pianificazione dell'Ente. L'attività svolta da detto Comitato, dal punto di vista organizzativo, è stata suddivisa in 4 Aree tematiche, nell'ambito delle quali i componenti del Collegio sono stati assegnati in ragione della loro qualificazione professionale, riguardanti rispettivamente:

1. "Progetti di ricerca sulla prevenzione oncologica";
2. "Relazioni Istituzionali nazionali ed internazionali",
3. "Formazione ed educazione"
4. "Materiale informativo/divulgativo inerente la prevenzione oncologica".

Il Comitato Scientifico Nazionale LILT, altresì, cura la valutazione e l'aggiornamento degli opuscoli istituzionali della collana LILT dedicati alle patologie tumorali, l'adeguamento tecnico e scientifico degli opuscoli delle Campagne Nazionali LILT, che ogni anno vengono distribuiti in tutta Italia per il tramite delle Sezioni Provinciali LILT.

Inoltre, con riguardo all'attività di prevenzione sia primaria che secondaria e terziaria, il Collegio sta procedendo alla redazione di un protocollo – nomenclatore relativo alle procedure ed ai requisiti minimi di organizzazione che, su tutto il territorio nazionale, le Sezioni Provinciali LILT dovranno omogeneamente rispettare per identificare su tale tipologia di prevenzione un modello nazionale organizzativo della LILT.

Il Comitato Scientifico Nazionale cura anche la redazione del bando di ricerca sanitaria, annualmente formalizzato dal Consiglio Direttivo Nazionale, concernente l'utilizzo dei proventi della raccolta 5x1000, individuando le Aree tematiche, definendo un piano di lavoro progettuale con riguardo anche alle attività di valutazione dei vari progetti presentati dalle LILT provinciali.

#### • **STRUTTURE DECENTRATE (Sezioni Provinciali LILT)**

- Le Sezioni Provinciali, assimilabili ad associazioni di promozione sociale, sono organismi costituiti su base associativa autonoma e disciplinate dalla normativa di diritto privato e costituiscono le strutture periferiche della LILT. Perseguono, nell'ambito della propria circoscrizione, le finalità statutarie di cui al precedente art. 2, secondo le direttive degli organi centrali della LILT. Le Sezioni Provinciali assumono la forma giuridica associativa privata. Le Sezioni Provinciali possono chiedere il riconoscimento della personalità giuridica e possono, altresì, costituirsi in associazioni di varia tipologia in conformità alle leggi dello Stato e della Regione ove hanno sede. Le Sezioni Provinciali hanno patrimonio proprio, godono di autonomia contabile, amministrativa e gestionale entro i limiti delle proprie disponibilità finanziarie e rispondono con il proprio patrimonio di tutte le obbligazioni inerenti i rapporti da esse instaurate. (Art. 15 – Statuto LILT)

Gli organi delle Sezioni Provinciali sono:

- a) il Consiglio Direttivo Provinciale (C.D.P.);
- b) il Presidente Provinciale;
- c) il Collegio Provinciale dei revisori. (Art. 18 – Statuto LILT)

Il C.D.P. è composto da cinque componenti secondo quanto disposto da ciascuna Sezione Provinciale ed:

- a) attua secondo le direttive del C.D.N. le finalità istituzionali e provvede alla raccolta dei fondi e delle iscrizioni di soci.
- b) prende iniziative nell'ambito della propria circoscrizione Provinciale, in conformità con gli scopi previsti dall'art. 2 del presente Statuto;
- c) approva il Bilancio di Previsione entro il 30 settembre ed il bilancio d'esercizio entro il 28 febbraio di ogni anno. (Artt. 19 e 20 – Statuto LILT)

Il Presidente Provinciale è eletto dal C.D.P., dura in carica cinque anni e può essere riconfermato per un solo mandato. Il Presidente Provinciale ha la rappresentanza legale della Sezione Provinciale. (Art. 21 – Statuto LILT).

Il Collegio Provinciale dei revisori è costituito da tre membri, eletti dai soci unitamente ai componenti del C.D.P. (Art. 22 – Statuto LILT)

#### **2.2.2 Che cosa facciamo**

Le principali attività della LILT previste dallo Statuto sono:

- La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori – LILT – opera senza fini di lucro ed ha come compito istituzionale primario la prevenzione oncologica.

È in particolare su tre diversi fronti che la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori dispiega il suo massimo impegno e lo sforzo più grande:

1. la prevenzione primaria (stili e abitudini di vita)
2. la prevenzione secondaria (la promozione di una cultura della diagnosi precoce)
3. la prevenzione terziaria con particolare attenzione verso il malato, la sua famiglia, la sua riabilitazione e il suo reinserimento sociale

I servizi sopra riportati sono reperibili nelle attività svolte dagli ambulatori della LILT.

- L'obiettivo della LILT è quello di costruire attorno al malato oncologico una rete di solidarietà, di sicurezza e di informazione.

Dal 1922 la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori cura e promuove la cultura della Prevenzione, che oggi resta l'arma più efficace per vincere il cancro.

Obiettivo primario della LILT è la lotta contro i tumori, intesa in tutti i suoi aspetti:

Prevenzione Primaria:

attraverso campagne informative, pubblicazioni di opuscoli informativi, educazione sanitaria, interventi nelle scuole, eventi.

Prevenzione Secondaria:

attraverso esami e controlli periodici effettuabili presso gli ambulatori delle Sezioni Provinciali.

Prevenzione Terziaria:

si fa carico delle problematiche che insorgono durante il percorso di vita di chi ha sviluppato un cancro attraverso pratiche quali l'assistenza domiciliare, la riabilitazione fisica e psichica e il reinserimento sociale e occupazionale del malato oncologico.

Lotta al Tabacco:

attraverso la linea verde SOS LILT e con iniziative anti-fumo, campagne informative e corsi per smettere di fumare.

Assistenza al paziente oncologico:

attraverso una corretta informazione sulle cure, l'accompagnamento gratuito alle terapie, assistenza domiciliare medico-infermieristica, assistenza psico-fisica, collaborazione con gli Hospice.

Ricerca:

attraverso l'assegnazione di borse di studio per la ricerca di base e clinica, rivolte a giovani laureati.

### **2.2.3 Come operiamo**

La LILT è estesa capillarmente sull'intera penisola: oltre alla Sede Centrale in Roma è, infatti, articolata in 106 Sezioni Provinciali e circa 800 Delegazioni Comunali che raccolgono più di 200.000 soci e principalmente 395 Spazi Prevenzione (ambulatori), attraverso i quali riesce a diffondere la cultura della prevenzione e garantire una presenza costante a fianco del cittadino, del malato e della sua famiglia, con una funzione alternativa, ma più spesso integrativa e di supporto al Servizio Sanitario Nazionale. Tale delicata missione è affidata ad un ristretto numero di collaboratori diretti, affiancati dal contributo generoso di un corpo di 5.000 volontari permanenti, che riescono a moltiplicarsi fino a 20.000 in occasione delle campagne nazionali.

Secondo quanto previsto dall'art. 17, comma 1 del vigente Statuto LILT, le Sezioni Provinciali hanno patrimonio proprio, godono di autonomia amministrativa e gestionale entro i limiti delle proprie disponibilità finanziarie e rispondono con il proprio patrimonio di tutte le obbligazioni inerenti i rapporti da esse instaurati.

In capo alla Sede Centrale, Pubblica Amministrazione, sono attribuiti – ai sensi del vigente Statuto Nazionale – poteri concernenti l’indirizzo politico e le direttive generali dell’attività per il conseguimento delle finalità istituzionali della LILT. In tal senso, il Consiglio Direttivo Nazionale, quale organo di direzione politica, interagisce correntemente con le citate 106 Sezioni Provinciali nell’esercizio delle funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo, anche per il tramite dell’azione gestionale esercitata dalla Direzione Generale.

Stante l’entità del numero delle citate Sezioni Provinciali ed avuto soprattutto riguardo alla complessità ed atipicità del rapporto funzionale in essere tra la Sede Centrale e le stesse, sono in passato insorte talune difficoltà operative e criticità che hanno indotto il Consiglio Direttivo Nazionale a ravvisare la necessità di prevedere strumenti e misure organizzative che consentano - nell’immediato prosieguo – di realizzare una maggiore e più conforme ottemperanza da parte delle stesse Sezioni alle disposizioni ed agli indirizzi impartiti dalla Sede Centrale.

Quanto sopra, pur considerando il significativo e progressivo incremento quali-quantitativo delle attività complessivamente svolte dalla LILT nel perseguimento delle finalità istituzionali di promozione della prevenzione oncologica, che ha consentito di assicurare, in materia, un rilevante supporto funzionale alle attività ed alle prestazioni erogate dal Servizio Sanitario Nazionale e dai vari Servizi Sanitari Regionali.

### **Le Campagne Nazionali della LILT**

È proseguita l’attività istituzionale dell’Ente, caratterizzata dai tradizionali appuntamenti annuali con le campagne di sensibilizzazione nazionali, che anche nel 2018 hanno rappresentato uno strumento determinante nella corretta informazione per vincere i tumori.

### **Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica, XV edizione 17 -25 marzo 2018**

La Campagna, istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2005, ha lo scopo di diffondere la cultura della prevenzione oncologica sensibilizzando la popolazione in generale - ed in particolare le giovani generazioni - sull’importanza dei corretti stili di vita, a cominciare dalla sana alimentazione.

"Diversi studi scientifici - come sottolineato dal Presidente Nazionale della LILT Prof. Francesco Schittulli - hanno ormai evidenziato l'esistenza di una relazione tra l'alimentazione e l'insorgenza di tumori. Si stima, infatti, che circa il 35% dei tumori sia causato da una errata alimentazione, a fronte del 5% circa causato dall'inquinamento atmosferico."

La LILT, in considerazione di quanto sopra, sostiene il valore della sana e corretta alimentazione, soprattutto di quella mediterranea, costituita da una dieta ricca di frutta fresca, di verdura e povera di grassi, che ha proprietà altamente nutritive e salutari. In tal senso il simbolo della Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica è l’olio extra vergine di oliva 100% italiano, "l’oro verde", scelto per le sue "preziose" qualità protettive nei confronti dei vari tipi di tumore e per le accertate caratteristiche nutrizionali ed organolettiche.

Nelle principali piazze italiane sono stati migliaia i volontari della LILT (circa 20.000) che hanno offerto ai cittadini il tradizionale opuscolo informativo, volto a divulgare le tematiche della prevenzione nel quotidiano ed aggiornato in base alle recenti evidenze scientifiche con il significativo contributo del Comitato Scientifico Nazionale LILT.

Moltissimi gli Spazi Prevenzione LILT (circa 400 ambulatori) che hanno accolto la popolazione su tutto il territorio nazionale, con medici, operatori sanitari, specialisti, volontari a disposizione per offrire quei servizi che, da oltre 95 anni, caratterizzano la LILT nella lotta ai tumori. Quest’anno, i testimonial della Campagna SNPO 2018 - La "Squadra della Prevenzione" - giocadanticipo sono stati l’attore Paolo Ruffini, l’imprenditore della ristorazione Joe Bastianich, la food blogger Chiara Maci, l’Oste e Cuoco Filippo La Mantia e l’apneista italiana Alessia Zecchini, con generosa disponibilità, hanno offerto gratuitamente la loro immagine e la loro opera per rendere sempre più incisivo questo messaggio di benessere psico-fisico.

La Conferenza stampa di presentazione si è tenuta venerdì 16 marzo p.v., alle ore 11.00 presso la Scuola Nazionale del Volontariato LILT - Sede Centrale - Via Nomentana, 303. In tale occasione, sono state effettuate presso gli ambulatori della Sezione Provinciale LILT di Roma, visite gratuite al seno, al cavo orale e alla cute.

Le Sezioni Provinciali LILT di tutta Italia si sono avvalse della collaborazione di Confcooperative, grazie ad un protocollo d'intesa perfezionato nel 2018 con la LILT. Quest'anno, inoltre, è stata formalizzata una collaborazione con la Lega Calcio: negli stadi è stato letto, dagli speakers - nella giornata del 17 e 18 marzo - un comunicato relativo alla SNPO oltre all'esposizione di striscioni in campo prima dell'inizio della partita.

È stata implementata, come per ogni campagna nazionale LILT, l'attività della Linea verde SOS LILT, quale servizio di ascolto e risposta che da quasi 20 anni si occupa di informare correttamente gli utenti sulla promozione della salute.

<b>Costi della Campagna</b>	
Materiale Tipografico	16.914,09
(Opuscoli/locandine/manifesti/shopper/varie)	
Fornitura e distribuzione Olio Extra vergine di	134.077,36
Spese Pubblicità (TV - Radio - Stampa)	206.180,00
<b>Totale Generale Iva inclusa</b>	<b>357.171,45</b>

### **Giornata Mondiale Senza Tabacco, 31 maggio 2018**

Come ogni anno la LILT sarà presente all'appuntamento con la Giornata Mondiale senza Tabacco, il 31 maggio. Il tema indicato per il 2018 dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) è "Tabacco e malattie cardiache".

Come noto, il fumo - attivo e passivo - rappresenta uno dei principali fattori di rischio per la salute e, soprattutto, costituisce la principale causa di tumore! I dati epidemiologici, infatti, evidenziano che nel corso del 2017 i fumatori sono risultati 11,7 milioni, pari al 23,3% della popolazione italiana: tra questi è significativamente aumentato il numero delle donne, che da 4,6 milioni dell'anno 2016 sono salite a 5,7 milioni.

In considerazione di tali allarmanti evidenze, il Consiglio Direttivo Nazionale della LILT ha deliberato l'attivazione di una specifica campagna di prevenzione oncologica rivolta alla popolazione, sia ai fumatori che ai non fumatori. Quanto sopra è stato "interpretato" nel visual della campagna con un portachiavi dotato di una sola chiave (la LILT), con tanti charms che rappresentano i sani stili di vita e con un claim che dice "Benessere chiavi in mano" ed "Aprite alla salute: smetti di fumare, mangia sano, fai un pò di movimento e limita il consumo di alcolici".

Per assicurare la più ampia visibilità alla campagna il medesimo visual è stato riportato nei manifesti ed in uno zainetto, materiale tutto che sarà distribuito dalle 106 Sezioni Provinciali della LILT.

Pertanto, il 31 maggio 2018 la LILT, con i suoi numerosi volontari, è stata presente nelle principali piazze italiane fornendo corrette informazioni ed utili consigli e distribuendo il materiale, aggiornato, secondo le ultime evidenze scientifiche, dal Comitato Scientifico Nazionale della LILT.

### **Costi della Campagna**

Materiale Tipografico e spedizione	
(Locandine)	6.649,00
Spese Pubblicità (Web)	24.400,00
Zainetti GMST	13.676,20
Totale Generale Iva inclusa	44.725,20

### **Campagna Nazionale Nastro Rosa - "LILT FOR WOMEN" - OTTOBRE 2018**

La Campagna Nastro Rosa LILT For Women è arrivata alla XXVima edizione! Patrocinata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero della Salute è uno degli eventi più importanti della LILT, sicuramente il più atteso dalle donne che - sempre più numerose - si rivolgono alle 106 Sezioni Provinciali sia per acquisire qualificati consigli e suggerimenti in tema di prevenzione che per prenotare visite senologiche gratuite.

La campagna, già da qualche anno, ha un suo logo di riferimento che è "LILT For Women Campagna Nastro Rosa 2018", elemento distintivo rispetto alle tante altre iniziative su tali tematiche.

Il 27 settembre, alle ore 12, a Roma presso la Sede Centrale, in via A. Torlonia n. 15, alla presenza delle Autorità Istituzionali e dei "media" si è tenuta la consueta conferenza stampa di lancio dell'evento.

E' stata presentata la campagna di sensibilizzazione che ha avuto ben due testimonial, le conduttrici televisive Federica Panicucci, volto quotidiano di "Mattino Cinque" di Mediaset e Filippa Lagerback del programma Rai "Che Tempo che Fa". Il claim è stato "La prevenzione non è un accessorio. Vivi il rosa proteggi la tua Vita". Il nastrino rosa, infatti, non è solo un simbolo da indossare, ma una testimonianza dell'importanza del valore della prevenzione.

L'hashtag #vivilrosa ha contraddistinto la comunicazione social sia della Sede Centrale che di tutte le Sezioni Provinciali in modo da potenziare la condivisione.

Grazie alla consolidata partnership con l'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) si è rinnovata la possibilità di illuminare di rosa i monumenti in ogni Comune del territorio nazionale. In particolare, il Colosseo di Roma è stato illuminato tutte le domeniche notte del mese di ottobre - con proiezione del logo LILT - grazie ad un importante contributo liberale erogato dalla Acea spa, una delle principali multiutility italiane attiva nella gestione e nello sviluppo di reti e servizi riguardanti l'energia e l'ambiente.

Oltre alla impresa Mare Blu - che attraverso i suoi canali social ha sostenuto la campagna LILT for Women - nel 2018 c'è stato il gradito "ritorno" di YAMAMAY a supporto della iniziativa, con cui è stata sottoscritta una convenzione per due anni. Anche tramite la loro testimonial, Selvaggia Lucarelli, giornalisti, opinionisti e blogger, si è data voce alla campagna, condividendo un percorso di prevenzione con LILT.

<b>Costi della Campagna</b>	
Materiale Tipografico e spedizione	
(Opuscoli/locandine/manifesti)	€ 37.557,70
Nastrini rosa	€ 7.808,00
Spese Pubblicità (TV - Radio - Stampa)	€ 34.160,00
Totale Generale Iva inclusa	€ 79.525,70

### **Campagna Nazionale del 5x1000**

Nel corso dell'anno 2018 la LILT, per sostenere le proprie attività istituzionali e finanziare e realizzare i progetti di ricerca sanitaria su tutto il territorio nazionale, ha promosso, come ogni anno, una campagna di reclutamento fondi, in particolare nel periodo della dichiarazione dei redditi, finalizzata a sensibilizzare i cittadini italiani a devolvere il 5 x 1000 anche tenendo conto del positivo riscontro di detta raccolta fondi negli anni precedenti dovuto in gran parte all'efficacia dei piani media che hanno previsto l'utilizzo di mezzi di stampa, web e TV in modo da raggiungere capillarmente il target di riferimento.

In particolare per l'anno 2018 è stata realizzata una grande campagna nazionale, che ha raggiunto milioni di italiani tramite l'utilizzo di canali media di ampia audience, cercando di ottenere la massima visibilità nazionale sfruttando al meglio la riconoscibilità del testimonial Albano Carrisi.

La proposta di pianificazione media 2018 ha compreso quattro diversi mezzi: radio, stampa generalista, stampa settoriale e direct marketing. Ciascuna azione perseguendo obiettivi specifici:

- La radio che in questa pianificazione ha assunto la funzione di media ad alto impatto nazionale per parlare al grande pubblico e sfruttando al meglio le caratteristiche del testimonial;
- La stampa generalista come mezzo tattico, per completare la copertura nazionale della campagna e fissare i contenuti per una lettura più lenta;
- La stampa e gli operatori di settore un rafforzamento tattico per mirare a target particolarmente sensibile ma ha anche coinvolto nelle operazioni legate alla dichiarazione dei redditi;
- Il direct marketing per distribuire comunicazioni specifiche a target profilati per mezzo di publisher di alto profilo.

<b>Costi della Campagna</b>	
Radio	180.316,00
Campagna mirata	46.360,00
Direct marketing	29.280,00
Stampa generalista	87.230,00
spot radio + produzione e post produzione, diritti per la messa in onda	6.100,00
<b>Totale Generale Iva inclusa</b>	<b>349.286,00</b>

### **Scuola Nazionale del Volontariato in Oncologia**

La “Scuola Nazionale del Volontariato LILT – Gianni Ravasi” è stata inaugurata il 7 novembre 2017 presso la Sede Centrale, ubicata in Roma, via Nomentana, 303. Questa importante iniziativa è stata fortemente voluta ed incentivata dal Consiglio Direttivo Nazionale, quale efficace strumento operativo finalizzato a consentire - da parte dei volontari della LILT - la acquisizione delle conoscenze utili al miglioramento dei comportamenti professionali, alla facilitazione degli apprendimenti, al rinforzo della motivazione personale e della responsabilità, nonché mirate a fornire occasioni di approfondimento ed aggiornamento dei contenuti delle discipline e delle attività trattate presso le 105 Sezioni Provinciali.

La realizzazione della “Scuola Nazionale del Volontariato LILT” è stata possibile grazie ad un significativo contributo economico da parte dell'associazione “Trenta ore per la vita”.

Di seguito, la specifica degli eventi formativi tenutasi nel 2018.

1. Il 7 febbraio è proseguita la formazione, iniziata il 7, 8 e 9 novembre 2017, rivolta ai Presidenti e Commissari delle Sezioni Provinciali sulle tematiche riguardanti “Le Sezioni

- Provinciali LILT: attuale regime giuridico-fiscale di attività e impatto della Riforma del terzo settore sulla gestione delle organizzazioni. Le Sezioni Provinciali LILT: potenzialità e criticità nei rapporti con utenti, donatori e prestatori d'opera. La Riforma del terzo settore: le attività realizzabili dagli Enti del Terzo Settore (ETS), la governance, il volontariato, la fiscalità, gli obblighi contabili ed i controlli. Come la Riforma cambierà la gestione delle organizzazioni e le prassi amministrative”.
2. Il 16 maggio è stata organizzata a Milano presso la Fondazione IRCSS Istituto Nazionale dei Tumori un corso riguardante “La responsabilità amministrativa degli Enti” che ha trattato in particolare
    - la “nuova responsabilità” professionale degli operatori sanitari
      - Degli enti (D.Lgs 231/2001)
      - Delle persone (nuova responsabilità medica ex L. 24/2017)
    - gli obblighi assicurativi
      - l'obbligo di assicurazione per la responsabilità contrattuale verso terzi e verso i prestatori d'opera, a carico delle strutture sanitarie e sociosanitarie, pubbliche e private, anche per i danni cagionati dal personale a qualunque titolo operante presso le strutture medesime, compresi coloro che svolgono attività di formazione, aggiornamento nonché di sperimentazione e ricerca clinica; si specifica inoltre che l'obbligo concerne anche le strutture sociosanitarie e le prestazioni sanitarie svolte in regime di libera professione intramuraria ovvero in regime di convenzione con il Servizio sanitario nazionale, nonché attraverso la telemedicina;
      - l'obbligo, per le strutture in esame, di stipulare altresì una polizza assicurativa per la copertura della responsabilità extracontrattuale (ex art. 2043 c.c.) verso terzi degli esercenti le professioni sanitarie (con riferimento all'ipotesi in cui il danneggiato esperisca azione direttamente nei confronti del professionista) (responsabilità sussidiaria).
  3. Nel corso del 2018 è stato trattato il tema del “fundraising” quale attività di raccolta fondi, finalizzata a raccogliere risorse economiche per sostenere o finanziare le iniziative gestionali ed i progetti curati presso le 105 Sezioni Provinciali della LILT.

Il corso perseguiva, in particolare, i seguenti obiettivi:

- sensibilizzare i partecipanti sulla importanza di acquisire conoscenze e capacità di tipo professionale per lo sviluppo della raccolta fondi a favore della missione e delle attività istituzionali;
- trasmettere i concetti e gli strumenti chiave per mettere in grado le realtà locali di avviare in concreto attività di raccolta fondi;
- approfondire i bisogni di fundraising e di formazione al fundraising delle sedi locali LILT.

### **Progetti di ricerca scientifica - proventi del 5x1000**

#### Bando di ricerca sanitaria 2017 (cinque per mille anno 2015): progetti ammessi a finanziamento

A seguito dell'approvazione del Consiglio Direttivo Nazionale del 28 settembre 2017, si è provveduto alla pubblicazione del bando di ricerca sanitaria LILT 2017.

L'importo complessivo destinato al programma di ricerca 2017 è stato di € 800.000, derivante dai proventi del “5 per mille” anno 2015.

Per il programma di ricerca sanitaria sono state individuate le seguenti aree tematiche:

- a) Prevenzione primaria: identificazione o valutazione o rimozione di fattori di rischio sia ambientali che genetici, biomolecolari ed immunologici
- b) Prevenzione secondaria: approcci innovativi nella diagnosi precoce dei tumori in tema di miglioramento della qualità dei percorsi di diagnosi precoce
- c) Prevenzione terziaria: riabilitazione fisica, sociale, psicologica ed occupazionale del paziente oncologico, con particolare attenzione sul coinvolgimento attivo e diretto della famiglia, nel rispetto della dignità della persona in fase di malattia critica e/o avanzata. Individuazione di terapie innovative per il trattamento di recidive.

Sono pervenuti alla Sede Centrale, nei termini stabiliti dal bando di ricerca 2017, n. 41 progetti, presentati dalle varie Sezioni Provinciali LILT. La Commissione tecnico - scientifica, nominata dal Consiglio Direttivo Nazionale nella seduta del 28 settembre 2017, ha provveduto alla valutazione di ammissibilità delle proposte progettuali e ha redatto la graduatoria di merito sulla base dei punteggi assegnati ai progetti, secondo i criteri elencati nel bando stesso, definendo i progetti ammessi a finanziamento. Gli atti di detta Commissione sono trasmessi al Consiglio Direttivo Nazionale LILT, per l'approvazione finale.

Il Consiglio Direttivo Nazionale, nella seduta del 11 aprile 2018, ha formalmente approvato la documentazione relativa ai lavori della Commissione tecnico-scientifica per la valutazione dei 41 progetti presentati dalle Sezioni Provinciali LILT, prevista dall'art. 13 del citato bando di ricerca sanitaria 2017.

Sono stati pubblicati i progetti ammessi a finanziamento come di seguito specificati, distinti per le n. 3 aree tematiche previste dal bando di ricerca.

Sezione Provinciale	Titolo del Progetto		Quota finanziata
<b>Area Tematica A - Prevenzione primaria: rischio oncologico e determinanti di salute.</b>			
LILT	Ascoli	"Sani Stili di Vita con le Life Skills"- Programma di Ricerca-Azione sui determinanti di salute inserito nei contesti scolastici precoci	75.000,00
LILT	Crotone	LILT COMMUNITY PROJECT Sperimentazione di prevenzione oncologica attraverso multidisciplinarietà motoria e percorsi di consapevolezza alimentare	79.300,00
LILT	Napoli	Valutazione dell'effetto protettivo della dieta mediterranea per i tumori della donna	65.000,00
LILT	Parma	Studio pilota di "Nutriepigenomica" come prevenzione primaria del tumore della mammella e dell'ovaio in donne a elevato rischio eredo-familiare e mutazione germinale dei geni BRCA1 e BRCA2	80.000,00
<b>Area Tematica B - Prevenzione secondaria: approcci innovativi nella diagnosi precoce dei</b>			
LILT	Biella	Validazione di biomarcatori clinici basati su RNA non codificante e microbioma intestinale per il cancro del colon-retto	80.000,00
LILT	Frosinone	Analisi di espressione genica per la sorveglianza di lavoratrici esposte a lavoro notturno come fattore di rischio per tumore mammario	80.000,00
LILT	Gorizia	Omeostasi del ferro a livello polmonare e patologie asbesto correlate: nuovi approcci per lo screening della popolazione degli esposti	80.000,00
LILT	Milano	Caratterizzazione non invasiva mediante tecniche di intelligenza artificiale delle lesioni polmonari evidenziate alla TC del torace	80.000,00
<b>Area Tematica C - Prevenzione terziaria: percorsi innovativi di riabilitazione del paziente</b>			
LILT	Alessandria	Famiglie al centro	40.000,00
LILT	Campobasso	Nuova vita dopo la malattia: recupero del benessere psico-sociale dei malati oncologici	80.000,00
LILT	Roma	Self-care nel paziente anziano in trattamento con farmaci antitumorali orali: valutazione, predittori e outcome	80.000,00
LILT	Nazionale	Progetto nazionale in tema di prevenzione terziaria, con cui individuare un "protocollo – nomenclatore" relativo alle procedure operative di carattere assistenziale e sociale che le Sezioni Provinciali LILT dovranno porre in essere con requisiti e modalità omogenee su tutto il territorio	223.980,40

### Convenzioni e Protocolli d'intesa – anno 2018.

Nel 2018 la LILT ha siglato importanti Convenzioni, Accordi e Protocolli d'Intesa con Istituzioni pubbliche e private e con Aziende e Società, che si sono offerte di collaborare su interventi - aderenti alle linee guida nazionali ed internazionali - relativi al benessere psico-fisico dei cittadini e a sponsorizzare le attività delle LILT, sempre mirate alla prevenzione oncologica come metodo di vita, quali:

#### **Protocollo di Intesa di durata triennale tra LILT e Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR).**

La LILT e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) hanno rinnovato, il 24 ottobre 2018, un Protocollo d'Intesa, di durata triennale, nel pieno rispetto dei reciproci ruoli e del principio di autonomia didattica, organizzativa e curricolare della Scuola, nella dimensione locale, nazionale ed europea, e si sono impegnate a promuovere, sostenere e sviluppare un

programma di interventi sulla prevenzione dei tumori ed a coinvolgere le rispettive strutture regionali, centrali e periferiche. In particolare la LILT, ha messo a disposizione le sue risorse professionali, nonché le proprie competenze di carattere progettuale, organizzativo ed operativo e la consolidata esperienza didattica e formativa dei propri operatori, per promuovere la diffusione, a livello nazionale, del modello d'intervento sperimentato con il Progetto "Prevenzione Azione" già realizzato in Emilia Romagna, Lazio e Puglia, progetto che, pur nel rispetto dei principi di autonomia scolastica per le Scuole e di iniziativa delle singole Sezioni Provinciali LILT, ha privilegiato l'approccio intersettoriale nelle diverse tipologie di intervento, quale leva strategica per la prevenzione e la sensibilizzazione alla lotta contro il tumore e promozione di corretti stili di vita. La LILT si è, altresì, impegnata per elaborare progetti finalizzati alla diffusione delle informazioni scientifiche relative all'educazione sanitaria, alla prevenzione, alla diagnosi precoce e strategie di prevenzione, al fine di garantire l'impiego di linguaggi adatti ai ragazzi, favorire una rete di trasmissione dai medici agli studenti attraverso una corretta informazione/ formazione degli insegnanti, secondo un modello articolato e multidisciplinare. La LILT e il MIUR, inoltre, hanno concordato di dare priorità a tematiche ed aree di intervento riguardanti, tra l'altro:

- l'aumento dell'attenzione e della consapevolezza in ordine al fatto che la corretta informazione e l'educazione alla salute rappresentano lo strumento fondamentale per la prevenzione contro il tumore;
- la diffusione delle informazioni mediche nella Scuola, come parte dell'offerta formativa;
- la promozione dell'educazione e la formazione degli studenti per divenire cittadini solidali attraverso il volontariato, da considerare un'opportunità per meglio sviluppare il loro grado di conoscenza e di crescita personale e sociale;
- il coinvolgimento, attraverso il volontariato, dei giovani, quale risorsa preziosa, che opera per il benessere e la dignità del malato oncologico con piccoli gesti che rendono possibili grandi imprese.

A tal fine le parti hanno concordato la costituzione di una task force composta dai Referenti alla Salute degli Uffici Scolastici Regionali e dai Referenti delle Sezioni Regionali/Provinciali della LILT per la realizzazione di un programma di informazione e sensibilizzazione diretto a docenti, studenti, con un eventuale coinvolgimento delle famiglie.

Nell'ambito di detto protocollo è stata perfezionata nel corso del mese di ottobre 2017 una specifica convenzione tra LILT e codesto MIUR, con scadenza 31 giugno 2018, e successivamente rinnovata per un ulteriore anno, concernente la realizzazione di uno specifico progetto educativo denominato "Guadagnare salute con la LILT – una rete di eccellenza nazionale LILT per la promozione della salute: metodo, cornice culturale e progetti". Nel merito, si è trattato della condivisione di programmi didattici per gli alunni, formativi per i docenti e per le famiglie, rivolti alle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado, riguardanti la prevenzione degli stili di vita a rischio, connessa all'acquisizione di competenze trasversali sul fumo, alcol, alimentazione ed attività fisica.

### **Protocollo di Intesa di durata triennale tra LILT e Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI)**

La LILT per rafforzare la consapevolezza sui benefici dell'attività fisica e dello sport che, uniti a un corretto regime alimentare, sono importanti ed efficaci mezzi di prevenzione contro l'obesità, le malattie cardiovascolari e molte di quelle tumorali, ha rinnovato con il CONI - Ente pubblico cui è demandata l'organizzazione e il potenziamento dello sport nazionale - un Protocollo d'Intesa, di durata triennale, in cui le parti, presenti capillarmente sul territorio nazionale, si sono impegnate a sviluppare un piano d'azione congiunto per la promozione dell'attività sportiva, quale mezzo di prevenzione oncologica, in particolare primaria e terziaria. Infatti, il CONI, come noto, cura l'organizzazione e il potenziamento dello sport nazionale, e in particolare la preparazione degli atleti e l'approntamento dei mezzi idonei per le Olimpiadi e per tutte le altre manifestazioni sportive nazionali o internazionali. Cura, inoltre, nell'ambito dell'ordinamento sportivo, anche d'intesa con

la commissione per la vigilanza e il controllo sul doping e per la tutela della salute nelle attività sportive, l'adozione di misure di prevenzione e repressione dell'uso di sostanze che alterano le naturali prestazioni fisiche degli atleti nelle attività sportive, nonché la promozione della massima diffusione della pratica sportiva, sia per i normodotati che per i disabili Il CONI, inoltre, ritiene le discipline sportive quale elemento essenziale per la formazione fisica e morale dell'individuo e parte integrante della cultura nazionale e - per tale motivo - promuove la massima diffusione della pratica sportiva in ogni fascia di età e di popolazione, con particolare riferimento allo sport giovanile.

### **Protocollo di Intesa di durata triennale tra LILT e Libera Università Internazionale degli Studi Sociali (LUISS) Guido Carli**

La LILT e la LUISS hanno stipulato un protocollo d'intesa, di durata triennale, per sviluppare adeguate forme di raccordo con il mondo della formazione e il mondo del lavoro, al fine di migliorare la qualità dei processi formativi e di favorire la diffusione della cultura di impresa. Pertanto la LILT si è impegnata, per la realizzazione di progetti di formazione e/o orientamento aderenti agli scopi di questo Ente Pubblico, ad accogliere presso le proprie strutture, in qualità di tirocinanti, alcuni studenti, laureati delle facoltà di Economia, Scienze Politiche e Giurisprudenza della LUISS, allievi dei Master e delle Scuole della LUISS e allievi dei corsi della LUISS Business School.

In particolare, espresso interesse della LUISS è stato quello di arricchire l'esperienza formativa dei propri studenti, laureati e allievi dei corsi di specializzazione e di agevolare le loro scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro; ed espresso interesse della LILT è stato mettere a disposizione la propria organizzazione.

In merito alle sponsorizzazioni, viene riportato di seguito l'elenco di Aziende e Società che hanno sostenuto con i loro contributi le attività istituzionali della LILT.

### **Julia Cartotecnica Srl**

Ha sostenuto la LILT con il ricavato proveniente dalla vendita di biglietti di auguri natalizi, su cui è stato apposto il logo della LILT. Si è impegnata, altresì, a facilitare la raccolta di donazioni per la LILT, inserendo nel modulo d'ordine dei biglietti una parte riservata a tale fine.

### **PANDORA ITALIA SRL**

Nota e accreditata azienda a livello nazionale, produttrice e distributrice di prodotti di gioielleria, facente parte della prestigiosa "catena" internazionale di gioiellerie PANDORA, ha stipulato con la LILT la Convenzione, relativa alla prevenzione oncologica secondaria, per le visite specialistiche, esami strumentali e di laboratorio, anche di genere, per i propri dipendenti. Tali visite di prevenzione oncologica sono state effettuate per il tramite delle Sezioni Provinciali della LILT.

### **MINISTERO GRAZIA E GIUSTIZIA**

In data 8 maggio 2018 è stata sottoscritta dal Presidente della LILT, Prof. Francesco Schittulli, e dal Ministro della Giustizia, On.le Andrea Orlando, una convenzione di carattere nazionale - alla quale hanno aderito n. 13 Sezioni Provinciali LILT - per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai fini della messa alla prova dell'imputato, di durata quinquennale.

Detto lavoro di pubblica utilità - che consiste in una prestazione da parte degli imputati non retribuita in favore della collettività, da svolgere presso enti vari - consente la concessione agli stessi, da parte del giudice competente, di disporre la "messa alla prova", ai sensi della legge 28 aprile 2014, n. 67 che ha introdotto l'art. 168 bis del codice penale.

### **CREDITO EMILIANO SPA (CREDEM)**

Noto e accreditato istituto di credito italiano che conta filiali e uffici su tutto il territorio nazionale, ha stipulato con la LILT una Convenzione per l'attuazione dei progetti - concernenti visite specialistiche, esami strumentali e di laboratorio ai dipendenti Credem, su tutto il territorio nazionale - denominati "Tour della Prevenzione" e "Campagna nazionale dal fumo di sigaretta" fornite dalla LILT. Tali Visite di prevenzione oncologica sono state effettuate per il tramite delle Sezioni Provinciali della LILT.

### **L'ORÈAL S.P.A.**

Contratto di sponsorizzazione per evento LILT "Giornata Nazionale della Prevenzione del Tumore Cutaneo", organizzato dalla Sede Centrale in collaborazione con la Sezione Provinciale LILT di Milano.

La L'Oréal - nota e accreditata società a livello mondiale che opera nel settore della cosmesi - ha contribuito alla realizzazione di detto evento donando euro 15.000,00 alla LILT di Milano e 15.000,00 euro alla Sede Centrale.

### **Sportika**

Nota e accreditata azienda produttrice di articoli sportivi, si è impegnata a sostenere la LILT nelle sue attività istituzionali con un contributo economico. Si è anche impegnata per realizzare il programma "Giochiamo per la Prevenzione", sottolineando l'importanza di una sana attività sportiva, quale strumento importante di prevenzione per le malattie oncologiche. Inoltre, ha dato vita alla promozione commerciale "Il pallone della solidarietà" e delle casacche di allenamento, t-shirt e patch. L'azienda ha, altresì, coniugato i suoi prodotti con i messaggi di promozione della salute della LILT, pubblicando sul proprio sito lo slogan: "Fai Squadra, sostieni la LILT". Pertanto, Sportika e LILT hanno sviluppato dei prodotti di alta qualità rivolti ai Gruppi Sportivi e a chi ama praticare sport.

### **SNAM**

Società leader in Italia del trasporto e dispacciamento di gas naturale, ha rinnovato con la LILT la convenzione, relativa alla prevenzione oncologica secondaria, per le visite specialistiche, esami strumentali e di laboratorio, anche di genere, per i propri dipendenti. Tali Visite di prevenzione oncologica sono state effettuate per il tramite delle Sezioni Provinciali della LILT. Snam e LILT, inoltre, si sono accordate nel prendere parte a progetti e creazione di gruppi di lavoro per informare e sensibilizzare detti dipendenti sulla prevenzione oncologica. In tal senso, le due parti si sono impegnate nella revisione (periodica) e divulgazione di un opuscolo informativo, relativo alla corretta prevenzione e diagnosi precoce dei tumori.

### **SAIPEM**

S.p.a. operante nel settore petrolifero, ha stipulato (per il tramite della società Eudaimon) con la LILT la Convenzione, relativa alla prevenzione oncologica secondaria, per le visite specialistiche, esami strumentali e di laboratorio, anche di genere, per gli oltre 6.000 dipendenti.

Tali Visite di prevenzione oncologica sono state effettuate per il tramite delle Sezioni Provinciali della LILT. Saipem e LILT, inoltre, si sono accordate nel prendere parte a progetti e creazione di gruppi di lavoro per informare e sensibilizzare i citati dipendenti sulla prevenzione oncologica. In tal senso, le due parti si sono impegnate nella revisione (periodica) e divulgazione di un opuscolo informativo, relativo alla corretta prevenzione e diagnosi precoce dei tumori.

### **ENI**

Società che opera nel settore della fornitura di servizi facility management agli edifici, alle persone e a supporto del business di Eni e delle sue società controllate, ha rinnovato con la LILT la Convenzione, relativa alla prevenzione oncologica secondaria, per le visite specialistiche, esami strumentali e di laboratorio, anche di genere, a favore dei dipendenti. Tali visite sono state fornite

dalle Sezioni Provinciali, presso i propri spazi di prevenzione (ambulatori) presenti sul territorio nazionale, e sono state effettuate su tutti i dipendenti, sui pensionati e sul personale in mobilità delle Società del Gruppo ENI. ENI e LILT, inoltre, si sono accordate nel prendere parte a progetti e creazione di gruppi di lavoro per informare e sensibilizzare gli oltre 20.000 dipendenti sulla prevenzione oncologica. In tal senso, le due parti si sono impegnate nella revisione (periodica) e divulgazione di un opuscolo informativo, relativo alla corretta prevenzione e diagnosi precoce dei tumori.

### **BLULIGHT (EBLU)**

Contratto di sponsorizzazione avente ad oggetto la vendita dello stampato chiamato "Diario".

La EBLU, società che si occupa di attività editoriali e tipografiche e della distribuzione di materiale stampato, collabora e sostiene la LILT tramite un contributo economico derivante dalla vendita dell'opera editoriale relativa all'ambiente, alla salute e al fumo, rivolta a ragazzi in età scolare, chiamata diario.

### **MAREBLU S.R.L.**

Contratto di sponsorizzazione avente ad oggetto la collaborazione ai fini dello sviluppo e della diffusione delle iniziative di sensibilizzazione della LILT.

MAREBLU S.R.L., azienda leader mondiale del settore sea food confezionato, supporta la realizzazione di dette iniziative tramite un contributo economico di 50.000 (30.000 a favore della Sede Centrale e 20.000 a favore della Sezione LILT di Milano).

### **CONFCOOPERATIVE - FEDAGRI**

Fedagri è una articolazione settoriale di Confcooperative che assiste e tutela le cooperative agricole e agroalimentari aderenti a quest'ultima ed è attiva da sempre nella tutela del mondo rurale. Opera senza fini di lucro su tutto il territorio nazionale e conta circa n. 3.000 imprese produttrici iscritte. Fedagri e LILT hanno stipulato un protocollo di intesa - in occasione della SNPO 2018 - con il quale si impegnano a promuovere, sostenere e sviluppare iniziative di consultazione e divulgazione permanente ai fini della condivisione con la più ampia parte di società possibile, delle informazioni relative all'agricoltura etica e alla Dieta Mediterranea, che possano consentire un corretto stile di vita e concorrere alla prevenzione dei tumori.

### **ITALGAS SPA**

Italgas SPA, nota società specializzata nella distribuzione di gas naturale, ha stipulato con la LILT la Convenzione, relativa alla prevenzione oncologica secondaria, per le visite specialistiche, esami strumentali e di laboratorio, anche di genere, per i propri dipendenti.

Tali visite di prevenzione oncologica sono state effettuate per il tramite delle Sezioni Provinciali della LILT. Italgas e LILT, inoltre, si sono accordate nel prendere parte a progetti e creazione di gruppi di lavoro per informare e sensibilizzare detti dipendenti sulla prevenzione oncologica. In tal senso, le due parti si sono impegnate nella revisione (periodica) e divulgazione di un opuscolo informativo, relativo alla corretta prevenzione e diagnosi precoce dei tumori.

### **ANCI**

L'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) è un'associazione senza scopo di lucro che costituisce il sistema della rappresentanza di Comuni, Città Metropolitane ed enti di derivazione comunale. LILT e ANCI hanno stipulato un protocollo di intesa di durata triennale finalizzato a promuovere iniziative nei settori di reciproca competenza, a sensibilizzare l'opinione pubblica sul significato della prevenzione oncologica quale insieme di attività, azioni ed interventi attuati con l'obiettivo prioritario di promuovere e conservare lo stato di salute del cittadino ed evitare l'insorgenza di patologie oncologiche.

## **WWF ITALIA**

WWF ITALIA è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale ed ente morale riconosciuto, individuata quale associazione perseguente finalità di protezione ambientale riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri ed affiliata all'ONG internazionale WWF International, che opera in Italia e all'estero. La LILT ed il WWF hanno stipulato un protocollo di intesa di durata triennale tramite il quale intendono contribuire alla realizzazione di programmi, progetti e iniziative finalizzate ad accrescere il benessere dei cittadini, a orientare i comportamenti e gli stili di vita incentivando la pratica di azioni a carattere preventivo, con il fine di ridurre l'incidenza dei tumori e di migliorare la qualità della vita nel suo complesso.

## **ENPAB**

L'ENPAB (Ente di previdenza ed assistenza a favore dei Biologi) è una Fondazione di diritto privato.

L'Enpab e la LILT hanno stipulato un protocollo di intesa di durata triennale con il quale si impegnano a promuovere sinergie che soddisfino l'esigenza di formazione e promozione del Biologo libero professionista, la cui competenza e le cui capacità professionali possono accrescersi con una formazione pratica nell'ambito della prevenzione e lotta contro i tumori e per converso affianchino la LILT sul territorio nazionale e presso le proprie strutture nella realizzazione dei suoi compiti istituzionali. Con detto Protocollo d'Intesa l'Enpab e la LILT, ciascuna per la propria parte e competenza, intendono avviare un rapporto di collaborazione non oneroso che, in maniera progressiva e con successive specifiche intese, riguarderà i seguenti settori: servizi, formazione orizzontale, formazione volontariato, progetti Europei.

## **SAPIENZA - LILT**

La Sapienza - Università degli Studi di Roma - quale istituzione pubblica universitaria di ricerca, didattica, studio e formazione, annovera tra le sue finalità statutarie la partecipazione alla promozione, organizzazione e realizzazione di servizi culturali e formativi sul territorio regionale, nazionale e internazionale. A tali fini reputa socialmente rilevante l'adesione a progetti mirati alla sensibilizzazione dei propri stakeholders (personale, studenti) in materia di salute pubblica ed in particolare di prevenzione oncologica.

La LILT e la Sapienza hanno stipulato un protocollo di intesa di durata triennale - nel senso sopra descritto - con il quale si impegnano a realizzare programmi e progetti finalizzati a promuovere la prevenzione oncologica.

## **CESARE POZZO**

Cesare Pozzo - società di mutuo soccorso, che ha per scopo la solidarietà di mutuo soccorso e non ha finalità di lucro - ha stipulato con la LILT una Convenzione relativa alla prevenzione oncologica secondaria per le visite specialistiche, esami strumentali e di laboratorio, anche di genere, per i propri iscritti.

Tali visite di prevenzione oncologica sono effettuate per il tramite delle Sezioni Provinciali della LILT.

## **MAP ITALIA**

Map Italia S.r.l. - accreditata società di servizi specializzata nel marketing, attraverso l'utilizzo dello sport - ideatrice del Fitwalking (letteralmente "camminata per il benessere", tecnica semplice ma indispensabile per trasformare il normale camminare in forma sportiva adatta a tutti) ha sottoscritto un Protocollo d'Intesa con la LILT al fine di regolare i rapporti di collaborazione tesi al raggiungimento di obiettivi di sviluppo e promozione di corretti stili di vita attraverso la pratica e la divulgazione del Fitwalking.

## **YAMAMAY**

Inticom Spa, nota e accreditata azienda internazionale produttrice e distributrice di biancheria intima, attenta ai bisogni delle donne e del loro benessere e interessata a promuovere ed attuare collaborazioni con ad oggetto l'informazione e l'educazione alla salute e la sensibilizzazione degli organismi pubblici e privati che operano in campo sanitario e ambientale, ha contribuito a sostenere le attività istituzionali della LILT per il tramite di un contributo economico di euro 50.000 in due anni.

In ragione del contributo offerto, Yamamay è stata e sarà main sponsor della LILT per l'arco temporale 1 ottobre 2018 - 30 ottobre 2019 nelle attività istituzionali di quest'ultima, con particolare focus nelle Attività di prevenzione oncologica rivolte alla donna.

### **NORDICONAD**

Nordiconad è un'impresa cooperativa tra dettaglianti, che aderisce al Consorzio Nazionale Conad, Nordiconda e LILT hanno siglato un contratto di sponsorizzazione avente a oggetto le attività commerciali dal titolo "Iniziativa collezionamento con charity". Nordiconad sostiene la LILT tramite un contributo economico una tantum pari ad euro 7.500,00 (settemilacinquecento/00) a favore della Sede Centrale, a sostegno delle attività istituzionali di quest'ultima, e di un contributo alle Sezioni Provinciali pari ad euro 0,50, per ogni prodotto venduto nell'ambito della citata proposta commerciale.

### **AIFI**

L'Associazione Italiana Fisioterapisti (AIFI) è un'associazione senza fini di lucro di rilevanza nazionale, che ha tra i propri fini istituzionali l'obiettivo di rappresentare, tutelare e promuovere la categoria dei fisioterapisti.

AIFI e LILT hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa al fine di diffondere attraverso i propri canali associativi ed esportare nelle varie sedi provinciali la conoscenza delle attività indicabili nella fase del mantenimento o cronicità dopo le cure attive per il tumore al seno e favorire e promuovere l'accesso presso le Sezioni Provinciali LILT di un fisioterapista, specificamente formato, per attività di valutazione e indirizzo nella prevenzione riabilitativa del danno secondario e terziario del tumore al seno.

### **AMMI**

L'Associazione Mogli Medici Italiani è un'associazione no profit costituita dalle mogli, dalle vedove, dalle compagne e dalle madri dei medici e dei laureati in odontoiatria, dalle donne medico, dalle farmaciste e dalle biologhe riunite dal comune desiderio di finanziare la ricerca in campo medico.

AMMI e LILT hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa di durata triennale al fine realizzare progetti comuni e iniziative volte a migliorare il benessere dei cittadini e a promuovere la prevenzione oncologica.

## **2.3 I Risultati raggiunti**

Per quanto attiene ad una prima valutazione dei risultati raggiunti dalla LILT nel corso del 2018 – in riferimento alla performance organizzativa ed individuale – si può affermare che la valutazione è complessivamente positiva.

Lo sforzo principale è stato quello di coniugare al meglio la dimensione del risultato della performance organizzativa, con quella della performance individuale delle risorse in essa operanti. L'obiettivo principale, nel 2018, si è focalizzato, soprattutto, sull'ulteriore consolidamento, dell'efficientamento complessivo dell'organizzazione e del miglioramento dell'offerta qualitativa relativa a quelle attività, sulle quali la LILT ha ritenuto di puntare i propri sforzi nell'anno di riferimento ed in questo senso l'obiettivo può ritenersi sostanzialmente raggiunto.

In riferimento a quanto sopra esposto, si possono valutare in maniera più dettagliata gli esiti delle attività descritte nel dettaglio nel capitolo 3 della presente relazione.

## 2.4 Le criticità e le opportunità

Come sopra accennato si possono valutare in maniera più dettagliata gli esiti delle attività descritte nel dettaglio nel capitolo 3 della presente relazione.

Non sono state incontrate particolari criticità ma alcuni obiettivi programmati nel Piano della Performance 2018-20 non sono stati totalmente raggiunti o sono stati oggetto di una ripianificazione a livello strategico nel successivo triennio.

## 3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

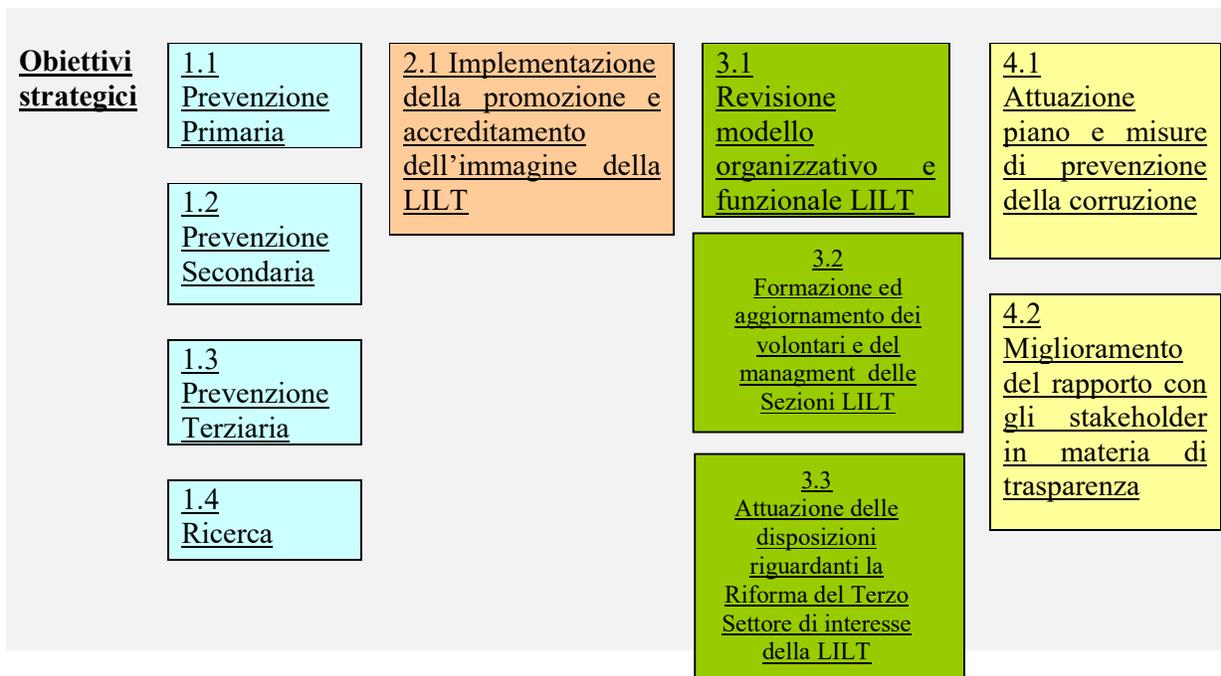
### 3.1 Albero della performance

La LILT, sulla base della missione istituzionale, del contesto, delle relazioni con gli stakeholder e dei vincoli finanziari, individua gli obiettivi strategici triennali.

Per il triennio 2018-2020, la performance della LILT si è concentrata in particolare su tre aree strategiche che insieme alla missione istituzionale generano gli obiettivi mostrati nel sottostante albero della performance

<b><u>Missione</u></b>	<u>La LILT ha come compito istituzionale principale la promozione della prevenzione oncologica articolata in tre forme:</u>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>Prevenzione Primaria</u></li> <li>- <u>Prevenzione Secondaria</u></li> <li>- <u>Prevenzione Terziaria</u></li> </ul>
	<u>Inoltre, in base alla lettera f) dell'articolo 2 del proprio Statuto, la LILT promuove e attua gli studi, l'innovazione e la ricerca in campo oncologico.</u>

<b><u>Area Strategica</u></b>	<u>1. Attività</u>	<u>2. Comunicazione</u>	<u>3. Assetto organizzativo e risorse</u>	<u>4. Anticorruzione e trasparenza</u>
-------------------------------	--------------------	-------------------------	---	--



La struttura dell'Albero della performance della LILT mostrata prevede 4 macro obiettivi (Obiettivi di Mission) che si declinano in 12 obiettivi strategici a loro volta ripartiti in 24 obiettivi operativi. Per ciascuna area strategica, vengono riportati gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi, finalizzati al raggiungimento dell'obiettivo strategico, e per ciascun obiettivo operativo sono riportati i seguenti elementi:

- Indicatore
- Area di Comparto
- Target

### 3.2. Obiettivi strategici

Secondo la metodologia sopra citata, nel corso del 2018, sono stati quindi assegnati gli obiettivi annuali da parte del Consiglio Direttivo Nazionale al direttore generale LILT, con delibera n. 17 del 4 dicembre 2017, e da questo assegnati al personale di comparto con modalità collegiali.

Giova segnalare, al riguardo, che il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance della LILT è stato adottato dal Consiglio Direttivo Nazionale con delibera n. 12 del 12 giugno 2018. Quindi, le innovazioni dettate dal D.lgs n. 74 del 25 maggio 2017 – che hanno apportato importanti novità al rapporto di lavoro dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare elevati standard qualitativi ed economici dei servizi offerti tramite la valorizzazione del merito, dei risultati e della performance organizzativa ed individuale – sono state previste solamente nella stesura del Piano della Performance 2019-2021 e, di conseguenza, la presente relazione segue le modalità di definizione adottate lo scorso anno nel relationale il raggiungimento degli obiettivi in modalità collegiali.

Inoltre, per quanto attiene alla realizzazione degli obiettivi di valenza strategica e declinati annualmente, una fase rilevante è stata rappresentata dagli obiettivi che il direttore generale, in qualità di vertice della LILT, è stato chiamato a conseguire, con esito positivo, su mandato del Consiglio Direttivo Nazionale, quale organo politico-amministrativo dell'Ente, e riassunti di seguito:

- le capacità manageriali dimostrate nell'individuare la strategia per conseguire gli obiettivi indicati dal CDN e nel realizzarla, verificando in particolare il conseguimento degli obiettivi operativi annuali (soddisfazione dell'Organo politico-amministrativo dell'Ente);
- la capacità di implementare, in linea con il contesto economico finanziario del periodo considerato, le risorse economiche dell'Ente attraverso una serie di attività inerenti a collaborazioni, convenzioni, partecipazioni a bandi per attività di ricerca, ecc. (indicatore finanziario)

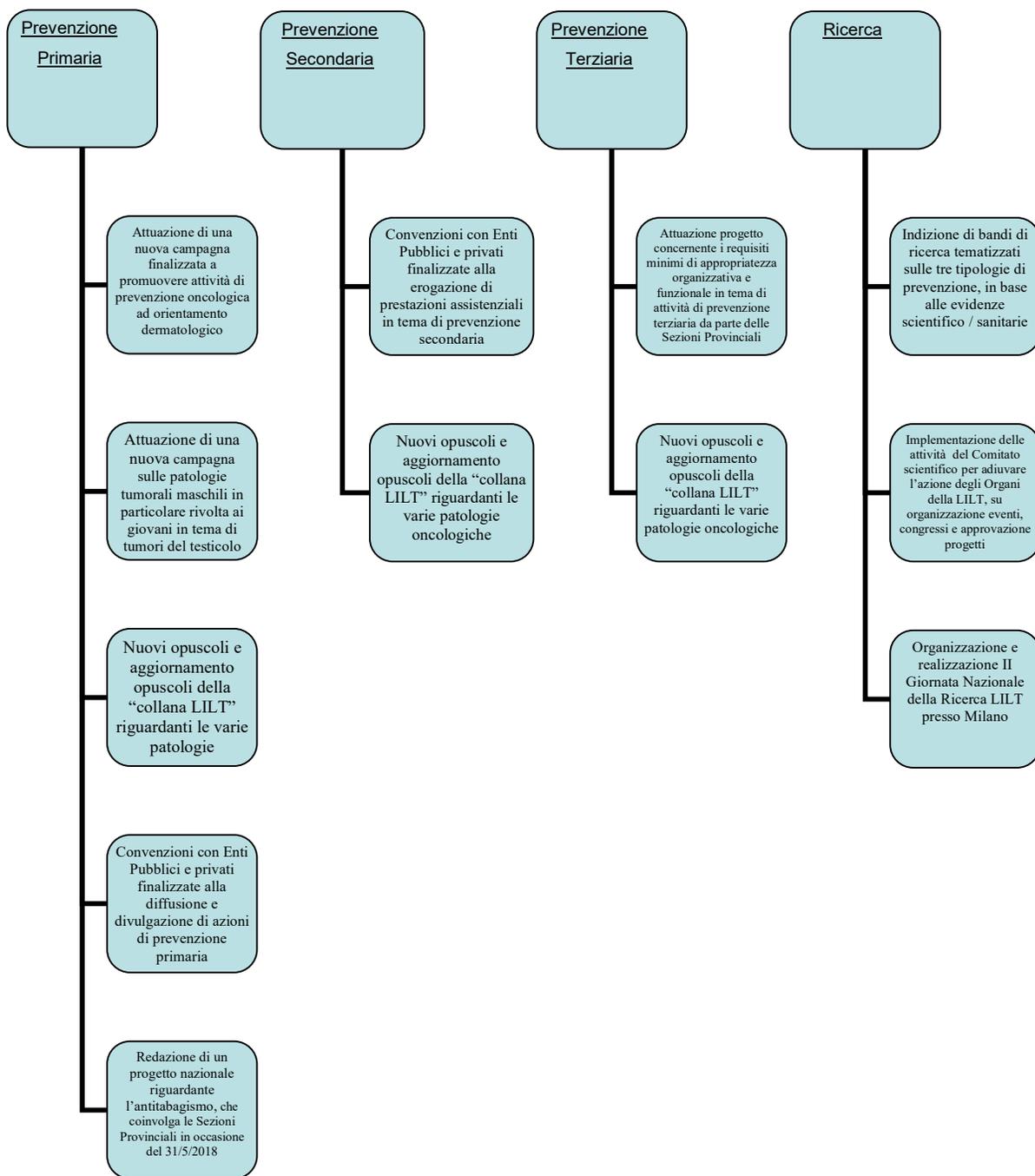
Una volta strutturato l'albero della performance sopra riportato, sono stati individuati gli obiettivi strategici che per ogni area strategica sono stati riassunti in modo schematico dalla mappa degli obiettivi.

Ciò stante, si relaziona sui risultati ottenuti nel corso del 2018 in riferimento a detti obiettivi assegnati in modalità collegiali, come di seguito specificati.

Vengono sotto riportati tutti gli obiettivi area per area.

### **Area strategica 1 – Attività**

Nell'ambito di tale area, sono stati individuati i seguenti obiettivi strategici raggruppati per area organizzativa



### Obiettivo strategico 1.1. Prevenzione Primaria

L'obiettivo strategico viene perseguito attraverso l'attuazione dei seguenti obiettivi operativi:

#### Obiettivo operativo 1.1.1. Organizzazione della nuova "Campagna Dermatologia" – orientata alla prevenzione di uomini e donne, bambini e adulti

**Target temporale per il raggiungimento obiettivo:** Dicembre 2018 realizzazione del progetto

**Descrizione obiettivo operativo:**

Il progetto è denominato "La prevenzione e la diagnosi precoce dei tumori cutanei: il modello LILT di valutazione degli interventi" a cura della Sezione provinciale di Trento.

In Italia i tumori cutanei sono le neoplasie più frequenti rappresentando una notevole spesa per la sanità pubblica. Il

melanoma risulta essere il più aggressivo e risulta essere per mortalità al secondo posto nei soggetti di età compresi tra i 30 e i 40 anni. L'incidenza è in netto aumento in tutti gli stati europei e negli USA in riferimento non solo all'invecchiamento della popolazione ma alla scorretta esposizione al sole e all'abbronzatura artificiale (lettini UVA). Aumentano il rischio di tumori cutanei le scottature in giovane età ed in soggetti con fototipo chiaro. La diagnosi precoce è l'arma più efficace per ridurre la mortalità del melanoma che è il tumore cutaneo più aggressivo.

Il piano di lavoro prevede due momenti principali:

1. preparazione del materiale orientato a promuovere nella popolazione l'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce, l'adesione al servizio di visite LILT oggetto dell'indagine; materiale da distribuire a tutte le Sezioni Provinciali.
2. partecipano alla ricerca 15 Sezioni LILT presso cui sarà attivato il progetto – di durata biennale ed a titolo sperimentale - sono:
  - NORD – Cuneo, Milano, Padova, Treviso e Trento
  - CENTRO – Bologna, Parma, Prato, Siena e Roma
  - SUD e ISOLE – Napoli, Bari, Salerno, Oristano e Ragusa.

È prevista una condivisione del protocollo diagnostico e illustrazione delle schede da compilare.

– 18 MAGGIO Campagna prevenzione e visite (60 Sezioni)

Presso le 15 Sezioni LILT: sensibilizzazione e promozione di attività di diagnosi precoce, con test diagnostico da parte di un dermatologo esperto, con il dermatoscopio. La popolazione deve essere allertata ed istruita a praticare l'autoesame della pelle per individuare le lesioni ed interpellare il medico di medicina generale e/o accedere agli ambulatori LILT.

#### **Indicatore**

Realizzazione di un progetto operativo

#### **Area/Comparto di riferimento**

Sede Centrale – Sezioni Provinciali

#### **Target**

Dicembre 2018

#### **Esito**

Nel corso del 2018 è stata svolta la seguente attività in merito al progetto **“La prevenzione e la diagnosi precoce dei tumori cutanei: il modello LILT di valutazione degli interventi”**.

Durante il 2018 è continuato il supporto di segreteria per tutte le Sezioni LILT ed in particolare alle 26 coinvolte nel progetto.

- Sono stati realizzati e quindi distribuiti a tutte le 103 Sezioni Provinciali della LILT:
  - 1) Numero 700 (per sezione) pieghevoli sull'educazione alla salute per i bambini in riferimento al rischio di patologie cutanee legate all'esposizione al sole e agli UV per una prevenzione primaria
  - 2) Numero 700 (per sezione) pieghevoli formativi per l'educazione alla salute per gli adulti con indicazioni sui rischi e linee guida sui segni di allarme dei tumori cutanei per una diagnosi precoce
  - 3) Numero 45 (per sezione) atlanti iconografici dei tumori cutanei e linee guida per i medici di Medicina Generali operanti e non presso le Sezioni LILT

#### **RICERCA SCIENTIFICA**

- Sono state distribuite alle Sezioni che si sono dichiarate disponibili (numero 26) e presenti su tutto il territorio nazionale n. 3 schede

la n. 1 sui comportamenti dei cittadini rispetto ai tumori cutanei,

la n. 2 compilata dal medico durante la visita dermatologica con dermatoscopio,

la n. 3 scheda per i casi in cui si è reso necessario l'asportazione e l'esame istologico

- Le cartelle raccolte sono state inviate via mail o spedite al dott. Damiano Abeni Direttore dell'Istituto di Epidemiologia dell'IDI di Roma. Ci riferisce di aver ricevuto oltre 5000 schede, che ha già cominciato ad elaborare e che, probabilmente prima della fine dell'anno, potremo avere i primi risultati sull'attività delle Sezioni LILT in merito ai tumori cutanei.

Il lavoro fatto ha già conseguito buoni risultati in quanto le sezioni che hanno partecipato hanno avuto modo di poter aggiornarsi e di seguire le moderne linee guida sull'argomento.

In seguito l'elaborazione delle schede consentirà di valutare l'efficacia dell'attività delle Sezioni LILT nella lotta contro i tumori cutanei, mettendo in luce il livello di consapevolezza dei cittadini in riferimento ai rischi e alla diagnosi precoce dei tumori cutanei, in relazione anche al loro grado di istruzione, sesso, età, ecc.

<b>Grado di</b>	<b>Risorse assegnate</b>
-----------------	--------------------------

raggiungimento	a consuntivo
100 %	135.000

**Obiettivo operativo 1.1.2. Organizzazione della nuova “Campagna Uomo” – campagna orientata alla prevenzione di patologie tumorali maschili in particolare sui giovani per quanto riguarda i tumori del testicolo**

**Target temporale per il raggiungimento obiettivo:** 2018 realizzazione di un progetto operativo

**Descrizione obiettivo operativo:**

L’obiettivo prevede di realizzare un progetto che intende potenziare l’impegno della LILT nella cura e nella promozione di azioni di carattere preventivo – sia primario, che secondario – volte alla sensibilizzazione della popolazione maschile in merito alle principali patologie oncologiche della sfera genitale maschile, quali il tumore della prostata, del pene e del testicolo.

I dati epidemiologici indicano, infatti, che gli individui di sesso maschile si ammalano e muoiono di più di cancro di quanto non accada alle donne. In particolare, si stima che in Italia dei circa 370.000 nuovi casi di tumore maligno, il 54% (circa 195.000) è diagnosticato negli uomini, rispetto al 46% (circa 175.000) nei confronti delle donne.

Il CDN della LILT ha individuato come data il 14 giugno 2018, per distribuire alle Sezioni Provinciali LILT materiale informativo e divulgativo – preliminarmente prodotto e messo a disposizione da parte di questa Sede Centrale – finalizzato alla sensibilizzazione sugli stili di vita salutari per prevenire detti tumori, quali la sana alimentazione, l’attività fisica quotidiana, l’astensione dal tabagismo, l’esposizione a specifici fattori di rischio (es. HPV). In tale giornata sarà altresì perseguito un obiettivo di prevenzione secondaria e di diagnosi precoce dei citati tumori attraverso la effettuazione di visite (gratuite) e la proposizione di suggerimenti/consigli in tema di autopalpazione testicolare, ispezioni del pene, conoscenza dei sintomi che richiedono il coinvolgimento del medico di fiducia, specie per quanto riguarda il tumore della prostata.

Lo slogan della campagna è “Percorso Azzurro” ed il relativo logo sarà registrato presso i competenti Uffici brevetto.

Si prevede di organizzare un convegno nazionale LILT che tratterà la tematica relativa alla prevenzione oncologica delle patologie dell’uomo e che si terrà a Roma il 13 giugno 2018

**Indicatore**

Realizzazione di un progetto operativo

**Area/Comparto di riferimento**

Sede Centrale – Sezioni Provinciali

**Target**

2018 Realizzazione del progetto

**Esito**

La campagna nazionale “LILT FOR MEN – PERCORSO AZZURRO” – nata per potenziare l’impegno della LILT nella cura e nella promozione di azioni di carattere preventivo sia primario che secondario volte alla sensibilizzazione della popolazione maschile in merito alle principali patologie oncologiche della sfera genitale maschile - ha avuto un grande impatto mediatico nella sua prima edizione, grazie anche alla collaborazione con l’ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) con cui la LILT, a maggio 2018, ha stipulato una convenzione a seguito della quale molti comuni italiani il 14 giugno u.s. hanno illuminato di azzurro importanti e rappresentativi monumenti.

È stato distribuito materiale informativo e divulgativo riguardante la Campagna (locandine ed opuscoli relativi le varie tipologie dei tumori maschili) presso tutte le Sezioni Provinciali della LILT.

Oltre 70 Sezioni Provinciali hanno offerto visite urologiche gratuite effettuate nella giornata del 14 giugno. La Sede Centrale, ha organizzato la gestione delle prenotazioni a livello nazionale, tramite il servizio SOS LILT.

Inoltre il 13 giugno 2018 si è svolto il convegno nazionale LILT, in Roma, presso il Tempio di Adriano dal titolo: “Prevenzione oncologica maschile: fra utopia e necessità non differibile”. L’evento si è caratterizzato quale importante occasione di “laboratorio” ed approfondimento scientifico e sanitario in cui gli Esperti del settore hanno condiviso gli aggiornamenti e le problematiche riguardanti la prevenzione oncologica maschile, avuto anche riguardo alle criticità che a tutt’oggi ostacolano l’accesso agli strumenti di diagnosi precoce e l’adozione di approcci propri delle azioni di prevenzione.

In particolare, alla presenza di oltre 200 partecipanti, sono stati approfonditi gli aspetti connessi alla prevenzione di carattere primario e secondario dei tumori della sfera genitale maschile, quali il carcinoma prostatico, i tumori del testicolo e quello del pene. I più qualificati specialisti esperti in tali discipline hanno relazionato in materia – con riferimento a quattro specifiche sessioni di lavoro – cercando di condividere ed armonizzare le conoscenze con le possibilità operative offerte dai vari Stakeholder presenti, al fine di definire piani programmatici di collaborazione con l’obiettivo comune di promuovere ed attuare una più efficace prevenzione oncologica nei confronti della popolazione maschile.

Con provvedimento dell’Ufficio Italiano Brevetti e Marchi n. 102116 del 7 maggio 2019 è stato registrato il marchio di

impresa “LILT for man”, richiesto in data 15 ottobre 2018.

<b>Grado di raggiungimento</b>	<b>Risorse assegnate a consuntivo</b>
100 %	110.000

**Obiettivo operativo 1.1.3. Nuovi opuscoli e aggiornamento opuscoli della “collana LILT” riguardanti le varie patologie oncologiche**

**Target temporale per il raggiungimento obiettivo:** Dicembre 2018

**Descrizione obiettivo operativo:**

L’obiettivo prevede la redazione di nuovi opuscoli e revisione degli opuscoli della “collana LILT”.

**Indicatore**

Data entro la quale stampare e diffondere gli opuscoli

**Area/Comparto di riferimento**

Sede Centrale – Comitato Scientifico Nazionale

**Target**

Dicembre 2018

**Esito**

La LILT, avvalendosi del contributo del Comitato Scientifico Nazionale, nel corso del 2018 ha stampato e diffuso i seguenti opuscoli:

- “Proteggiti dai colpi bassi” – diffuso in occasione della campagna percorso azzurro - contenente le informazioni più importanti sulla prevenzione dei tipici tumori maschili e su quelli prevalenti nel sesso maschile
- “Se hai cara la pelle...” Guida per un’efficace prevenzione e diagnosi dei tumori della pelle – Progetto LILT per la prevenzione e la diagnosi precoce dei tumori cutanei
- “La prevenzione non è solo un accessorio” – diffuso in occasione della Campagna nastro rosa 2018
- “Entra anche tu nella squadra della prevenzione” – diffuso in occasione della Settimana Nazionale della Prevenzione Oncologica – 17-25 marzo 2018
- “Seconda Giornata della ricerca LILT – distribuito in occasione della Giornata della ricerca LILT, svoltasi a Milano il 16 maggio 2018

<b>Grado di raggiungimento</b>	<b>Risorse assegnate a consuntivo</b>
100 %	10.000

**Obiettivo operativo 1.1.4. Convenzione MIUR-LILT riguardante la promozione della salute**

**Target temporale per il raggiungimento obiettivo:** Dicembre 2018

**Descrizione obiettivo operativo:**

L’obiettivo prevede la realizzazione di una convenzione volta a promuovere nelle scuole di ogni ordine e grado modelli di informazione ed educazione alla salute, ai corretti stili di vita e alla prevenzione dei tumori.

**Indicatore**

Data entro la quale realizzare la convenzione

**Area/Comparto di riferimento**

Sede Centrale

**Target**

Dicembre 2018

**Esito**

Il progetto “*Guadagnare salute con la LILT- MIUR*”- *Una rete di eccellenza nazionale LILT per la promozione della salute: metodo, cornice culturale e progetti* - è il frutto di una convenzione stipulata tra la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori Nazionale e il Ministero della Pubblica Istruzione dell’Università e della Ricerca, recentemente rinnovata fino al 30 giugno 2019, che ha come obiettivo quello di portare in maniera concreta all’interno del sistema scolastico - dalla scuola dell’infanzia fino alla scuola secondaria di secondo grado - la cultura della salute e della prevenzione, trasmettendo i principi fondamentali dei corretti stili di vita.

Il Progetto, che prevede l'integrazione dei piani formativi esistenti, di attività teoriche e pratiche sui temi di interesse e il coinvolgimento oltre che dei docenti anche delle famiglie, è stato suddiviso per le diverse fasce d'età, creando dei percorsi differenziati e suddivisi in aree di approfondimento tecnico, disciplinare ed espressivo-creativo, legato all'acquisizione di competenze trasversali su fumo, alcol, alimentazione e movimento.

Il Progetto, che ha visto l'iniziale coinvolgimento, unitamente alla Sede Centrale, di n. 18 Sezioni Provinciali, 4 delle quali con il ruolo di coordinatrici, e con l'adesione, alla fine dell'anno 2018 di n. 260 istituti scolastici.

Il 2 febbraio 2018 si è svolto l'incontro di presentazione del Progetto "Guadagnare salute con a LILT" presso la "Scuola Nazionale di Volontariato LILT", in via Nomentana, 303 a Roma che ha visto la partecipazione delle Sezioni Provinciali LILT aderenti al progetto, dei referenti degli Uffici scolastici e regionali individuati dal MIUR. In tale occasione sono stati presentati i programmi ed i materiali didattici relativi a detto progetto, unitamente ai programmi previsti per le scuole dall'infanzia alla secondaria.

A seguito del positivo andamento delle attività inerenti a detto progetto il numero delle sezioni provinciali LILT aderenti è stato incrementato per un totale complessivo di circa 30.

Sono stati effettuati nel corso dell'anno degli eventi formativi atti alla preparazione dei docenti e dei referenti LILT sezionali nelle date:

Calendario formativo 2018 del Progetto "Guadagnare Salute con la LILT - Una Rete di eccellenza nazionale LILT per la Promozione della Salute: metodo, cornice culturale e progetti" - presso luoghi di prevenzione LILT di Reggio Emilia, Sezione LILT capofila

- mercoledì 07 febbraio 2018 dalle 10,00 alle 15,30 programma per le scuole dell'infanzia e primarie: "infanzia e salute";
- mercoledì 14 febbraio 2018 dalle 10,00 alle 15,30 programma per le scuole secondarie di primo grado: "benessere e salute";
- mercoledì 21 febbraio 2018 dalle 10,00 alle 15,30 – programmi per le scuole secondarie di secondo grado;
- mercoledì 28 febbraio 2018 dalle 10,00 alle 15,30 per le scuole secondarie di secondo grado.

La formazione dei docenti si è tenuta in parte a livello territoriale e in parte presso la Sede della Sezione LILT di Reggio Emilia, capofila del Progetto nelle date:

- 11 dicembre 2018 ore 9.30/13.30 per le scuole dell'infanzia e le scuole primarie
- 11 dicembre 2018 ore 14.30/18.30 per le scuole secondarie di primo grado
- 12 dicembre 2018 ore 9.30/17.30 per le scuole secondarie di secondo grado

#### CONCORSO "CORTI CON LA LILT/MIUR"

#### GIOVANI E CINEMAFESTIVAL PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE

In collaborazione con Molise Cinema Film Festival 2018, è stato indetto un concorso nazionale per cortometraggi realizzati dagli studenti delle scuole secondarie di I° e II° grado

"Giovani e Cinema Festival per la Promozione della Salute" è un'iniziativa inserita all'interno del programma scolastico Guadagnare Salute con la LILT /MIUR, che nasce dal proposito di realizzare un concorso finale per l'anno scolastico 2017-2018, per valorizzare il talento e la creatività dei giovani nell'ideazione di un cortometraggio sui temi del Benessere e per offrire un'occasione d'incontro e favorire la condivisione di idee, passioni ed interessi tra i giovani impegnati con la rete LILT.

Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Marco Bussetti, e il Presidente nazionale di LILT, Professor Francesco Schittulli, hanno sottoscritto il nuovo Protocollo di intesa volto a promuovere nelle scuole di ogni ordine e grado modelli di informazione ed educazione alla salute, ai corretti stili di vita e alla prevenzione dei tumori. L'incontro si è svolto il 24 ottobre a Roma presso la sede del MIUR.

Il Protocollo si articolerà in convenzioni singole che daranno vita a progetti nelle scuole che coinvolgeranno la LILT Nazionale, attraverso le sue Sezioni Provinciali, in attività formative e di educazione ai corretti stili di vita.

Le attività previste dal Protocollo si tradurranno in progetti che vanno dalla formazione per gli insegnanti, alle attività di sensibilizzazione verso gli studenti, declinate diversamente in base all'età, verso le loro famiglie, passando anche attraverso laboratori e tirocini.

L'obiettivo è creare una rete di comunicazione e di dialogo, multidisciplinare e articolata all'interno della scuola, della famiglia e della società, per trasmettere i concetti della prevenzione. Oltre ad una maggior consapevolezza in termini di educazione alla salute, la partecipazione dei giovani a queste attività ha l'obiettivo parallelo di incoraggiarli a unirsi ad attività di volontariato, grazie alla quale tante associazioni come LILT riescono a portare avanti le proprie attività, e che può essere occasione di crescita personale e sociale per i ragazzi.

<b>Grado di raggiungimento</b>	<b>Risorse assegnate a consuntivo</b>
100 %	Senza onere

**Obiettivo operativo 1.1.5. Convenzione con ENPAB****Target temporale per il raggiungimento obiettivo:** Dicembre 2018**Descrizione obiettivo operativo:**

L'obiettivo è quello di promuovere sinergie che soddisfino l'esigenza di formazione e promozione del Biologo libero professionista, le cui competenza e le cui capacità professionali possono accrescersi con una formazione pratica nell'ambito della prevenzione e lotta contro i tumori e per converso affianchino la LILT sul territorio nazionale e presso le proprie strutture nella realizzazione dei suoi compiti istituzionali.

**Indicatore**

Data entro la quale realizzare la convenzione

**Area/Comparto di riferimento**

Sede Centrale

**Target**

Dicembre 2018

**Esito**

Con detto documento le parti si impegnano a promuovere sinergie che soddisfino l'esigenza di formazione e promozione del Biologo libero professionista, le cui competenze e capacità professionali possono accrescersi con una formazione pratica nell'ambito della prevenzione e lotta contro i tumori, affiancando la LILT - sul territorio nazionale, presso le strutture delle Sezioni Provinciali - nella realizzazione dei propri scopi istituzionali. Inoltre la LILT si impegna a garantire condizioni di favore a tutti gli iscritti all'ENPAB per poter effettuare visite di prevenzione oncologica presso le Sezioni Provinciali LILT che hanno aderito al protocollo di intesa in oggetto.

In data 7 maggio 2018 è stato perfezionato un protocollo di intesa triennale tra la LILT e l'ENPAB.

La LILT si impegna a garantire ai Biologi liberi professionisti iscritti all'ENPAB e a mantenere bloccate per un triennio presso le sue strutture e su tutto il territorio nazionale, l'elenco dei prezzi e delle tariffe per tipologie di visite uomo / donna, per il Piano diagnosi precoce previsto nel protocollo di intesa.

L'Enpab e la LILT rinviando a successivi e specifici protocolli di disciplina la regolamentazione per la realizzazione di uno o più progetti - che trovano il comune accordo e intercettano gli interessi istituzionali di entrambi - rivolto alla formazione professionale mediante la istituzione di percorsi formativi pratici da attivarsi presso le strutture della LILT di Biologi iscritti all'Enpab. I protocolli di disciplina riguarderanno anche la istituzione di borse di studio, sostenute dall'Enpab e senza oneri per la LILT, finalizzare a sostenere l'attività del Biologo presso le strutture LILT per la creazione all'interno delle stesse di unità operative di nutrizione, genetica, citologia e biologia clinica o altre aree di interesse per la prevenzione oncologica di pertinenza del biologo.

I principi cui gli accordi successivi non potranno derogare sono:

- La LILT individuerà le strutture presso le quali ritiene possano essere istituite le unità operative di nutrizione, genetica, citologia e biologia clinica, e quali unità poter istituire.
- I Biologi partecipanti alla formazione e alle borse di studio saranno selezionati dall'Enpab.
- I Biologi partecipanti alla formazione saranno seguiti da un TUTOR, con la finalità di accrescere le competenze professionali e di acquisirne ulteriori (il tutto finalizzato da sostenere la professione del Biologo libero professionista).
- I Biologi partecipanti svolgeranno l'attività professionalizzante presso le strutture della LILT e sotto la responsabilità del Tutor, nominato dalla LILT o dalla Struttura ospitante, preferibilmente tra i Biologi, e comunque di gradimento dell'Enpab.
- I Biologi partecipanti all'attività formativa non potranno essere utilizzati come sostituzione di personale dipendente o risorsa aggiuntiva dalla struttura ospitante.
- L'attuazione dei progetti di formazione e delle borse di studio non comporterà assunzione di oneri diretti o riflessi a carico della Struttura ospitante o della LILT. Eventuali costi funzionali al corretto espletamento dell'attività di formazione professionale saranno sostenuti dall'Enpab, sempre e comunque preventivamente e necessariamente concordati tra le Parti.
- L'Enpab assicurerà i Biologi selezionati affinché nell'espletamento dell'attività pratica siano coperti da adeguata assicurazione contro infortuni e rischi derivanti da responsabilità civili verso terzi.

E', infine, interesse dell'Enpab e della LILT valutare l'opportunità, mediante la istituzione di tavoli tecnici compartecipati, di sviluppare progetti che possano intercettare potenziali progettuali finanziate da Bandi europei, strutturati e non.

<b>Grado di raggiungimento</b>	<b>Risorse assegnate a consuntivo</b>
100 %	Senza onere

**Obiettivo operativo 1.1.6. Convenzione con Ministero della Salute****Target temporale per il raggiungimento obiettivo:** Dicembre 2018**Descrizione obiettivo operativo:**

L'obiettivo prevede la realizzazione di una convenzione di seguito a quella già stipulata dalla Sezione Provinciale di Roma della LILT. Si tratta di una convenzione tra la LILT e il Dopolavoro del ministero della Salute per offrire visite gratuite a tutti i dipendenti negli ambulatori del dicastero.

Scopo dell'iniziativa è la prevenzione della salute in ambito oncologico e la promozione dei corretti stili di vita, da destinarsi ai dipendenti degli Uffici Pubblici del Ministero..

**Indicatore**

Data entro la quale realizzare la convenzione

**Area/Comparto di riferimento**

Sede Centrale

**Target**

Dicembre 2018

**Esito**

Nel corso del 2018 è stata avviata l'attività istruttoria con la Dirigenza Generale competente del Ministero della Salute finalizzata ad estendere la possibilità di offrire visite gratuite anche agli uffici periferici del citato Ministero.

<b>Grado di raggiungimento</b>	<b>Risorse assegnate a consuntivo</b>
50 %	Senza onere

**Obiettivo operativo 1.1.7. Redazione di un progetto nazionale riguardante l'antitabagismo, che coinvolga le Sezioni Provinciali in occasione del 31/5/2018****Target temporale per il raggiungimento obiettivo:** Dicembre 2018**Descrizione obiettivo operativo:**

Come noto, il fumo – attivo e passivo – rappresenta uno dei principali fattori di rischio per la salute e, soprattutto, costituisce la principale causa di tumore! I dati epidemiologici, infatti, evidenziano che nel corso del 2017 i fumatori sono risultati 11,7 milioni, pari al 23,3% della popolazione italiana: tra questi è significativamente aumentato il numero delle donne, che da 4,6 milioni dell'anno 2016 sono salite a 5,7 milioni.

In considerazione di tali allarmanti evidenze, il Consiglio Direttivo Nazionale della LILT intende attivare una specifica campagna di prevenzione oncologica rivolta alla popolazione, sia ai fumatori che ai non fumatori.

**Indicatore**

Redazione di un progetto nazionale che coinvolga le Sezioni Provinciali per la Giornata mondiale Senza Tabacco – 31 maggio 2018

**Area/Comparto di riferimento**

Sede Centrale

**Target**

Dicembre 2018

**Esito**

Come ogni anno la LILT ha risposto presente all'appuntamento con la Giornata Mondiale senza Tabacco, il 31 maggio prossimo. Il tema indicato per il 2018 dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) è stato "Tabacco e malattie cardiache".

In tal senso, è stata prevista e realizzata una apposita campagna di prevenzione oncologica rivolta alla popolazione, sia ai fumatori che ai non fumatori.

Quanto sopra è stato "interpretato" nel visual della campagna con un portachiavi dotato di una sola chiave (la LILT), con tanti charms che rappresentano i sani stili di vita e con un claim che dice "Benessere chiavi in mano" ed "Aperti alla salute: smetti di fumare, mangia sano, fai un po' di movimento e limita il consumo di alcolici".

Per assicurare la più ampia visibilità alla campagna il medesimo visual è stato riportato nei manifesti ed in uno zainetto, materiale tutto che è stato distribuito presso le Sezioni Provinciali e che è servito a supportare le iniziative sul territorio contro il Tabagismo.

È inoltre stata pubblicata una pagina speciale in formato native con testi, foto infografiche e video sul portale [corriere.it](http://corriere.it), oltre ad una serie di animazioni sulla pagina FB.

<b>Grado di raggiungimento</b>	<b>di</b>	<b>Risorse assegnate a consuntivo</b>
100 %		Senza onere

## Obiettivo strategico 1.2. Prevenzione Secondaria

L'obiettivo strategico viene perseguito attraverso l'attuazione dei seguenti obiettivi operativi:

### Obiettivo operativo 1.2.1. Convenzioni con Enti Pubblici e privati finalizzate all'erogazione di prestazioni assistenziali tematizzate

<b>Target:</b> n. 2 nuove convenzioni
<b>Descrizione obiettivo operativo:</b> La LILT, nel perseguire i propri obiettivi di attività, promuove ed attua programmi di informazione ed educazione alla salute, sensibilizzazione degli organismi pubblici e privati che operano in campo sanitario ed ambientale. Per far ciò, la LILT, stipula convenzioni con Enti Pubblici e privati finalizzate all'erogazione di prestazioni assistenziali tematizzate.
<b>Indicatore</b> n. di nuove convenzioni
<b>Area/Comparto di riferimento</b> Sede Centrale – Sezioni Provinciali
<b>Target</b> n. 2 nuove convenzioni
<b>Esito</b> Esito Obiettivo da perseguire entro l'anno 2018. Nel corso del 2018 oltre a numerose campagne promosse dalle Sezioni Provinciali a livello locale, la Sede Centrale della LILT, a favore della prevenzione oncologica secondaria nei luoghi di lavoro, ha rinnovato un'importante convenzione con l'Istituto bancario Credito Emiliano SPA (CREDEM) e ne ha sottoscritta un'altra, avente lo stesso oggetto, con la Società Italgas S.p.a. Trattasi di convenzioni concernenti visite specialistiche, esami strumentali e di laboratorio, anche di genere, a favore dei dipendenti di dette società effettuate per il tramite delle Sezioni Provinciali, presso i propri spazi di prevenzione (ambulatori) presenti sul territorio nazionale. Nel 2018 inoltre è stata stipulata anche la convenzione con la società di mutuo soccorso Cesare Pozzo con la quale le parti si impegnano a porre in essere forme di collaborazione finalizzate a promuovere iniziative, nei settori di reciproca competenza, volte a sensibilizzare l'opinione pubblica sul significato e sull'importanza della prevenzione oncologica. Inoltre, con detta convenzione, vengono fissate condizioni agevolate per gli iscritti Cesare Pozzo per lo svolgimento di visite specialistiche ed esami strumentali di prevenzione oncologica effettuate per il tramite delle Sezioni Provinciali, presso i propri spazi di prevenzione (ambulatori) presenti sul territorio nazionale. Questa tipo di attività ha consentito la possibilità alle Sezioni Provinciali di allargare il proprio bacino di utenza per implementare il numero di visite e indagini diagnostici strumentali considerando che le convenzioni interessano un elevato numero di dipendenti.

<b>Grado di raggiungimento</b>	<b>Risorse assegnate a consuntivo</b>
100 %	Obiettivo senza onere

### Obiettivo operativo 1.2.2. Nuovi opuscoli e aggiornamento opuscoli della "collana LILT" riguardanti le varie patologie oncologiche

<b>Target temporale per il raggiungimento obiettivo:</b> Dicembre 2018
<b>Descrizione obiettivo operativo:</b> L'obiettivo prevede la redazione di nuovi opuscoli e revisione degli opuscoli della "collana LILT".
<b>Indicatore</b> Data entro la quale stampare e diffondere gli opuscoli
<b>Area/Comparto di riferimento</b> Sede Centrale – Comitato Scientifico Nazionale

**Target**

Dicembre 2018

**Esito**

La LILT, avvalendosi del contributo del Comitato Scientifico Nazionale, nel corso del 2018 ha stampato e diffuso i seguenti opuscoli:

- “Proteggiti dai colpi bassi” – diffuso in occasione della campagna percorso azzurro - contenente le informazioni più importanti sulla prevenzione dei tipici tumori maschili e su quelli prevalenti nel sesso maschile
- “Se hai cara la pelle...” Guida per un’efficace prevenzione e diagnosi dei tumori della pelle – Progetto LILT per la prevenzione e la diagnosi precoce dei tumori cutanei

<b>Grado di raggiungimento</b>	<b>Risorse assegnate a consuntivo</b>
100 %	10.000

**Obiettivo strategico 1.3. Prevenzione Terziaria**

L’obiettivo strategico viene perseguito attraverso l’attuazione del seguente obiettivo operativo:

**Obiettivo operativo 1.3.1. Organizzazione di un Progetto Nazionale di prevenzione terziaria - Linee guida concernenti i requisiti minimi di appropriatezza organizzativa e funzionale in tema di attività di prevenzione terziaria da parte delle Sezioni**

**Target temporale per il raggiungimento obiettivo:** Dicembre 2018

**Descrizione obiettivo operativo:**

La LILT intende elaborare un progetto nazionale in tema di prevenzione terziaria, con cui individuare un “protocollo – nomenclatore” relativo alle procedure operative di carattere assistenziale e sociale che le Sezioni Provinciali LILT dovranno porre in essere con requisiti e modalità omogenee su tutto il territorio.

**Indicatore**

Progettazione linee guida  
Definizione delle Linee guida  
Attuazione delle Linee guida

**Area/Comparto di riferimento**

Sede Centrale – Sezioni Provinciali – Comitato Scientifico

**Target**

Dicembre 2018

**Esito**

Nel corso del 2018 è stata operata – con il supporto dei professionisti componenti del Comitato Scientifico Nazionale – una approfondita valutazione istruttoria volta alla definizione delle citate linee guida ed alla individuazione delle necessità organizzative e gestionali riguardanti l’attuazione del progetto. In tal senso, è stata definita preliminarmente una ipotesi di collaborazione con l’università Tor Vergata di Roma – che si è perfezionata nel corso del corrente anno 2019 – al fine di attuare, con modalità improntate ai principi di efficacia ed efficienza scientifica, le varie fasi del progetto. Ciò, con particolare riguardo all’assetto organizzativo e funzionale dello studio – che prevede, in particolare, una fase osservazionale descrittiva orizzontale (survey) ed una fase clinico randomizzata (clinical trial) – agli obiettivi, alla popolazione di studio e metodi, agli indicatori, ai professionisti coinvolti, alla necessaria analisi statistica ed alle necessarie autorizzazioni dei comitati etici delle strutture sanitarie coinvolte. Da ultimo – non certamente per ordine di priorità – con riguardo alla necessità di garantire una adeguata formazione degli attori coinvolti nella realizzazione del progetto (medici di medicina generale, oncologi medici, personale LILT).

<b>Grado di raggiungimento</b>	<b>Risorse assegnate a consuntivo</b>
50 %	Obiettivo senza onere

**Obiettivo operativo 1.3.2. Organizzazione di un Progetto Nazionale di prevenzione terziaria - Coordinamento dei soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto**

<p><b>Target temporale per il raggiungimento obiettivo:</b> Dicembre 2018</p> <p><b>Descrizione obiettivo operativo:</b> L'obiettivo prevede il coordinamento dei soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto con una successiva formazione degli operatori coinvolti delle 9 Sezioni Provinciali: approvvigionamento e supporto informatico per gestione banca dati.</p> <p><b>Indicatore</b> Formazione degli operatori coinvolti Approvvigionamento supporto informatico per gestione banca dati</p> <p><b>Area/Comparto di riferimento</b> Sede Centrale – Comitato Scientifico Nazionale</p> <p><b>Target</b> Dicembre 2018</p> <p><b>Esito</b> Il Progetto nazionale di Prevenzione Terziaria “La cura della persona guarita dal cancro: riabilitazione, stile di vita e follow up – studio pilota prospettico osservazionale” che la LILT intende attuare a livello nazionale trova nella strutturazione di un corso didattico formativo e nella realizzazione di una piattaforma informatica per la raccolta e la elaborazione dei dati i principali strumenti per una efficace attuazione. Sin dalla fine del 2017, la Direzione Generale ha intrattenuto specifici rapporti con il Responsabile scientifico del progetto Prof.ssa Zagonel nonché con i Proff. Barone e Torino – tutti componenti pro tempore del Comitato Scientifico Nazionale LILT – al fine di poter elaborare un piano di formazione dedicato alle 9 Sezioni Provinciali LILT che hanno confermato la propria adesione al progetto, nonché ai Medici di medicina generale dei territori interessati dalla sperimentazione progettuale nonché dai medici oncologi dei Centri II.RR.CC.CC.SS./Aziende ospedaliere universitarie/Policlinici universitari ed Aziende ospedaliere di rilievo nazionale ubicati nei territori delle 9 Sezioni Provinciali citate. E’ stato quindi redatto uno schema di piano della formazione che è stato sottoposto all’attenzione dei referenti della Federazione italiana dei medici di medicina generale (FIMMG) nonché dell’Associazione Italiana Oncologia Medica (AIOM). E’ stata altresì predisposta una “scheda informativa” relativa a tale studio pilota prospettico osservazionale al fine di poter mantenere una sorveglianza qualificata dei pazienti arruolati con riguardo al rischio di recidiva di malattia e sull’insorgenza di nuove neoplasie, ma al contempo in grado di migliorare l’offerta assistenziale finalizzata alla risoluzione dei problemi legati alla malattia o ai trattamenti ricevuti, persistenti o emergenti. Tale scheda è corredata anche da una “dichiarazione di consenso”, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, che i partecipanti allo studio dovranno sottoscrivere. A seguito dell’istruttoria procedimentale curata da questa Direzione Generale LILT, d’intesa con i citati Proff. Zagonel, Torino e Barone, è stata individuata la Società Exabit srl quale impresa cui richiedere uno studio operativo per la elaborazione di una soluzione tecnica rivolta alla progettazione, realizzazione, manutenzione ed assistenza di una piattaforma informatica web-based da impiegare in una attività di raccolta ed elaborazione dei dati associati allo studio pilota di cui trattasi. La motivazione che ha indotto ad individuare tale impresa è stata basata sulla possibilità di poter prevedere un ricorso sostanziale al “riuso” della similare piattaforma informatica “osservatorio del rischio oncologico LILT” sviluppata dalla citata società per conto della Sezione LILT di Catanzaro nell’ambito del progetto di ricerca “Prevenzione primaria: rischio oncologico e determinanti per la salute”. Il riuso citato ha riguardato infatti principalmente i componenti di architettura del citato Osservatorio che rappresentano la parte preponderante dell’intera soluzione sviluppata e personalizzata per la LILT nazionale. In tal senso è stata formulata una offerta progettuale che ha individuato la logica di architettura e di implementazione della piattaforma, oltre ai relativi flussi informativi, configurazione del sistema e funzionalità e sicurezza dei dati. Il Consiglio Direttivo Nazionale, nella seduta del 21 settembre 2018, ha deliberato tuttavia che per poter concretamente attivare le azioni di formazione ed aggiornamento professionale degli operatori coinvolti nell’attuazione del progetto (sulla base del piano sopra richiamato) ed approvvigionare il software di gestione dei dati trattati (predisposto dalla citata società Exabit) era necessario – preliminarmente – confermare da parte della attuale presidenza AIOM la convenzione riguardante il progetto di Prevenzione Terziaria LILT già perfezionata con la precedente presidenza nel corso del 2017 e, nel contempo, formalizzare con l’Università degli studi “Tor Vergata” di Roma una apposita collaborazione finalizzata ad attuare e monitorare l’attuazione del progetto – con specifico riguardo agli aspetti igienico organizzativi – anche al fine di formalizzare il piano di sottomissione ai Comitati etici per i relativi permessi e consensi informati.</p>
---

<b>Grado di raggiungimento</b>	<b>Risorse assegnate a consuntivo</b>
50 %	Senza onere

**Obiettivo operativo 1.3.3. Nuovi opuscoli e aggiornamento opuscoli della “collana LILT” riguardanti le varie patologie oncologiche**

**Target temporale per il raggiungimento obiettivo:** Dicembre 2018

**Descrizione obiettivo operativo:**

L’obiettivo prevede la redazione di nuovi opuscoli e revisione degli opuscoli della “collana LILT”.

**Indicatore**

Data entro la quale stampare e diffondere gli opuscoli

**Area/Comparto di riferimento**

Sede Centrale – Comitato Scientifico Nazionale

**Target**

Dicembre 2018

**Esito**

Obiettivo da perseguire entro l’anno 2018.

Non sono stati predisposti opuscoli in tema di prevenzione terziaria in quanto saranno redatti solo a seguito dell’attuazione del progetto biennale di prevenzione terziaria prima descritto.

<b>Grado di raggiungimento</b>	<b>Risorse assegnate a consuntivo</b>
0 %	10.000

**Obiettivo strategico 1.4. Ricerca**

L’obiettivo strategico viene perseguito attraverso l’attuazione dei seguenti obiettivi operativi:

**Obiettivo operativo 1.4.1. Bandi di ricerca in base a linee programmatiche**

**Target temporale per il raggiungimento obiettivo:** 2017

**Descrizione obiettivo operativo:**

La LILT è un Ente incluso fra quelli della ricerca sanitaria ammessi alla destinazione della quota del 5 per mille del Ministero della Salute - accreditato presso l’Agenzia delle Entrate - ed è destinataria dei contributi del 5 per mille per l’anno 2015.

La LILT con il “programma 5 per mille anno 2015”, in coerenza con le indicazioni programmatiche nazionali in materia di ricerca in sanità ed in continuità con gli interventi in tale ambito adottati negli anni precedenti, da impulso alla ricerca sanitaria attraverso la promozione di una specifica azione di coordinamento fra strutture operanti in ambiti omogenei a quelli delle sezioni LILT, basata sulla condivisione di conoscenze e strumenti, l’implementazione di percorsi di ricerca comuni e la divulgazione dei risultati ottenuti. Coerentemente con tali obiettivi, il presente programma individua come peculiari principi guida:

- 1) lo sviluppo di reti collaborative fra le Sezioni LILT e qualificate strutture operanti in ambito sanitario e di ricerca;
- 2) lo sviluppo di approcci di ricerca con elevato livello di trasferibilità sociale, in particolare nell’ambito del Sistema Sanitario Nazionale. La LILT, definiti gli obiettivi ed i criteri sopra descritti ed approvati dal Consiglio Direttivo Nazionale con provvedimento n. 17 del 28 settembre 2017, attiva il presente bando pubblico al fine di selezionare i progetti che verranno finanziati nell’ambito del programma di ricerca sanitaria, secondo le regole di seguito riportate.

**Indicatore**

Stesura e pubblicazione dei bandi

**Area/Comparto di riferimento**

Sede Centrale

**Target**

Dicembre 2018

**Esito**

Nel corso del 2018 è stato sottoposto dal Comitato Scientifico della LILT al CDN uno schema di bando di ricerca sanitaria. In tale documento sono state individuate tre aree tematiche:

- d) Prevenzione primaria: identificazione o valutazione o rimozione di fattori di rischio sia ambientali che genetici, biomolecolari ed immunologici

- e) Prevenzione secondaria: approcci innovativi nella diagnosi precoce dei tumori in tema di miglioramento della qualità dei percorsi di diagnosi precoce
- f) Prevenzione terziaria: riabilitazione fisica, sociale, psicologica ed occupazionale del paziente oncologico, con particolare attenzione sul coinvolgimento attivo e diretto della famiglia, nel rispetto della dignità della persona in fase di malattia critica e/o avanzata. Individuazione di terapie innovative per il trattamento di recidive.

A seguito della pubblicazione del bando sono stati presentati 41 progetti presentati dalle Sezioni Provinciali della LILT. In data 11 aprile 2018 il CDN ha formalmente approvato la documentazione relativa ai lavori della Commissione tecnico-scientifica finanziando 10 progetti di ricerca.

<b>Grado di raggiungimento</b>	<b>Risorse assegnate a consuntivo</b>
100 %	800.000 (contributi 5x1000 MIUR + MIN SAL.)

**Obiettivo operativo 1.4.2. Implementazione delle attività del Comitato scientifico per adiuvarne l'azione degli Organi della LILT, su organizzazione eventi, congressi e approvazione progetti**

<b>Target temporale per il raggiungimento obiettivo:</b> Triennio 2018-2019-2020
<p><b>Descrizione obiettivo operativo:</b>          Compito precipuo del Comitato Scientifico Nazionale è quello di supportare l'azione degli Organi della LILT e della Direzione Generale esprimendo pareri ed elaborando proposte in merito ad attività di studio e di ricerca scientifica in campo oncologico, al fine di assicurare una più efficace, efficiente e qualificata conduzione dell'azione di programmazione e pianificazione dell'Ente. I Componenti del Comitato Scientifico Nazionale estendono il proprio impegno non solo sulle tematiche della prevenzione primaria e secondaria, ma su temi come quelli della riabilitazione del malato oncologico e dei diritti del malato oncologico e della sua famiglia. Ulteriore impegno del Comitato Scientifico Nazionale è quello dei rapporti con Istituzioni estere come le Leghe Tumori Europee e Stati esteri (es. Albania, Paesi dell'Est europeo) che hanno chiesto all'Ente di collaborare al fine di realizzare organizzazioni con funzioni ed attività come quelle in cui è impegnata la LILT.</p>
<p><b>Indicatore</b>          – Progetti di ricerca sulla prevenzione oncologica          – Relazioni Istituzionali nazionali ed internazionali          – Formazione ed educazione          – Materiale informativo / divulgativo inerente la prevenzione oncologica</p>
<p><b>Area/Comparto di riferimento</b>          Sede Centrale – Comitato Scientifico Nazionale</p>
<p><b>Target</b>          Dicembre 2018</p>
<p><b>Esito</b>          Nel corso del 2018 il CSN ha trattato le seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ Comunicazioni del Presidente</li> <li>⇒ Presentazione dei nuovi Membri del Comitato Scientifico Nazionale LILT</li> <li>⇒ Esito dei lavori della Commissione per il Bando di Ricerca 2017</li> <li>⇒ Ipotesi di autoregolamentazione del Conflitto di Interesse</li> <li>⇒ Progetto nazionale prevenzione terziaria (riferiscono dr.ssa Zagonel e prof. Barone)</li> <li>⇒ Progetto Azzurro (riferisce il prof. Tonini)</li> <li>⇒ Progetto prevenzione dermatologica (riferisce prof. Ziparo)</li> <li>⇒ Progetti in fase di iniziale elaborazione</li> </ul> <p>I membri del comitato scientifico si sono divisi in 4 gruppi di lavoro:          Gruppo 1. Elaborazione progetti LILT da presentare a bandi esterni, provenienti da Sede Centrale (progetti nazionali); Strutturazione dei nuovi bandi 5x1000 (individuazione aree tematiche, etc); Valutazione di progetti.          Gruppo 2. Rappresentanza dell'Ente in occasioni pubbliche (es. Congressi, etc.) e presso altre Istituzioni; Interlocuzione per conto della LILT con altre Istituzioni, Enti di ricerca, Società Scientifiche o Organizzazioni con fini comuni pubbliche o private.          Gruppo 3. Costituzione di percorsi formativi nell'ambito della prevenzione oncologica rivolti a vari soggetti (professioni sanitarie, medici, Ordini professionali, etc.); Scuola nazionale del volontariato LILT; Formazione del management attivo nelle Sezioni Provinciali e Regionali LILT.</p>

Gruppo 4. Revisione ed aggiornamento degli opuscoli informativi esistenti; Produzione di nuovi opuscoli informativi sulla prevenzione oncologica per operatori sanitari e cittadini; Campagne informative nazionali e locali.

Per quanto concerne in particolare il Gruppo 4, sono stati revisionati ed aggiornati i seguenti opuscoli:

1. Mammella
2. Prostata
3. Colon-retto
4. Polmone
5. Melanoma
6. Vescica
7. Testicolo
8. Genetica e cancro
9. Testa collo

<b>Grado di raggiungimento</b>	<b>Risorse assegnate a consuntivo</b>
100 %	Obiettivo senza onere

#### **Obiettivo operativo 1.4.3. II Giornata Nazionale della Ricerca LILT (biennale)**

**Target temporale per il raggiungimento obiettivo:** Dicembre 2018 / Febbraio 2018

##### **Descrizione obiettivo operativo:**

Il raggiungimento di tale obiettivo è quello di organizzare un evento finalizzato a trattare le modalità di promozione ed attuazione degli studi riguardanti l'innovazione e la ricerca in campo oncologico, che la LILT ha curato nel corso degli ultimi anni, ai sensi di quanto al riguardo previsto dallo Statuto nazionale.

L'attività di ricerca sanitaria e scientifica è storicamente parte integrante delle attività istituzionali della LILT: nel perseguimento di tale finalità sono stati finanziati, negli ultimi 15 anni, in particolare, oltre 100 progetti che hanno significativamente contribuito e supportato il processo di progressiva implementazione dei requisiti qualitativi e quantitativi delle prestazioni assistenziali erogate dal Servizio Sanitario, sia Nazionale che Regionale.

Quanto sopra ha consentito di avviare rilevanti progetti specifici di intervento di prevenzione primaria, secondaria e terziaria della patologia oncologica - in regime di finanziamento e co-finanziamento da parte della LILT - accreditando autorevolmente questo Ente presso la "comunità scientifica nazionale", sia in Sede Centrale che presso le Sezioni Provinciali.

##### **Indicatore**

Data entro la quale organizzare il progetto

##### **Area/Comparto di riferimento**

Sede Centrale

##### **Target**

Dicembre 2018

##### **Esito**

Si è tenuta il 16 maggio 2018, presso la città di Milano, la II giornata della Ricerca LILT. Tale evento è finalizzato a trattare le modalità di promozione ed attuazione degli studi riguardanti l'innovazione e la ricerca in campo oncologico, che la LILT ha curato nel corso degli ultimi anni, ai sensi di quanto al riguardo previsto dallo Statuto nazionale.

La seconda "Giornata della ricerca LILT" ha trattato e celebrato proprio l'attività di ricerca, per il tramite della presentazione delle relative risultanze, degli "abstract" e di quelli che saranno gli obiettivi di "performance" futuri in merito.

Il programma dei lavori ha evidenziato la presenza di autorevoli rappresentanti di qualificate ed accreditate Istituzioni pubbliche e private che svolgono attività di ricerca scientifico sanitaria. In particolare, sono state illustrate – dai relativi responsabili scientifici – le risultanze di progetti scientifici di seguito indicati:

- Sezione LILT MILANO: "Specchio riflesso: un intervento di prevenzione primaria del tabagismo nella prima adolescenza"  
Responsabile Scientifico: *Alessio Gamba - Patrizia Steca*
- Sezione LILT CATANIA: "Digital droplet PCR su biopsia liquida e modelli computazionali per l'ottimizzazione della diagnosi precoce del melanoma cutaneo"  
Responsabile Scientifico: *Saverio Candido*
- Sezione LILT CASERTA: "Valutazione comparata del rischio oncologico in aree ad alto impatto ambientale"

del Sud Italia”

Responsabile Scientifico: *Maurizio Montella*

- Sezione LILT REGGIO EMILIA: “Il modello dei Luoghi di Prevenzione: implicazioni formative e educative del laboratorio di neuro psicobiologia denominato “Human Neuroscience Lab” begli interventi di Prevenzione degli stili di vita a rischio di applicazione del Modello Transteorico del cambiamento”

Responsabile Scientifico: *Christian Chiamulera*

- Sezione LILT MANTOVA: “Correlazione tra risposta alle terapie loco-regionali/chirurgiche e i trascritti genici circolanti nelle neoplasie neuroendocrine”

Responsabile Scientifico: *Vincenzo Mazzaferro*

- Sezione LILT TREVISO: “Valutazione dei risultati clinici e cosmetici delle pazienti sottoposte a IORT (Radioterapia Intraoperatoria) all’ospedale di Treviso”

Responsabile Scientifico: *Alessandro Gava*

- *Domenico Arduini* – Professore Ordinario di Ginecologia e Ostetricia Università degli Studi di Tor Vergata “Progetto prevenzione donna: programmi di prevenzione del tumore endometriale”

<b>Grado di raggiungimento</b>	<b>Risorse assegnate a consuntivo</b>
100 %	30.000

## Area strategica 2 – Comunicazione

Nell’ambito di tale area, è stato individuato il seguente obiettivo strategico raggruppato per area organizzativa



## Obiettivo strategico 2.1. Promuovere e accreditare l'immagine della LILT

L'obiettivo strategico viene perseguito attraverso l'attuazione dei seguenti obiettivi operativi:

### Obiettivo operativo 2.1.1. Implementazione di una strategia di Social Media Marketing

**Target temporale per il raggiungimento obiettivo:** Triennio 2018-2019-2020

#### Descrizione obiettivo operativo:

Un piano di social media marketing è la sintesi di tutte le azioni che si intende intraprendere e degli obiettivi che si vuole raggiungere per l'attività tramite i social network. Tale piano include una verifica dello stato attuale degli account della Sede Centrale e delle Sezioni Provinciali, gli obiettivi che si vuole raggiungere e gli strumenti che si intende utilizzare a questo scopo.

#### Indicatore

Realizzazione di un Piano di Social Media Marketing

#### Area/Comparto di riferimento

Sede Centrale

#### Target

Dicembre 2018

#### Esito

I social media rappresentano un canale fondamentale per comunicare con il grande pubblico e con gli altri stakeholder della LILT, tra i quali sezioni provinciali, Istituzioni, partner e i testimonial. Tutti attori che contribuiscono ad amplificare la vitalità dei contenuti prodotti da LILT Nazionale e quindi il bacino d'utenza.

Sono due i canali social presidiati al momento: Facebook e Twitter.

Il primo è il canale dedicato a comunicare con il grande pubblico, il secondo è quello dove LILT Nazionale riesce a prendere posizione in maniera forte in casi di eventuali crisis.

Nel caso del sistema LILT, i social network hanno una duplice funzione:

- 1) informare, ovvero divulgare le attività che svolge l'organizzazione, come eventi e iniziative varie, e diffondere notizie riguardanti nuove scoperte in materia di prevenzione e cura dei tumori;
- 2) affermare la necessità della prevenzione, portando gli utenti a collaborare con l'organizzazione, come volontari o attraverso donazioni.

#### ATTIVITÀ EDITORIALE

L'attività sui social è programmata con cadenza quotidiana garantendo un tasso di attività giornaliero in termini di pubblicazione di contenuti originali e diffusione e retweet dei contenuti provenienti dal territorio.

Il piano editoriale è costituito da diversi filoni editoriali, fortemente coerenti con l'essenza della LILT. Gli aggiornamenti della settimana vertono su tematiche quali: prevenzione primaria, prevenzione secondaria, prevenzione terziaria, notizie fondate nel panorama tumori, promozione eventi e campagne dedicate (secondo il piano di comunicazione generale).

Per ampliare la visibilità dei contenuti, quando l'occasione lo richiede, vengono attivate delle sponsorizzazioni sui contenuti (si veda le campagne SNPO con una copertura di 30.000 persone e la campagna 5X100, in essere fino a fine mese ma che registra già 20.000 persone che hanno visualizzato il video di campagna).

#### LILT NAZIONALE COME CAPOFILA

Durante il 2019 si è continuato a lavorare per risolvere una delle problematiche principali riscontrate in merito all'attività social messe in campo dalla LILT: l'eccessivo decentramento.

L'account nazionale, ha iniziato ad essere il capofila del brand LILT nel panorama Social. Ad oggi alcune sedi provinciali agiscono ancora non in totale armonia con sede centrale, ma iniziano a vedersi i segnali positivi dell'azione di social media marketing, infatti sono sempre numerose le condivisioni da parte della pagina delle sezioni locali, e diversi contenuti prodotti localmente – come foto e video – vengono inviati alla pagina Facebook di LILT Nazionale.

Per concorrere all'obiettivo di porsi come entità diffusa capillarmente in tutto il Paese, ma coerente, coesa e organica, formata dalla sinergia e dall'integrazione di realtà locali ad altissima integrazione con il loro territorio di riferimento, è stato messo in atto un semplice ma importante escamotage: ogni volta che si pubblica un post con foto, vengono taggate le pagine delle sedi provinciali, affinché queste possano condividere in maniera immediata i contenuti di loro interesse.

D'altro canto, in armonia con il piano editoriale generale, vengono comunicate iniziative ed eventi delle sezioni provinciali per dare evidenza a tutte le realtà locali, senza favoritismi.

#### MONITORAGGIO SOCIAL

Altra attività importante è il continuo presidio e monitoraggio degli account social. In particolare modo si segnala l'efficace risoluzione della gestione dei commenti durante la campagna SNPO e le fake news, e l'argine posto in essere in merito alle notizie diffuse sui social media riguardanti la LILT Sezione Pesaro-Urbino che ha visto ospitare nei locali della propria sede un incontro con argomento l'iridologia come valido strumento per la prevenzione del tumore della mammella in data 29.11.2018 alle ore 21.00.

In entrambi i casi gli utenti si aspettavano che la LILT Nazionale faccia sentire la propria voce e così è stato, grazie a un monitoraggio attivo e a una risposta coordinata tra agenzia (ufficio social e stampa) e sede centrale. Altro segnale positivo è la crescente richiesta di informazioni sulla posta Facebook in merito a iniziative nazionali, richiesta di chiarimenti circa eventi locali e come raggiungere/contattare le singole sedi locali.

I profili social sono costantemente presidiati da personale specializzate durante tutta la durata contrattuale.

<b>Grado di raggiungimento</b>	<b>Risorse assegnate a consuntivo</b>
100 %	Residui passivi anni precedenti

### **Obiettivo operativo 2.1.2. Implementazione di una strategia di Fundraising**

**Target temporale per il raggiungimento obiettivo:** Triennio 2017-2018-2019

#### **Descrizione obiettivo operativo:**

Il fundraising non è solo un momento di raccolta di fondi, ma è anche un processo di sviluppo dei fondi stessi. Tale processo inizia con la trasformazione di idee progettuali in progetti concreti e prosegue con il coinvolgimento dell'ambiente esterno nel progetto (comunicazione); questo coinvolgimento può portare, infine, al trasferimento di risorse finanziarie. Il fundraising è al tempo stesso un metodo per creare relazioni sociali come opportunità per

- richiedere un sostegno;
- coinvolgere le persone all'interno della organizzazione;
- adeguare l'organizzazione al punto di vista dell'ambiente esterno e ai suoi bisogni e analizzare l'ambiente esterno con un approccio di marketing, individuando i potenziali sostenitori;
- promuovere e diffondere una richiesta di finanziamenti;
- gestire efficacemente le risorse umane, tecniche e economiche necessarie; mantenere un rapporto positivo con i sostenitori, comunicando con essi e rendere sostenibili le cause sociali da esso promosse.

L'attività di fundraising non deve essere considerata un costo per la LILT, ma un investimento che darà vita a un ritorno di valore, economico e non, negli anni successivi.

#### **Indicatore**

Realizzazione di un Piano di Fundraising

#### **Area/Comparto di riferimento**

Sede Centrale

#### **Target**

Dicembre 2017

#### **Esito**

L'11, 12 e 13 dicembre 2018 ed il 15, 16 e 17 gennaio 2019 la Sede Centrale ha organizzato un evento di formazione – nell'ambito della Scuola Nazionale del Volontariato LILT “Gianni Ravasi”, in Roma - riguardante il “fundraising” quale attività di raccolta fondi, finalizzata a raccogliere risorse economiche per sostenere o finanziare le iniziative gestionali ed i progetti curati presso le 106 Sezioni Provinciali della LILT.

Il corso si è focalizzato, in particolare, sui seguenti obiettivi:

- sensibilizzare i partecipanti sulla importanza di acquisire conoscenze e capacità di tipo professionale per lo sviluppo della raccolta fondi a favore della missione e delle attività istituzionali;
- trasmettere i concetti e gli strumenti chiave per mettere in grado le realtà locali di avviare in concreto attività di raccolta fondi;
- approfondire i bisogni di fundraising e di formazione al fundraising delle sedi locali LILT.

L'evento formativo è stato strutturato su due moduli – il primo modulo, di carattere teorico, si è tenuto nei giorni 11, 12 e 13 dicembre 2018 ed il secondo modulo, più tecnico e pratico, nei giorni 15, 16 e 17 gennaio 2019 – ed è stato curato dai docenti della Scuola di Roma Fund-raising.it, una delle principali e più accreditate realtà nel campo del fundraising in Italia che, da oltre 10 anni, supporta e collabora con organizzazioni non profit, amministrazioni pubbliche, istituzioni culturali ed educative ad operare nell'ambito del fundraising, con qualificazione e professionalità, attraverso la formazione, la consulenza e la ricerca.

C'è stata un'altissima adesione da parte delle Sezioni Provinciali che ha superato l'80% del totale delle Sezioni.

Al termine del corso di formazione, come da programma, è stato distribuito un breve questionario ai partecipanti, volto

a raccogliere informazioni e indicazioni circa i bisogni formativi sul fundraising e l'orientamento su eventuali ulteriori proposte di formazione.

Il questionario sottoposto ai partecipanti intendeva conoscere:

- 1 – l'importanza attribuita alla formazione al fundraising;
- 2 – la tipologia di offerta formativa più rispondente alle proprie esigenze;
- 3 – gli argomenti specifici ritenuti più importanti e/o urgenti per le realtà locali LILT;
- 4 – l'orientamento circa la copertura economica delle attività formative.

<b>Grado di raggiungimento</b>	<b>Risorse assegnate a consuntivo</b>
100 %	Residui passivi anni precedenti

### **Obiettivo operativo 2.1.3. Implementazione attività di supporto socio sanitario alla cittadinanza**

**Target temporale per il raggiungimento obiettivo:** Triennio 2016-2017-2018

**Descrizione obiettivo operativo:**

Presso la LILT è in funzione – oramai da più di 10 anni – il servizio SOS LILT, una linea verde nazionale con chiamata anonima e gratuita rivolta alla cittadinanza.

L'intendimento previsto per l'anno 2017 era quello di "arricchire" i contenuti di detto servizio, con particolare riguardo alle tematiche relative alla prevenzione oncologica secondaria e terziaria ed a taluni aspetti sociali riguardanti i diritti dei pazienti oncologici.

**Indicatore**

Data entro la quale realizzare uno sportello informativo

**Area/Comparto di riferimento**

Sede Centrale

**Target**

2018

**Esito**

Il 2018 vede la consolidata attività della Linea Verde nazionale SOS LILT che opera da anni all'interno della Lega Italiana per la Lotta Contro i Tumori – Sede Centrale - offrendo i suoi servizi di informazione e comunicazione alla popolazione orientata alla promozione dei sani e corretti stili di vita, sensibilizzando e sostenendo con professionalità i fumatori attraverso un primo sostegno telefonico e proponendo un programma di sostegno telefonico a coloro che intendono smettere di fumare, fornendo in più gli indirizzi dei Centri Antifumo censiti dall'ISS-OSSFAD, ha raggiunto durante il primo semestre del 2018 un rinnovato interesse ed un buon volume di lavoro grazie all'impegno e alla sintonia dello staff degli operatori e l'innovativo coinvolgimento nelle iniziative nazionali della LILT, perseguendo gli obiettivi professionali e di comprovata esperienza oramai nel settore dell'informazione e della disponibilità verso gli utenti.

SOS LILT è stata attiva, inoltre, nell'ambito del sostegno legale inerente la normativa vigente sul divieto di fumo, sui diritti dei malati oncologici e nel sostegno alle famiglie coinvolte nelle prime fasi della scoperta della malattia offrendo loro le informazioni utili riguardo il sostegno sociale e la tutela dei propri diritti.

Nell'anno corrente il rapporto con le Sezioni Provinciali della LILT si è ulteriormente consolidato grazie alla sinergica collaborazione svoltasi durante le Campagne Nazionali, nell'attività di informazione riguardo le suddette campagne, di raccolta dati e prenotazione delle visite di prevenzione oncologica su tutto il territorio nazionale.

<b>Grado di raggiungimento</b>	<b>Risorse assegnate a consuntivo</b>
100 %	Obiettivo senza onere

### **Obiettivo operativo 2.1.4. Predisposizione, stampa e consegna Annual Report LILT 2016-2017**

**Target temporale per il raggiungimento obiettivo:** Triennio 2016-2017-2018

**Descrizione obiettivo operativo:**

Predisposizione, acquisizione dati, stampa e consegna Annual Report 2016/2017 con contenuti omogenei relativi a

tutte le Sezioni Provinciali definiti sulla base dei dati del cruscotto, distinti per macrocategorie relative alla organizzazione ed al funzionamento;

- Richiesta dati alle Sezioni, stampe (entro il 31 gennaio 2018);
- Acquisizione dati (entro il 15 febbraio 2018);
- Predisposizione e stampa (entro il 31 marzo 2018);
- Fornitura alle Sezioni. (entro il 30 aprile 2018)

**Indicatore**

1. Richiesta dati alle Sezioni Provinciali LILT
2. Acquisizione dati Sede Centrale Feb. 2018
3. Predisposizione e stampa Sede Centrale Mar. 2018
4. Fornitura del materiale Sede Centrale Apr. 2018

**Area/Comparto di riferimento**

Sede Centrale

**Target**

1. Gennaio 2018
2. Febbraio 2018
3. Marzo 2018
4. Aprile 2018

**Esito**

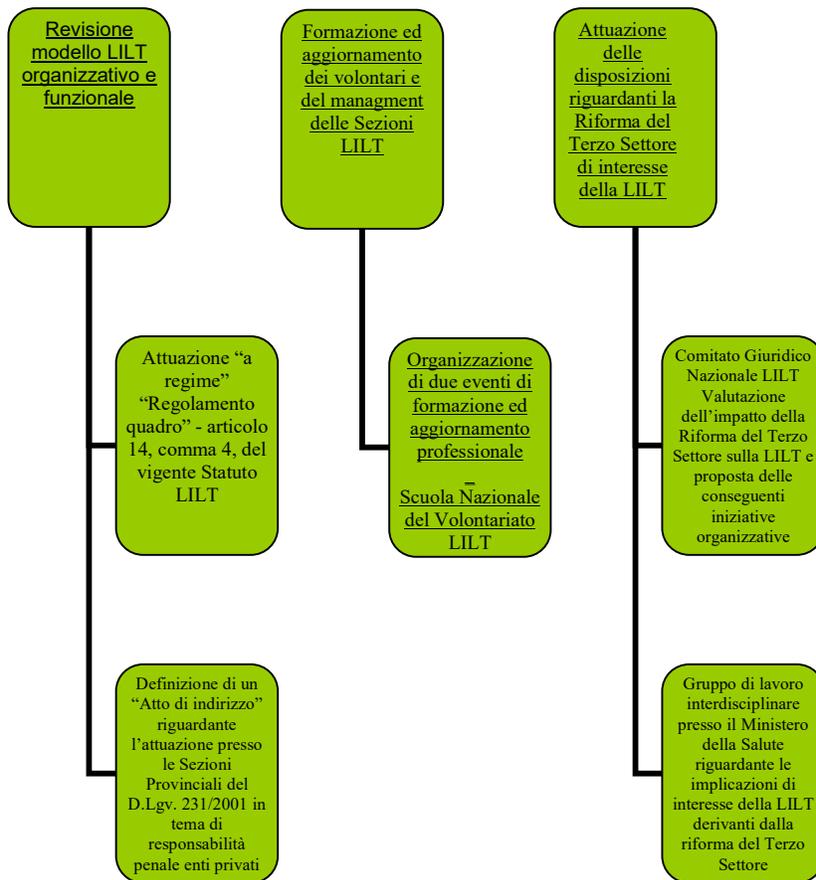
Immediatamente dopo l'adozione della deliberazione del Consiglio Direttivo Nazionale n. 17 del 4 dicembre 2017, relativa tra l'altro all'obiettivo di performance in trattazione, il Direttore ha provveduto ad emanare la circolare n. 37 del 14 dicembre 2017, rivolta a tutte le Sezioni Provinciali, concernente la indicazione delle prescritte modalità di trasmissione alla Sede Centrale (entro il 20 gennaio 2018) delle schede riepilogative dei dati di organizzazione e funzionamento di ogni singola Sezione, al fine di poter redigere e stampare l'Annual Report 2016-2017 nei tempi descritti nell'indicatore di cui sopra. Con tale circolare è stato altresì evidenziato che eventuali inadempienze avrebbero comportato la mancata menzione nell'Annual Report della Sezione interessata. E tuttavia, entro detto termine – come da verbale del Consiglio Direttivo Nazionale n. 1 del 31 gennaio 2018 - non risultavano aver risposto n. 37 Sezioni, per cui è stato necessario inviare successivamente a n. 33 Sezioni un formale sollecito del Direttore Generale con nota prot. n. 2018U000423 del 5 febbraio 2018.

Come da verbale n. 2 del 16 marzo 2018, il Consiglio Direttivo Nazionale – nel prendere atto che risultava essere stato elaborato da parte del Direttore Generale uno schema di Annual Report 2016-2017 che constava di una quantità di pagine particolarmente numerosa (circa 500) e che n. 8 Sezioni non avevano ancora trasmesso la documentazione utile per la pubblicazione – ha deliberato di pubblicare l'Annual Report 2016-2017 con “i soli contenuti del 2017, perché più recenti”. Con nota prot. n. 2018/0001446 del 3 giugno 2018 il Presidente Nazionale ha comunicato al Direttore Generale il differimento al 30 giugno 2018 del termine previsto per il conseguimento dell'obiettivo di cui trattasi (30 aprile 2018), in ragione della “necessità di operare una puntuale ed esauriente riclassificazione per anno (2016/2017) dei dati forniti da ogni singola Sezione Provinciale LILT”. Il Consiglio Direttivo Nazionale nella seduta del 12 giugno 2018 ha valutato lo schema di Annual Report 2017 predisposto dalla Direzione Generale in ottemperanza all'obiettivo assegnatogli, che constava di circa 280 pagine e che, come pure segnalato dallo scrivente, risultava comprendere dati disomogenei da parte delle Sezioni Provinciali e, in taluni casi addirittura non esistenti. A tale riguardo, quindi il Consiglio Direttivo Nazionale si è riservato “di valutare la bozza dell'Annual Report ed ha rinviato l'argomento all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Direttivo Nazionale”. In occasione della seduta del 29 agosto 2018 il Consiglio Direttivo Nazionale non ha trattato tale questione all'ordine del giorno, rimandandola “ulteriormente alla seduta del 28 settembre p.v.”. Non è stata più trattata tale questione dal Consiglio Direttivo Nazionale nel corso del 2018.

<b>Grado di raggiungimento</b>	<b>Risorse assegnate a consuntivo</b>
70 %	Obiettivo senza onere

**Area strategica 3 – Assetto organizzativo e risorse**

Nell'ambito di tale area, sono stati individuati i seguenti obiettivi strategici raggruppati per area organizzativa



### Obiettivo strategico 3.1. Revisione modello LILT

L'obiettivo strategico viene perseguito attraverso l'attuazione dei seguenti obiettivi operativi:

#### Obiettivo operativo 3.1.1. Attuazione "Regolamento quadro" – articolo 14 comma 4, del vigente Statuto LILT

**Target temporale per il raggiungimento obiettivo:** Triennio 2017-2018-2019

**Descrizione obiettivo operativo:**

Con deliberazione del Consiglio Direttivo Nazionale n. 21 del 22 dicembre 2016 è stato formalizzato il provvedimento riguardante il "regolamento quadro" con il quale sono stati disciplinati i principi direttivi che regolano l'istituzione ed il funzionamento delle Sezioni Provinciali, ai sensi dell'art. 14, comma 4, del vigente Statuto Nazionale LILT. Si è trattato di un complesso atto che ha interessato, in particolare, la regolamentazione degli statuti sezionali, le modalità di elezioni degli organi sezionali e le modalità di istituzione delle delegazioni comunali. Nel contempo, il provvedimento ha definito le modalità di concreta interazione tra Sede Centrale (pubblica amministrazione) e Sezioni Provinciali (enti di diritto privato), prevedendo in capo ai componenti del Consiglio Direttivo Nazionale – in rappresentanza geografica del territorio nazionale delle aree Nord, Centro, Sud ed isole oggetto di elezione – compiti di monitoraggio e verifica circa la rispondenza delle modalità di gestione e di funzionamento delle singole Sezioni alle direttive generali concernenti l'attività della LILT, impartite dal Consiglio Direttivo, quale organo di indirizzo politico, nonché alle disposizioni normative dello Statuto Nazionale.

**Indicatore**

Monitoraggio e reportistica dell'attuazione del regolamento

**Area/Comparto di riferimento**

Sede Centrale

**Target**

Dicembre 2018

**Esito**

Durante il corso del 2018 è entrata a “pieno regime” la riforma del “terzo settore”, di cui al decreto legislativo n. 117/2017 e s.m.c., riguardante in particolare la costituzione del Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore (RUNTS). In considerazione di ciò, il CDN e la Direzione Generale hanno trattato durante l’anno esclusivamente gli obblighi e le relative modalità di attuazione nell’ambito della LILT di tali disposizioni. È stata quindi ravvisata la necessità di provvedere ad apportare in tal senso talune modificazioni al vigente Statuto Nazionale, in coerenza con la predetta riforma. Conseguentemente non è stato dato ulteriore corso all’attuazione del Regolamento Quadro.

<b>Grado di raggiungimento</b>	<b>Risorse assegnate a consuntivo</b>
50 %	Senza onere

**Obiettivo operativo 3.1.2. Predisposizione di un atto di indirizzo concernente la prevenzione dei rischi in materia di D. Lgvo 231/2001 in tema di responsabilità penale Enti privati**

**Target temporale per il raggiungimento obiettivo:** Dicembre 2018

**Descrizione obiettivo operativo:**

Il D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, che reca la “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle Fondazioni e delle associazioni anche prive di personalità giuridica” (di seguito anche il “D.Lgs. 231/2001” o, anche solo il “Decreto”), entrato in vigore il 4 luglio 2001 in attuazione dell’art. 11 della Legge-Delega 29 settembre 2000 n. 300, ha introdotto nell’ordinamento giuridico italiano, conformemente a quanto previsto in ambito comunitario, la responsabilità amministrativa degli enti, ove per “enti” si intendono le Fondazioni/società commerciali, di capitali e di persone e le associazioni, anche prive di personalità giuridica.

Tale nuova forma di responsabilità, sebbene definita “amministrativa” dal legislatore, presenta i caratteri propri della responsabilità penale, essendo rimesso al giudice penale competente l’accertamento dei reati dai quali essa è fatta derivare ed essendo estese all’ente le medesime garanzie del processo penale.

La responsabilità amministrativa dell’ente deriva dal compimento di reati, espressamente indicati nel D.Lgs. 231/2001, commessi, nell’interesse o a vantaggio dell’ente stesso, da persone fisiche che rivestano funzioni di rappresentanza, amministrazione o direzione dell’ente o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale, o che ne esercitino, anche di fatto, la gestione e il controllo (i cosiddetti “soggetti apicali”), ovvero che siano sottoposte alla direzione o vigilanza di uno dei soggetti sopra indicati (i cosiddetti “soggetti sottoposti”).

Oltre all’esistenza dei requisiti sopra descritti, il D.Lgs. 231/2001 richiede anche l’accertamento della colpevolezza dell’ente, al fine di poterne affermare la responsabilità. Tale requisito è riconducibile ad una “colpa di organizzazione”, da intendersi quale mancata adozione, da parte dell’ente, di misure preventive adeguate a prevenire la commissione dei reati elencati al successivo paragrafo, da parte dei soggetti individuati nel Decreto.

Laddove l’ente sia in grado di dimostrare di aver adottato ed efficacemente attuato un’organizzazione idonea ad evitare la commissione di tali reati, attraverso l’adozione del modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dal D.Lgs. 231/2001, questi non risponderà a titolo di responsabilità amministrativa.

La responsabilità dell’impresa può ricorrere anche se il delitto presupposto si configura nella forma di tentativo (ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. 231/2001), vale a dire quando il soggetto agente compie atti idonei in modo non equivoco a commettere il delitto e l’azione non si compie o l’evento non si verifica.

**Indicatore**

Definizione di uno schema regolamentare contenente le modalità di organizzazione e funzionamento di cui le Sezioni Provinciali debbono dotarsi al fine di prevenire i rischi in tema di responsabilità penale Enti privati

**Area/Comparto di riferimento**

Sede Centrale

**Target**

Giugno 2018

Dicembre 2018

**Esito**

Il Consiglio Direttivo Nazionale, con delibera n. 13 del 12 giugno 2018, ha adottato il “Regolamento di attuazione del decreto legislativo n. 231/2001 e s.m.i.”, comprensivo di apposito documento di sintesi operativa quale direttiva gestionale della Sede Centrale nei confronti delle 106 Sezioni Provinciali.

Tale regolamento, diviso in due sezioni, tratta:

**SEZIONE PRIMA**

1. IL DECRETO LEGISLATIVO 8 GIUGNO 2001 N. 231
- 1.1. LA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DEGLI ENTI
- 1.2. I REATI PREVISTI DAL DECRETO
- 1.3. LE SANZIONI COMMUNATE DAL DECRETO
- 1.4. CONDIZIONE ESIMENTE DELLA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA
- 1.5. LE “LINEE GUIDA” DI CONFINDUSTRIA

**SEZIONE SECONDA**

2. DOCUMENTO DI SINTESI OPERATIVA

<b>Grado di raggiungimento</b>	<b>Risorse assegnate a consuntivo</b>
100 %	Senza onere

**Obiettivo operativo 3.1.3. Implementazione delle attività della Consulta Nazionale Femminile per supportare l'azione degli Organi della LILT**

**Target temporale per il raggiungimento obiettivo:** Dicembre 2018

**Descrizione obiettivo operativo:**

La Consulta Nazionale Femminile è un collegio composto esclusivamente da donne che avrà il compito di supportare e stimolare il Consiglio Direttivo Nazionale della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori sulle politiche di genere da adottare nei confronti delle patologie tumorali che possono colpire la donna.

**Indicatore**

- Creazione di un portale e di una APP rivolta alle ragazze
- Realizzazione di una indagine demoscopica da rivolgere alle donne riguardo alla comunicazione dei messaggi LILT sulla Prevenzione e sul grado di conoscenza delle donne rispetto agli esami a cui si sottopongono per le varie patologie tumorali

**Area/Comparto di riferimento**

Sede Centrale  
Consulta Nazionale Femminile

**Target**

Dicembre 2018

**Esito**

La Consulta Nazionale Femminile non ha provveduto a proporre – al Consiglio Direttivo Nazionale – la citata APP e non ha effettuato l'indagine demoscopica. Stante la indisponibilità di adeguate risorse economiche da destinarsi in tal senso.

<b>Grado di raggiungimento</b>	<b>Risorse assegnate a consuntivo</b>
0 %	30.000

**Obiettivo strategico 3.2. Formazione ed aggiornamento dei volontari e del management delle Sezioni LILT**

L'obiettivo strategico viene perseguito attraverso l'attuazione dei seguenti obiettivi operativi:

**Obiettivo operativo 3.2.1. Organizzazione realizzazione eventi destinati ai volontari di tutte le 106 Sezioni Provinciali**

**Target temporale per il raggiungimento obiettivo:** 30 giugno – 31 dicembre

**Descrizione obiettivo operativo:**

La “Scuola Nazionale del Volontariato LILT – Gianni Ravasi” è stata inaugurata il 7 novembre 2017 presso la Sede Centrale, ubicata in Roma, via Nomentana, 303. Questa importante iniziativa è stata fortemente voluta ed incentivata

dal Consiglio Direttivo Nazionale, quale efficace strumento operativo finalizzato a consentire - da parte dei volontari della LILT - la acquisizione delle conoscenze utili al miglioramento dei comportamenti professionali, alla facilitazione degli apprendimenti, al rinforzo della motivazione personale e della responsabilità, nonché mirate a fornire occasioni di approfondimento ed aggiornamento dei contenuti delle discipline e delle attività trattate presso le 105 Sezioni Provinciali.

La realizzazione della “Scuola Nazionale del Volontariato LILT” è stata possibile grazie ad un significativo contributo economico da parte dell’associazione “Trenta ore per la vita”.

L’obiettivo per il 2018 è quello di organizzare 2 eventi destinati ai volontari di tutte le 105 Sezioni Provinciali in tema di prevenzione sanitaria in oncologia e responsabilità professionale sanitaria, di modelli di formazione e reclutamento del volontariato, di protocolli di prevenzione psicologica in oncologia.

#### **Indicatore**

Organizzazione di 2 eventi destinati ai volontari di tutte le 105 Sezioni Provinciali in tema di prevenzione sanitaria in oncologia e responsabilità professionale sanitaria, di modelli di formazione e reclutamento del volontariato, di protocolli di prevenzione psicologica in oncologia.

#### **Area/Comparto di riferimento**

Sede Centrale

#### **Target**

Giugno 2018

Dicembre 2018

#### **Esito**

- Il 7 febbraio è proseguita la formazione, iniziata il 7, 8 e 9 novembre 2017, rivolta ai Presidenti e Commissari delle Sezioni Provinciali sulle tematiche riguardanti “Le Sezioni Provinciali LILT: attuale regime giuridico-fiscale di attività e impatto della Riforma del terzo settore sulla gestione delle organizzazioni. Le Sezioni Provinciali LILT: potenzialità e criticità nei rapporti con utenti, donatori e prestatori d’opera. La Riforma del terzo settore: le attività realizzabili dagli Enti del Terzo Settore (ETS), la governance, il volontariato, la fiscalità, gli obblighi contabili ed i controlli. Come la Riforma cambierà la gestione delle organizzazioni e le prassi amministrative”.
- Il 16 maggio è stata organizzata a Milano presso la Fondazione IRCSS Istituto Nazionale dei Tumori un corso riguardante “La responsabilità amministrativa degli Enti” che ha trattato in particolare
  - la “nuova responsabilità” professionale degli operatori sanitari
    - Degli enti (D.Lgs 231/2001)
    - Delle persone (nuova responsabilità medica ex L. 24/2017)
  - gli obblighi assicurativi
    - l’obbligo di assicurazione per la responsabilità contrattuale verso terzi e verso i prestatori d’opera, a carico delle strutture sanitarie e sociosanitarie, pubbliche e private, anche per i danni cagionati dal personale a qualunque titolo operante presso le strutture medesime, compresi coloro che svolgono attività di formazione, aggiornamento nonché di sperimentazione e ricerca clinica; si specifica inoltre che l’obbligo concerne anche le strutture sociosanitarie e le prestazioni sanitarie svolte in regime di libera professione intramuraria ovvero in regime di convenzione con il Servizio sanitario nazionale, nonché attraverso la telemedicina;
    - l’obbligo, per le strutture in esame, di stipulare altresì una polizza assicurativa per la copertura della responsabilità extracontrattuale (ex art. 2043 c.c.) verso terzi degli esercenti le professioni sanitarie (con riferimento all’ipotesi in cui il danneggiato esperisca azione direttamente nei confronti del professionista) (responsabilità sussidiaria).
- Nel corso del 2018 è stato trattato il tema del “fundraising” quale attività di raccolta fondi, finalizzata a raccogliere risorse economiche per sostenere o finanziare le iniziative gestionali ed i progetti curati presso le 105 Sezioni Provinciali della LILT.  
Il corso perseguiva, in particolare, i seguenti obiettivi:
  - o sensibilizzare i partecipanti sulla importanza di acquisire conoscenze e capacità di tipo professionale per lo sviluppo della raccolta fondi a favore della missione e delle attività istituzionali;
  - o trasmettere i concetti e gli strumenti chiave per mettere in grado le realtà locali di avviare in concreto attività di raccolta fondi;
  - o approfondire i bisogni di fundraising e di formazione al fundraising delle sedi locali LILT.

<b>Grado di raggiungimento</b>	<b>Risorse assegnate a consuntivo</b>
100 %	Senza onere

### **Obiettivo strategico 3.3. Attuazione delle disposizioni riguardanti la Riforma del Terzo Settore di interesse della LILT**

L'obiettivo strategico viene perseguito attraverso l'attuazione dei seguenti obiettivi operativi:

#### **Obiettivo operativo 3.3.1. Formazione ed aggiornamento professionale in sede di Scuola Nazionale Volontariato LILT**

<b>Target temporale per il raggiungimento obiettivo: 2018</b>
<p><b>Descrizione obiettivo operativo:</b> Le disposizioni normative ed i definendi provvedimenti di attuazione della Riforma del Terzo Settore, assumono un significativo rilievo per la LILT – Ente pubblico su base associativa – con particolare riferimento alle Sezioni Provinciali che, ai sensi dello Statuto Nazionale, sono qualificate “organismi associativi privati ... assimilabili ad associazioni di promozione sociale ... strutture portanti attraverso le quali la LILT persegue le proprie finalità ... che operano nel quadro delle direttive e sotto il coordinamento del Consiglio Direttivo Nazionale (CDN)”.</p> <p><b>Indicatore</b> Organizzazione evento formativo in materia</p> <p><b>Area/Comparto di riferimento</b> Sede Centrale</p> <p><b>Target</b> 2018</p>
<p><b>Esito</b> Le prime giornate di formazione ed aggiornamento della Scuola (7, 8 e 9 novembre 2017, oltre al 7 febbraio 2018) sono state rivolte ai Presidenti e Commissari delle Sezioni Provinciali proprio sulle tematiche riguardanti “Le Sezioni Provinciali LILT: attuale regime giuridico-fiscale di attività e impatto della Riforma del terzo settore sulla gestione delle organizzazioni. Le Sezioni Provinciali LILT: potenzialità e criticità nei rapporti con utenti, donatori e prestatori d'opera. La Riforma del terzo settore: le attività realizzabili dagli Enti del Terzo Settore (ETS), la governance, il volontariato, la fiscalità, gli obblighi contabili ed i controlli. Come la Riforma cambierà la gestione delle organizzazioni e le prassi amministrative”;</p>

<b>Grado di raggiungimento</b>	<b>Risorse assegnate a consuntivo</b>
100 %	Senza onere

#### **Obiettivo operativo 3.3.2. Comitato Giuridico Nazionale LILT**

<b>Target temporale per il raggiungimento obiettivo: 2018</b>
<p><b>Descrizione obiettivo operativo:</b> Nel perseguimento delle finalità istituzionali relative alla cura ed alla promozione della prevenzione oncologica, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del vigente Statuto Nazionale, la LILT è spesso tenuta ad espletare valutazioni istruttorie riguardanti problematiche di carattere giuridico ed amministrativo che rivestono particolare importanza e delicatezza, di interesse sia della Sede Nazionale (Pubblica Amministrazione) che delle Sezioni Provinciali (organismi associativi di natura privata). Quanto sopra, in ragione della necessità di assicurare la più efficace ed efficiente tutela delle posizioni giuridiche soggettive vantate dalla LILT relativamente a dette problematiche. L'Organo di direzione politica della LILT (Consiglio Direttivo Nazionale), ha ravvisato l'opportunità di deliberare l'istituzione di un comitato consultivo nazionale, composto da n. 5 membri, scelti tra esperti e qualificati giuristi, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera i), del citato Statuto Nazionale. La composizione di tale Comitato ha riguardato, opportunamente, 3 professionisti (su 5) individuati proprio dalle Sezioni Provinciali del Nord, Centro e Sud ed Isole.</p> <p><b>Indicatore</b></p>

Coordinamento e approfondimento nei confronti della LILT Ente pubblico su base associativa nell'attuazione della riforma del Terzo Settore

**Area/Comparto di riferimento**  
Sede Centrale

**Target**  
2018

**Esito**

Durante il 2018 il citato Comitato – successivamente integrato nella composizione originaria – ha proceduto a trattare e ad approfondire le tematiche riguardanti l'attuazione della riforma del terzo settore nell'ambito della LILT. Sono state effettuate numerose riunioni che hanno consentito la formulazione di una proposta di nuovo Statuto Nazionale che è stata formalizzata dal Consiglio Direttivo Nazionale nella seduta del 20 dicembre 2018.

<b>Grado di raggiungimento</b>	<b>Risorse assegnate a consuntivo</b>
100 %	Senza onere

**Obiettivo operativo 3.3.3. Attivazione presso il Ministero della Salute vigilante di un Gruppo di lavoro interdisciplinare**

**Target temporale per il raggiungimento obiettivo: 2018**

**Descrizione obiettivo operativo:**

Attivazione presso il Ministero della Salute vigilante di un Gruppo di lavoro interdisciplinare per supportare l'azione del Consiglio Direttivo Nazionale, quale organo di direzione politica della LILT, nella attuale e delicata fase di riordino degli ETS

**Indicatore**

Collaborazione nell'attivazione del Gruppo di lavoro interdisciplinare

**Area/Comparto di riferimento**  
Sede Centrale

**Target**  
2018

**Esito**

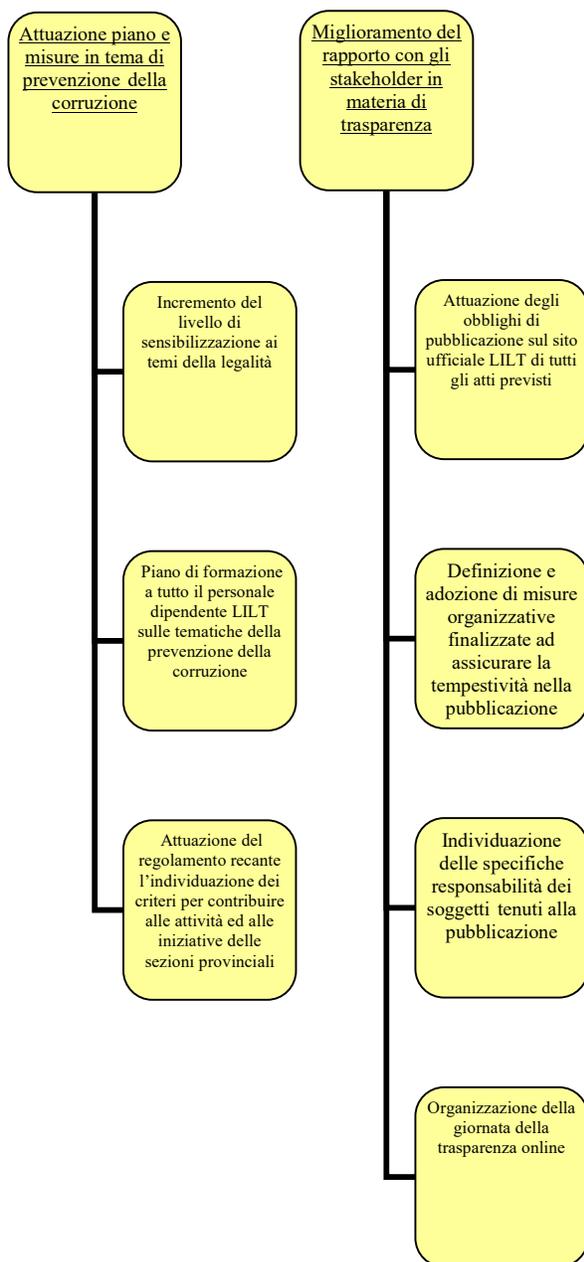
Con lettera del 30 gennaio 2018, a firma del Presidente Nazionale e del Direttore Generale, è stato richiesto al Ministero della salute vigilante di valutare l'opportunità di supportare l'azione del Consiglio Direttivo Nazionale, quale organo di direzione politica della LILT, nella attuale e delicata fase di riordino degli ETS, previa costituzione di un apposito gruppo di lavoro istruttorio. Tale richiesta è stata motivata dall'importanza e dalla delicatezza delle disposizioni normative di cui trattasi, avuto soprattutto riguardo alle connesse implicazioni relative ad una modificazione del vigente Statuto Nazionale LILT. Dopo alcune riunioni informali presso detto Ministero, è stato costituito tale gruppo di lavoro – composto dai Direttori Generali competenti del Ministero della salute, del Ministero del lavoro e della LILT.

La LILT, per il tramite del Direttore Generale, ha partecipato attivamente al tavolo di coordinamento che – tuttavia – risulta aver effettuato una sola riunione durante l'anno. È stata intrattenuta comunque una interazione con i rappresentanti delle istituzioni coinvolte, finalizzata a definire una bozza di Statuto Nazionale in coerenza con la riforma del Terzo Settore.

<b>Grado di raggiungimento</b>	<b>Risorse assegnate a consuntivo</b>
100 %	Senza onere

**Area strategica 4 – Anticorruzione e trasparenza**

Nell'ambito di tale area, sono stati individuati i seguenti obiettivi strategici raggruppati per area organizzativa



## Obiettivo strategico 4.1. Attuazione piani e misure di prevenzione della corruzione

L'obiettivo strategico viene perseguito attraverso l'attuazione dei seguenti obiettivi operativi:

### Obiettivo operativo 4.1.1. Incremento del livello di sensibilizzazione ai temi della legalità

**Target temporale per il raggiungimento obiettivo: dicembre 2018**

#### Descrizione obiettivo operativo:

Il raggiungimento di tale obiettivo è quello di organizzare un evento formativo dedicato ai presidenti delle Sezioni Provinciali LILT o ai consiglieri direttivi inerente l'attuale regime giuridico-fiscale di attività delle Sezioni Provinciali, l'impatto della Riforma del "Terzo Settore" e la responsabilità in ambito socio-sanitario.

#### Indicatore

Monitoraggio e reportistica dell'attuazione delle misure

**Area/Comparto di riferimento**

Sede Centrale

**Target**

2018

**Esito**

Il primo corso di formazione ed aggiornamento svolto nei giorni 7, 8 e 9 novembre 2017 ha visto un seguito nella giornata formativa effettuata nel mese di febbraio 2018. Le tematiche che sono state trattate in tale occasione hanno riguardato l'attuale regime giuridico-fiscale di attività delle Sezioni Provinciali, l'impatto della Riforma del "Terzo Settore" sulla gestione delle organizzazioni LILT e la responsabilità in ambito socio sanitario.

<b>Grado di raggiungimento</b>	<b>Risorse assegnate a consuntivo</b>
100 %	Obiettivo senza onere

**Obiettivo operativo 4.1.2. Piano di formazione a tutto il personale dipendente LILT sulle tematiche della prevenzione della corruzione**

**Target temporale per il raggiungimento obiettivo:** dicembre 2018

**Descrizione obiettivo operativo:**

Nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018-2020 della LILT, è stata prevista la definizione del Piano della Formazione in materia di anticorruzione

**Indicatore**

Data entro la quale definire il Piano della Formazione

**Area/Comparto di riferimento**

Sede Centrale

**Target**

Dicembre 2018

**Esito**

Tale attività, per il triennio in questione, ha come target la definizione del Piano della Formazione in materia di anticorruzione entro il 2018.

Durante il 2018 è stato progettato ed attuato un evento riguardante l'aggiornamento e la formazione del personale in tema di anticorruzione e trasparenza.

La LILT, a seguito della soddisfacente esperienza maturata lo scorso anno, ha ritenuto di affidare il servizio di formazione anticorruzione e trasparenza 2018 alla società Promo P.A. Fondazione con sede in Lucca. Il corso è stato curato dall'Avv. Daniele Ricciardi, qualificato esperto in materia.

<b>Grado di raggiungimento</b>	<b>Risorse assegnate a consuntivo</b>
100 %	Obiettivo senza onere

**Obiettivo strategico 4.2. Miglioramento del rapporto con gli stakeholder in materia di trasparenza**

**Obiettivo operativo 4.2.1. Attuazione degli obblighi di pubblicazione sul sito ufficiale LILT di tutti gli atti previsti**

**Target temporale per il raggiungimento obiettivo:** triennio 2018-2019-2020

**Descrizione obiettivo operativo:**

L'Anac richiama tutte le amministrazioni pubbliche sulla necessità di assicurare l'integrazione del ciclo della performance con gli strumenti e i processi relativi alla qualità dei servizi, alla trasparenza, all'integrità e in generale alla prevenzione dell'anticorruzione.

In particolare, sull'esigenza di garantire il collegamento tra performance e prevenzione della corruzione, prevedendo esplicitamente nei Piani della performance – da adottare entro il 31 gennaio - il riferimento a obiettivi, indicatori e

target relativi ai risultati da conseguire tramite la realizzazione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione e Trasparenza.

Il raggiungimento di tale obiettivo prevede l'attuazione degli obblighi di pubblicazione sul sito ufficiale LILT di tutti gli atti previsti.

**Indicatore**

Monitoraggio e reportistica dell'attuazione degli obblighi di pubblicazione

**Area/Comparto di riferimento**

Sede Centrale

**Target**

Dicembre 2018

**Esito**

Nel corso del 2018, tutti i documenti previsti nell'”Elenco degli obblighi di pubblicazione” – Allegato 4 del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018 – 2020 – sono stati pubblicati nei tempi e nei modi previsti.

<b>Grado di raggiungimento</b>	<b>Risorse assegnate a consuntivo</b>
100 %	Obiettivo senza onere

**Obiettivo operativo 4.2.2 Definizione e adozione di misure organizzative di regolarità e tempestività nella pubblicazione**

**Target temporale per il raggiungimento obiettivo:** triennio 2018-2019-2020

**Descrizione obiettivo operativo:**

Il presente obiettivo prevede la definizione e adozione di misure organizzative di regolarità e tempestività nella pubblicazione

**Indicatore**

Monitoraggio e reportistica dell'attuazione delle misure

**Area/Comparto di riferimento**

Sede Centrale

**Target**

Dicembre 2018

**Esito**

Durante il 2018, per garantire la regolarità e la tempestività nella pubblicazione di tutte le informazioni previste nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sono state organizzate riunioni periodiche tra il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (RPCT), il Referente del RPCT, i responsabili delle Aree Funzionali della LILT e la struttura tecnica di supporto operativo.

<b>Grado di raggiungimento</b>	<b>Risorse assegnate a consuntivo</b>
100 %	Obiettivo senza onere

**Obiettivo operativo 4.2.3 Individuazione delle specifiche responsabilità dei soggetti tenuti alla pubblicazione**

**Target temporale per il raggiungimento obiettivo:** triennio 2018-2019-2020

**Descrizione obiettivo operativo:**

La trasparenza è un principio fondamentale dell'attività amministrativa, introdotto nel nostro ordinamento dalla l. 7.8.1990, n. 241. Il d.lgs. 14.3.2013, n. 33 – successivamente modificato dal D.lgs.n. 97/2016 – disciplina questo principio in modo specifico, precisandone contenuto, finalità e limiti. Al fine di assicurare la realizzazione della trasparenza, questa normativa disciplina inoltre la gestione delle informazioni della pubblica amministrazione, definendone i criteri di qualità e le modalità di pubblicazione nei siti istituzionali, dettando disposizioni in materia di

accesso ad esse e introducendo dettagliati obblighi di pubblicazione e diffusione di alcune specifiche categorie di informazioni pubbliche.

**Indicatore**

Verifica dell'individuazione

**Area/Comparto di riferimento**

Sede Centrale

**Target**

Dicembre 2018

**Esito**

L'organizzazione chiamata a presiedere la puntuale attuazione degli adempimenti previsti si compone dal:

- Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
- Responsabile della trasmissione, pubblicazione e aggiornamento dei dati
- Struttura tecnica di supporto operativo

*Il Responsabile della Prevenzione Corruzione e della Trasparenza esercita i compiti attribuiti dalla legge e dal presente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.*

*Responsabile della trasmissione, pubblicazione e aggiornamento dei dati garantisce il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge. Pertanto, ai fini della pubblicazione dei dati, informazioni e documenti di loro pertinenza, i responsabili delle 4 Aree Funzionali della LILT, ai sensi degli artt. 6, 7, 7bis, 8, 9 e 9 bis del suddetto decreto devono:*

- osservare ogni prescrizione riguardante la pubblicazione obbligatoria dei dati, informazioni e documenti, nel rispetto di ogni disposizione di cui al D.Lgs. 33/2013;
- elaborare i dati, informazioni e documenti di competenza curandone la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell'amministrazione.;
- adempiere agli obblighi di pubblicazione garantendo la tempestiva e regolare pubblicazione delle informazioni di cui sono direttamente responsabili, ai fini del rispetto dei termini di legge;
- garantire il flusso dei dati e delle informazioni non di loro diretta pubblicazione attraverso la trasmissione degli stessi al RPCT;
- controllare e aggiornare i dati, le informazioni e i documenti non più attuali e comunicarli al RPCT;
- provvedere all'aggiornamento periodico dei dati e delle informazioni ogni qualvolta vi siano da apportare modifiche significative dei dati o si debba provvedere alla pubblicazione di documenti urgenti;
- indicare chiaramente la data di pubblicazione, ovvero, dell'ultima revisione;

*Struttura tecnica di supporto operativo*

Tale struttura tecnica opera esclusivamente a supporto operativo e logistico elaborando e convertendo i contenuti inviati per la pubblicazione dal RPCT e dai responsabili della trasmissione e pubblicazione della LILT. Gli stessi, comunque, sono i responsabili organizzativi della corretta pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della LILT.

<b>Grado di raggiungimento</b>	<b>Risorse assegnate a consuntivo</b>
100 %	Obiettivo senza onere

**Obiettivo operativo 4.2.4 Organizzazione della giornata della trasparenza**

**Target temporale per il raggiungimento obiettivo:** 2018

**Descrizione obiettivo operativo:**

Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2018/2020 della LILT ha previsto - ai sensi del D.lgs. n 33/2013, come modificato dal D.lgs.n. 97/2016 - la realizzazione della Giornata della Trasparenza, quale momento fondamentale per acquisire riscontri sul grado di soddisfacimento dei cittadini con riguardo alla comprensibilità, accessibilità e utilizzabilità dei dati pubblicati e per individuare ulteriori necessità di informazione, nell'ottica del processo di miglioramento continuo della trasparenza e dell'innovazione.

**Indicatore**

Redazione e realizzazione di un progetto

Realizzazione di un progetto operativo

**Area/Comparto di riferimento**

Sede Centrale

**Target**

Dicembre 2018

**Esito**

Il responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza della LILT - Sede Centrale, ha organizzato la Giornata della Trasparenza 2018 che si è tenuta in modalità "online" il giorno 15 novembre 2018 dalle ore 9.00 alle ore 14.00. Sono stati chiamati a partecipare a tale giornata - quale momento di incontro, dialogo ed ascolto - tutti gli Stakeholder della LILT - in occasione della quale sono state presentate non solo le iniziative e le attività promosse in materia di trasparenza, innovazione e prevenzione della corruzione, ma anche quelle finalizzate ad incrementare la soddisfazione dei bisogni dei portatori di interesse, la partecipazione e il coinvolgimento della cittadinanza e la qualità dei servizi offerti. È stato effettuato un messaggio di presentazione da parte del responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza il 15 dicembre e sono stati utilizzati tutti i canali social della LILT (facebook, twitter e instagram) per pubblicizzare l'evento. Con tale iniziativa si è assicurata la massima partecipazione per favorire il confronto diretto con gli stakeholder e con gli utenti, per il tramite anche della compilazione di un questionario finalizzato alla rilevazione della loro opinione sui temi trattati e al miglioramento dei servizi resi. I dati raccolti, reperiti in forma anonima, hanno rappresentato uno strumento importante di partecipazione democratica finalizzato al perseguimento di due obiettivi:

- a. rilevazione della conoscenza della trasparenza e della sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, anche come strumento di percezione dell'attività amministrativa dell'utente e di consapevolezza civica;
- b. raccolta di proposte della cittadinanza e degli stakeholders per l'individuazione di ulteriori contenuti, oltre quelli obbligatori previsti dalla normativa, da pubblicare nella sezione "Amministrazione Trasparente", al fine di favorire il controllo sociale, incrementare la trasparenza e ridurre le distanze con l'amministrazione.

Il questionario compilato è stato recapitato all'indirizzo di posta elettronica [rpc@lilt.it](mailto:rpc@lilt.it). Sono stati altresì inviati ulteriori suggerimenti e segnalare eventuali criticità relativamente a tematiche sulla trasparenza e sulla performance allo stesso indirizzo di posta elettronica PEC [rpc@lilt.it](mailto:rpc@lilt.it).

<b>Grado di raggiungimento</b>	<b>Risorse assegnate a consuntivo</b>
100 %	Obiettivo senza onere

### 3.3 Obiettivi e piani operativi

Nel capitolo precedente sono stati descritti nel dettaglio l'esito degli obiettivi strategici collegati agli obiettivi operativi della LILT.

In questo capitolo viene quindi specificato e riportato nel dettaglio il percorso in tema di trasparenza e anticorruzione.

Con riferimento al tema di trasparenza e anticorruzione, in attuazione del D.Lgs. 33/2013, la LILT ha redatto il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2018-2020.

#### **Trasparenza**

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità - pubblicato sul sito istituzionale della LILT, nella sezione "Amministrazione Trasparente/Altri contenuti - Prevenzione della Corruzione", ha come oggetto tutte le attività volte ad assicurare un adeguato livello di trasparenza all'azione amministrativa della LILT e il consolidamento del rapporto con gli stakeholder.

Il PTTI è stato predisposto sulla base delle indicazioni fornite con le linee guida adottate dall'ANAC con la delibera 105/2010, successivamente integrata dalle delibere n. 2/2012 e 50/2013. Nel corso del 2018 sono state svolte tutte le operazioni previste per rispondere alle disposizioni normative in materia. Il responsabile della trasparenza, ha garantito un costante aggiornamento della sezione "Amministrazione Trasparente" presente sul sito istituzionale della LILT. In tale sezione, come appunto disposto dal D.Lgs. 33/2013 vengono pubblicati tutti i dati della LILT previsti.

## **Anticorruzione**

Nel 2018, la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori si è impegnata nella realizzazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018 (PTPC), approvato con deliberazione presidenziale n. 1 del 25 gennaio 2018.

Quanto stabilito nel PTPC, in riferimento al 2018 è stato sostanzialmente rispettato.

Il modello di gestione del rischio realizzato nel 2018 è risultato adeguato in termini di “prevenzione” rispetto al manifestarsi di eventi di corruzione, confermato dalla totale assenza di segnalazioni pervenute. Tale modello è comunque già stato oggetto di ulteriori integrazioni nella stesura del PTPCT 2018-2020, in considerazione delle tipologie di segnalazioni che il Responsabile della Prevenzione alla Corruzione e Trasparenza (RPCT) e gli uffici sono stati chiamati a gestire.

### **3.4 Obiettivi individuali**

#### **3.4.1 Definizione di obiettivi, indicatori e target**

La LILT ha elaborato un modello di assegnazione degli obiettivi, capace di coniugare, nella relativa scheda di valutazione del personale dipendente, sia la parte della performance individuale, che quella organizzativa.

Complessivamente l’attenzione è stata posta a definire:

- obiettivi congrui alla missione dell’Ente e all’attività della Direzione Generale e delle unità operative;
- indicatori, di natura prevalentemente temporale, capaci di misurare nel tempo l'andamento di una determinata attività o processo soggetti a valutazione;
- target intesi come risultati pratici attesi a fronte degli obiettivi assegnati;
- quantità e qualità delle risorse impegnate nel processo di valutazione.

Nella figura 2, è riportato, il modello della scheda di valutazione utilizzato per i dipendenti di comparto.

Fig 2

 <p>SEDE CENTRALE</p> <p>LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI <i>prevenire è vivere</i></p>	<p><b>Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori</b></p> <p><b>SCHEMA DI VALUTAZIONE ANNUALE</b></p>
--	--

La presente scheda si riferisce al periodo lavorativo rilevato tramite badge

**NOMINATIVO DIPENDENTE:**

**Appartenenza:**

**Qualifica:**

**VALUTATORE:** Dott. Roberto Noto – Direttore Generale

DATE DI VALUTAZIONE	30 giugno 2018	31 dicembre 2018
<b>Competenze</b>	1° VALUTAZIONE	2° VALUTAZIONE
1. Competenza di processo e metodologia		
2. Competenze tecniche. Conoscenze linguistiche (solo per il settore internazionale)		
3. Spirito di squadra		
4. Problem solving. Pianificazione e programmazione (solo personale area C)		
<i>Totale punteggio competenze valore medio finale</i>		
<i>N. elementi di valutazione competenze</i>		
<b>Comportamenti</b>	1° VALUTAZIONE	2° VALUTAZIONE
5. Capacità di lavorare e di gestire il ruolo e le mansioni di competenza		
6. Competenza Professionale		
7. Affidabilità		
8. Capacità propositiva e di comunicazione		
9. Impegno, disponibilità e motivazione		
10. Grado di produttività rilevato in base alle presenze (timbratura badge)		
<i>Totale punteggio comportamenti valore medio finale</i>		
<i>N. elementi di valutazione comportamenti</i>		
<b>Valore medio finale</b>	1° VALUTAZIONE	2° VALUTAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Roberto Noto

ROMA, \_\_\_\_\_ IL DIPENDENTE \_\_\_\_\_

### 3.4.2 Misurazione e valutazione della performance individuale

Il processo di funzionamento del sistema di valutazione della performance ha interessato tutta l'organizzazione della LILT.

A livello operativo, le fasi del processo di assegnazione, valutazione e misurazione, le quali hanno dovuto tener conto necessariamente delle criticità organizzative e temporali evidenziate nella presentazione della presente relazione, si sono così articolate:

ENTRO APRILE 2018

- elaborazione dello schema incentivante da parte della Direzione generale;
- 2 riunioni operative, nella quale il Direttore generale ha condiviso con tutto il personale i relativi obiettivi individuali e di gruppo

MARZO 2018

- valutazione da parte della Direzione generale della performance individuale, che di quella organizzativa del personale.

DICEMBRE 2018

- valutazione, da parte del direttore generale, dei risultati degli obiettivi di gruppo (Progetto cruscotto direzionale)

La tempistica di valutazione e misurazione ha coinvolto il 100% delle risorse interessate ed è stata completata per tutto il personale di comparto.

Operativamente, la misurazione dei risultati è avvenuta tramite la compilazione della scheda di valutazione finale.

Nella figura 3, sono riportati in sintesi i dati del processo di misurazione e valutazione del personale.

Fig. 3

<b>RISORSE IN BASE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI</b> <i>(Performance individuale e Performance organizzativa)</i>	
Percentuale di raggiungimento degli obiettivi	n. unità di personale
100%	9
50% - 75%	0
50%	0

## 4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITA'

### *Bilancio Sede Centrale*

Con deliberazione del Consiglio Direttivo Nazionale n. 4 del 13 marzo 2019 è stato adottato il Bilancio Consuntivo esercizio 2018 della Sede Centrale

Per quanto riguarda la sede Centrale, dal punto di vista della gestione amministrativo contabile, il 2018 si è chiuso con un avanzo finanziario pari a euro 222.891,49 quale differenza tra le spese impegnate per euro 3.948.774,25, e le entrate accertate, per euro 4.171.665,74.

Le poste più significative delle entrate correnti accertate, pari a complessivi €. 3.388.071,25 sono rappresentate dal contributo ordinario del Ministero della Salute, per l'anno 2018, ammontante a euro 1.860.869,00, aumentato rispetto a quello erogato nel corso dell'anno 2017 di euro 237.869,00, l'erogazione da parte rispettivamente del Ministero della Salute e del MIUR delle somme raccolte con il 5 per 1000 anno 2016(redditi 2015) per la Ricerca Sanitaria di euro 731.611,75 e per la Ricerca Scientifica per euro 209.418,09, le entrate derivanti dalle aliquote soci versate dalle Sez. Prov. LILT pari a euro 188.615,90; le entrate derivanti da oblazioni da famiglie per euro 84.204,00 e da imprese per euro 116.091,00 e per convenzioni €. 76.654,00 e altre entrate €. 120.507,50. Relativamente alle Uscite correnti impegnate, per complessive € 3.160.731,21, si rileva che le voci principali di uscita, sono costituite dalle spese per prestazioni istituzionali per euro 2.143.529,75 dagli oneri del personale per euro 706.019,93, imposte e tasse 72.631,75, per acquisto beni di consumo 148.375,01 per altre spese 90.174,77.

- Rendiconto Finanziario Gestionale 2018 (allegato A);

<b>Entrate 2018</b>	6	7	8	9
<b>competenza</b>	<b>Previsione</b>	<b>Riscosse</b>	<b>da riscuotere</b>	<b>tot accertato</b>
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	200.000,00	106.320,90	82.295,00	188.615,90
Titolo II - Trasferimenti correnti	3.051.898,84	2.925.230,44	76.963,40	3.002.193,84
Titolo III - Entrate extratributarie	176.348,35	120.193,17	77.068,34	197.261,51
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	687.000,00	680.618,61	102.975,88	783.594,49
<b>totale</b>	<b>4.115.247,19</b>	<b>3.832.363,12</b>	<b>339.302,62</b>	<b>4.171.665,74</b>
Avanzo applicato	33.741,13			
<b>Totale</b>	<b>4.148.988,32</b>	<b>3.832.363,12</b>	<b>339.302,62</b>	<b>4.171.665,74</b>
<b>Uscite 2018</b>	6	7	8	9
<b>competenza</b>	<b>Previsione</b>	<b>Pagato</b>	<b>da pagare</b>	<b>tot impegnato</b>
Titolo I - Spese correnti	3.382.498,92	1.698.139,15	1.462.592,06	3.160.731,21
Titolo II - Spese in conto capitale	79.489,40	4.448,55	0,00	4.448,55
Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	687.000,00	583.717,89	199.876,60	783.594,49
<b>totale</b>	<b>4.148.988,32</b>	<b>2.286.305,59</b>	<b>1.662.468,66</b>	<b>3.948.774,25</b>
<b>avanzo di competenza 31/12/2018</b>		1.546.057,53		222.891,49
<b>Totale</b>	<b>4.148.988,32</b>	<b>3.832.363,12</b>	<b>1.662.468,66</b>	<b>4.171.665,74</b>
				-
<b>Entrate 2018</b>	12	13	14	15(13+14)
<b>residui attivi</b>	<b>iniziali</b>	<b>Riscossi</b>	<b>da riscuotere</b>	<b>Totali</b>
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	86.179,84	85.555,84	624,00	86.179,84

Titolo II - Trasferimenti correnti	801.761,26	48.177,10	753.584,16	801.761,26
Titolo III - Entrate extratributarie	151.409,75	50.016,19	101.393,56	151.409,75
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	412.975,45	131.765,21	281.210,24	412.975,45
<b>totale</b>	<b>1.452.326,30</b>	<b>315.514,34</b>	<b>1.136.811,96</b>	<b>1.452.326,30</b>

<b>Uscite 2018</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15(13+14)</b>
<b>residui passivi</b>	<b>iniziali</b>	<b>pagati</b>	<b>da pagare</b>	<b>totali</b>
Titolo I - Spese correnti	3.966.518,65	1.627.769,92	2.317.786,27	3.945.556,19
Titolo II - Spese in conto capitale	21.071,00	19.382,00	0,00	19.382,00
Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	271.797,94	181.490,47	90.307,47	271.797,94
<b>totale</b>	<b>4.259.387,59</b>	<b>1.828.642,39</b>	<b>2.408.093,74</b>	<b>4.236.736,13</b>
<b>residui passivi radiati</b>				<b>22.651,46</b>
				<b>4.259.387,59</b>

- Rendiconto Finanziario Decisionale 2018 (allegato B)

<b>Esercizio 2018</b>	<b>Residui 22 (8+14)</b>	<b>Competenza</b>	<b>Cassa</b>
<b>Entrate</b>	Finali	Accertamenti	Riscossioni
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	82.919,00	188.615,90	191.876,74
Titolo II - Trasferimenti correnti	830.547,56	3.002.193,84	2.973.407,54
Titolo III - Entrate extratributarie	178.461,90	197.261,51	170.209,36
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	384.186,12	783.594,49	812.383,82
<b>totale</b>	<b>1.476.114,58</b>	<b>4.171.665,74</b>	<b>4.147.877,46</b>
Avanzo cassa iniziale			7.012.444,11
<b>Totale a pareggio</b>			<b>11.160.321,57</b>

<b>Uscite</b>	Finali	Impegni	Pagamenti
Titolo I - Spese correnti	3.780.378,33	3.160.731,21	3.325.909,07
Titolo II - Spese in conto capitale	0,00	4.448,55	23.830,55
Titolo VII - Uscite per conto terzi			

e partite di giro	290.184,07	783.594,49	765.208,36
<b>totale</b>	<b>4.070.562,40</b>	<b>3.948.774,25</b>	<b>4.114.947,98</b>
Avanzo di competenza 31/12/2018		222.891,49	
<b>Totale</b>		<b>4.171.665,74</b>	<b>4.114.947,98</b>
Avanzo di cassa 31/12/2018			7.045.373,59
<b>Totale a pareggio</b>			<b>11.160.321,57</b>

<b>Esercizio 2017</b>	<b>Residui 22 (8+14)</b>	<b>Competenza</b>	<b>Cassa</b>
<b>Entrate</b>	Finali	Accertamenti	Riscossioni
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	86.179,84	186.172,76	184.869,61
Titolo II - Trasferimenti correnti	801.761,26	3.143.591,10	2.849.741,48
Titolo III - Entrate extratributarie	151.409,75	101.656,45	98.352,26
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	412.975,45	633.840,31	587.990,11
<b>totale</b>	<b>1.452.326,30</b>	<b>4.065.260,62</b>	<b>3.720.953,46</b>
Avanzo cassa iniziale			6.916.773,83
<b>Totale a pareggio</b>			<b>10.637.727,29</b>
<b>Uscite</b>	Finali	Impegni	Pagamenti
Titolo I - Spese correnti	3.966.518,65	3.366.510,91	2.896.802,95
Titolo II - Spese in conto capitale	21.071,00	10.356,29	1.894,59
Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	271.797,94	633.840,31	726.585,64
<b>totale</b>	<b>4.259.387,59</b>	<b>4.010.707,51</b>	<b>3.625.283,18</b>
Avanzo di competenza 31/12/2017		54.553,11	
<b>Totale</b>		<b>4.065.260,62</b>	<b>3.625.283,18</b>
Avanzo di cassa 31/12/2017			7.012.444,11
<b>Totale a pareggio</b>			<b>10.637.727,29</b>

- Conto Economico 2018 (allegato C)

Totale Valore della Produzione	€	3.388.071
Totale Costi	€.	<u>3.135.127</u>
Differenza attiva	€	252.944
Proventi ed oneri finanziari + Amm.ti	€	- 293.715
Proventi ed oneri straordinari	€	101.088
Differenza attiva	€	<u>- 192.627</u>
Risultato prima delle imposte	€.	- 60.317
Imposte dell'esercizio	€.	<u>25.605</u>

Avanzo economico dell'esercizio 2018

€. 34.712

=====

- Quadro di Riclassificazione dei Risultati economici 2018 (allegato D)

	<b>ANNO 2017</b>	<b>ANNO 2018</b>	<b>(+O-)</b>
	.....	.....	.....
<b>A. RICAVI</b>	<b>3.431.421</b>	<b>3.388.071</b>	<b>- 43.350</b>
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti lavorazioni in corso su ordinazione	-	-	-
<b>B. VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA</b>	<b>3.431.421</b>	<b>3.388.071</b>	<b>- 43.350</b>
Consumi di materie prime e servizi esterni	2.541.156	2.382.081	- 159.075
<b>C. VALORE AGGIUNTO</b>	<b>890.265</b>	<b>1.005.990</b>	<b>115.725</b>
Costo del lavoro	799.745	753.046	- 46.699
<b>D. MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>90.520</b>	<b>252.944</b>	<b>162.424</b>
Ammortamenti	285.011	202.050	- 82.961
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	25.632	91.665	66.033
Saldo proventi ed oneri diversi	-	-	-
<b>E. RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>- 220.123</b>	<b>- 40.771</b>	<b>179.352</b>
Proventi ed oneri finanziari	-	-	-
Rettifiche di valore di attività finanziarie	52	-	- 52
<b>F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE</b>	<b>- 220.175</b>	<b>- 40.771</b>	<b>179.404</b>
Proventi ed oneri straordinari	298.404	101.088	- 197.316
<b>G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>78.229</b>	<b>60.317</b>	<b>- 17.912</b>
Imposte di esercizio	25.559	25.605	46
<b>H. AVANZO/PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO</b>	<b>52.670</b>	<b>34.712</b>	<b>- 17.958</b>

*Bilancio Consolidato LILT*

Con deliberazione del Consiglio Direttivo Nazionale n. 7 del 18 aprile 2019 è stato adottato il Bilancio Consuntivo Consolidato 2018

Come previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 97/2003 "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70", con tale documento illustrativo, di natura tecnico contabile, viene illustrato l'andamento della gestione della LILT e completa il rendiconto generale per l'anno 2018. In

particolare, con tale atto, vengono esaminate le voci del bilancio relative allo stato patrimoniale e al conto economico, corredate dalle informazioni e dagli schemi utili per la comprensione dei dati contabili della Sede Centrale e delle 106 Sezioni Provinciali della LILT.

La LILT è tenuta in base all'art 7, comma 2, lettera c), del vigente Statuto Nazionale – approvato con decreto del Ministro della Salute in data 10 luglio 2013 - alla adozione del bilancio di previsione e consuntivo nella modalità “consolidata”, ai sensi di quanto previsto dall’ art. 5, comma 14 e dall’art. 73 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 97/2003 ed in base alle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 132/2013 (recante “Regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche”).

In tal senso si richiama, inoltre, il decreto legislativo n. 91/2011, recante “ le disposizioni di attuazione dell’articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili”, che ha previsto per le amministrazioni in contabilità finanziaria l’obbligo di adottare un comune piano dei conti integrato, costituito da "conti che rilevano le entrate e le spese in termini di contabilità finanziaria e da conti economico-patrimoniali”, redatto secondo comuni criteri di contabilizzazione, peraltro già adottato dalla LILT in sede di Bilancio di Previsione 2016, sia con riferimento alla Sede Centrale, che alle Sezioni Provinciali.

Infatti, il bilancio consolidato per il quarto anno consecutivo viene redatto non quale semplice aggregazione di dati provenienti dalle Sezioni Provinciali periferiche della LILT - che utilizzano, come noto, sistemi contabili non uniformi – bensì applicando le regole di consolidamento necessarie a rappresentare le risultanze dello Stato Patrimoniale e del Conto economico in maniera veritiera e corretta, tenendo in considerazione tutti quei provvedimenti diretti a pervenire ad un sistema unico di rilevazione, come base per una chiara esposizione della situazione economico-patrimoniale e finanziaria di tutto il gruppo di enti componenti la struttura LILT nella sua interezza.

Il Bilancio Consuntivo Consolidato 2018 è redatto quindi con il consolidamento dei dati relativi alla Sede Centrale), e dei dati forniti dalle proprie Sezioni Provinciali al netto dell’elisione delle partite intercompany.

## Finanziario

### Rendiconto Finanziario Decisionale Consolidato anno 2018.

ENTRATE	2018		
	Residui Iniziali e Variazioni	Competenza Accertamenti	Cassa Riscossioni
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	35.328,00	0,00	0,00

Titolo II - Trasferimenti correnti	2.482.636,64	22.141.051,86	22.030.751,88
Titolo III - Entrate extratributarie	1.142.919,22	13.566.996,08	13.874.899,56
Titolo IV - Entrate c/capitale	15.000,00	353.542,07	368.542,07
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziaria	0,00	1.435.349,41	1.195.349,41
Titolo VI - Accensione prestiti	0,00	1.080,00	1.080,00
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	469.809,33	1.554.666,73	1.530.558,64
<b>totale</b>	<b>4.145.693,19</b>	<b>39.052.686,15</b>	<b>39.001.181,56</b>
<b>Disavanzo di competenza 31/12/2018</b>			
<b>Avanzo cassa iniziale</b>			<b>23.199.773,44</b>
<b>Totale a pareggio</b>			<b>62.200.955,00</b>

USCITE	2018		
	Residui Iniziali e Variazioni	Competenza Impegni	Cassa Pagamenti
Titolo I - Spese correnti	7.455.876,01	33.397.352,43	32.606.014,04
Titolo II - Spese in conto capitale	375.652,19	2.913.219,05	2.771.281,55
Titolo III - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	245.224,31	245.224,31
Titolo IV - Rimborso prestiti	0,00	337.347,06	337.347,06
Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	348.740,80	1.554.666,73	1.493.287,41
<b>totale</b>	<b>8.180.269,00</b>	<b>38.447.809,58</b>	<b>37.453.154,37</b>
<b>Avanzo di competenza 31/12/2018</b>		<b>604.876,57</b>	
<b>Totale</b>		<b>39.052.686,15</b>	<b>37.453.154,37</b>
<b>Avanzo di cassa 31/12/2018</b>			<b>24.747.800,63</b>
<b>Totale a pareggio</b>			<b>62.200.955,00</b>

Entrate	2017		
	Residui Iniziali e Variazioni	Competenza Accertamenti	Cassa Riscossioni
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00
Titolo II - Trasferimenti correnti	1.922.808,55	20.040.605,30	19.545.463,61
Titolo III - Entrate extratributarie	859.846,34	13.366.018,58	13.320.617,92
Titolo IV - Entrate c/capitale	35.804,19	989.991,58	995.295,77

Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziaria	0,00	3.901.310,36	3.901.310,36
Titolo VI - Accensione prestiti	0,00	210.200,00	426.943,00
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	399.777,05	1.191.534,27	1.107.203,40
<b>totale</b>	<b>3.218.236,13</b>	<b>39.699.660,09</b>	<b>39.296.834,06</b>
<b>Disavanzo di competenza 31/12/2017</b>		<b>554.056,32</b>	
<b>Avanzo cassa iniziale</b>			<b>23.752.095,24</b>
<b>Totale a pareggio</b>		<b>39.699.660,09</b>	<b>63.048.929,30</b>

<b>2017</b>				
	<b>Uscite</b>	<b>Residui Iniziali e Variazioni</b>	<b>Competenza Impegni</b>	<b>Cassa Pagamenti</b>
Titolo I - Spese correnti	6.677.583,94		32.764.111,01	31.959.400,73
Titolo II - Spese in conto capitale	532.653,04		2.619.597,06	2.676.324,91
Titolo III - Spese per incremento attività finanziarie	0,00		1.262.747,72	1.269.747,72
Titolo IV - Rimborso prestiti	0,00		2.415.726,35	2.418.066,35
Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro				0
<b>Titolo I - Spese correnti</b>	<b>456.930,92</b>		<b>1.191.534,27</b>	<b>1.525.616,15</b>
<b>totale</b>	<b>7.667.167,90</b>		<b>40.253.716,41</b>	<b>39.849.155,86</b>
<b>Avanzo di competenza 31/12/2017</b>				
<b>Totale</b>			<b>40.253.716,41</b>	<b>39.849.155,86</b>
<b>Avanzo di cassa 31/12/2017</b>				<b>23.199.773,44</b>
<b>Totale a pareggio</b>				<b>63.048.929,30</b>

<b>LE VOCI CONTABILI DELLA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA</b>	2017	2018	<b>VARIAZIONE ASSOLUTA (2018- 2017)</b>	<b>VARIAZIONI PERCENTUALE (DELTA)</b>
<b>Fondo cassa al 1° gennaio</b>	<b>23.752.095</b>	<b>23.199.773</b>	<b>-552.322</b>	<b>-2,33%</b>
Riscossioni c/residui	2.074.112	2.841.470	767.358	37,00%
Riscossioni c/competenza	37.222.722	36.159.711	-1.063.011	-2,86%
<b>Totale riscossioni</b>	<b>39.296.834</b>	<b>39.001.182</b>	<b>-295.652</b>	<b>-0,75%</b>
Pagamenti c/residui	4.525.493	4.884.263	358.770	7,93%
Pagamenti c/competenza	35.323.663	32.568.891	-2.754.772	-7,80%
<b>Totale pagamenti</b>	<b>39.849.156</b>	<b>37.453.154</b>	<b>-2.396.002</b>	<b>-6,01%</b>
<b>Fondo cassa al 31 dicembre</b>	<b>23.199.773</b>	<b>24.747.801</b>	<b>1.548.028</b>	<b>6,67%</b>
Residui attivi esercizi precedenti	1.144.124	1.304.223	160.099	13,99%
Residui attivi dell'esercizio	2.476.938	2.892.975	416.037	16,80%
<b>Totale residui attivi</b>	<b>3.621.062</b>	<b>4.197.198</b>	<b>576.136</b>	<b>15,91%</b>

Residui passivi esercizi precedenti	3.141.675	3.296.006	154.331	4,91%
Residui passivi dell'esercizio	4.930.053	5.878.918	948.865	19,25%
<b>Totale residui passivi</b>	<b>8.071.728</b>	<b>9.174.924</b>	<b>1.103.196</b>	<b>13,67%</b>
Saldo della gestione dei residui	-4.450.666	-4.977.726	-527.060	11,84%
<b>Avanzo di amministrazione</b>	<b>18.749.107</b>	<b>19.770.074</b>	<b>1.020.967</b>	<b>5,45%</b>

Gli importi sopra descritti evidenziano un risultato positivo finanziario di competenza pari a € 604.877, rispetto a quello del precedente esercizio pari a €. -554.056.

Tale positiva risultanza è dovuta a:

## ENTRATE

Maggiori Entrate correnti €. 2.100.447 (10,48%)

Contributi 5 per mille e Trasferimenti dallo Stato	€.	120.240
Trasferimenti oblazioni donazioni da famiglie	€.	1.171.538
Sponsorizzazioni e erogazioni liberali da Imprese	€.	649.106
Contributi istituzioni sociali e private	€.	139.596
Contributi da Amministrazioni Locali	€.	19.967

Maggiori Entrate extratributarie €. 200.977 (1,50%)

Vendita di beni	€.	- 20.161
Prestazioni di servizi sanitari	€.	390.608
Fitti noleggi e locazioni	€.	49.136
Interessi attivi	€.	- 669.863
Altre entrate correnti n.a.c.	€.	451.258

Minori entrate capitale €. -636.450 (-64,29%)

contributi agli investimenti	€	- 302.437
trasferimenti da famiglie imprese e istituzioni sociali	€.	7.853

alienazione di beni materiali	€. - 340.366
alienazioni di attività finanziarie	€. - 201.970
riscossioni di crediti	€. - 59.071
altre riduzioni di attività finanziarie	€. - 205.340

## USCITE

Maggiori Spese correnti €. 633.241 (1,93%)

Redditi lavoro dipendente	9.863
irap	- 7.580
Imposte	3.751
beni di consumo	61.630
Servizi istituzionali	912.194
Trasferimenti correnti	- 410.252
Trasferimenti tributi	- 85.309
interessi passivi	1.096
rimborsi somme	35.142
altre spese correnti	112.707

Minori spese in c\capitale €. -723.902 (-18,65%)

beni materiali	360.401
beni immateriali	- 125.982
altre spese	59.203
incremento attività finanziarie	- 1.017.523

Minori spese rimborso prestiti €. -2.078.379 (-86,04%)

Rimborso prestiti - 2.078.379

## CONSIDERAZIONI SUL POSITIVO RIULTATO FINANZIARIO

Il sopra citato risultato positivo è stato conseguito attraverso la pianificazione da parte della Sede Centrale di adeguati strumenti di comunicazione alle Sezioni Provinciali:

- già, con la circolare n. 22 del 25 luglio 2017 avente per oggetto Bilancio di Previsione consolidato anno 2018 - come raccomandato nella relazione al Parlamento dalla Corte dei Conti, Sezione di Controllo Enti, in merito alla gestione amministrativa e contabile della LILT per l'esercizio 2015 – la Sede Centrale, al fine di svolgere un

attento monitoraggio relativamente ad alcune poste contabili di particolare rilievo in merito all'andamento della gestione – è stato richiesto alle Sezioni Provinciali della LILT di:

- compilare il report relativo ai titoli ed ai crediti bancari – stante l'eccessiva entità complessiva di liquidità presso le Sezioni – con l'indicazione che questi potranno riguardare attività finanziarie con investimento in titoli esclusivamente a basso rischio e senza superare l'entità complessiva dei dati di bilancio della gestione ordinaria dell'attività istituzionale della Sezione, in linea con la missione statutaria;
  - compilare e rendicontare i dati relativi al personale dipendente ed ai collaboratori professionali, con riferimento al numero, alla data di assunzione, alla modalità contrattuale ed al trattamento economico lordo alla data del 31/12/2017 e quello previsto al 31/12/2018, comprensivo del trattamento di fine rapporto.
2. con la citata circolare n. 3 del 18 gennaio 2019 - avente per oggetto bilancio consuntivo consolidato anno 2018 la Sede Centrale – sono state comunicate alle Sezioni provinciali ulteriori modalità operative per la redazione del bilancio.

In particolare si è reso necessario far compilare e rendicontare i dati consuntivi relativi al personale dipendente (tempo determinato e indeterminato) ed ai collaboratori professionali e non professionali. Con riferimento al personale dipendente è stato richiesto di indicare il numero, la data di assunzione, la modalità contrattuale di inquadramento ed il trattamento economico lordo alla data del 31/12/2018, comprensivo del trattamento di fine rapporto.

Poiché la spesa del personale delle sezioni provinciali nel corso dell'esercizio 2017 è risultata significativamente aumentata rispetto agli esercizi precedenti, con detta circolare è stata richiamata l'attenzione sulla "necessità di effettuare una programmazione rigorosa di tali costi di produzione, in coerenza con le relative disponibilità economiche di ricavo". Con riguardo alle collaborazioni professionali e non professionali si è "raccomandato di fare ricorso a tali prestazioni esclusivamente per assicurare lo svolgimento delle attività ordinarie di cura e promozione della prevenzione oncologica e comunque in coerenza con i ricavi propri della Sezione, comunque previa attenta programmazione".

A seguito di tali direttive ed avuto soprattutto riguardo alla attività di costante monitoraggio della Sede Centrale in merito all'andamento della gestione - riguardante dette spese da parte di quelle Sezioni Provinciali che nel corso dell'esercizio 2017 avevano evidenziato al riguardo le risultanze di maggiore criticità - nell'anno 2018 i costi di personale sono risultati pressoché immutati, registrando per l'appunto un modesto e contenuto incremento pari ad € 9.864,00 (+0,13%).

Di seguito si riportano le tabelle sinottiche riguardanti detti dati.

**Consistenza numerica dl personale Sede e Sezioni Provinciali**

<b>Regioni</b>	<b>Dipendenti_Indeterminato</b>	<b>Dipendenti_Determinato</b>
Abruzzo	0	0
Alto Adige	2	0
Basilicata	0	0
Calabria	12	0
Campania	3	5
Emilia Romagna	13	0
Friuli Venezia Giulia	3	0
Lazio	1	1
Liguria	13	1
Lombardia	58	8
Marche	2	0
Molise	0	0
Piemonte	29	0
Puglia	10	0
Sardegna	4	1
Sicilia	14	0
Toscana	33	3
Trentino	6	0
Umbria	0	0
Valle d'Aosta	2	0
Veneto	22	3
<b>totale Sez. Prov.</b>	<b>227</b>	<b>22</b>
<b>Sede Centrale</b>	<b>9</b>	<b>1</b>
<b>totale generale</b>	<b>236</b>	<b>23</b>

<b>Regioni</b>	<b>Dipendenti_Indeterminato</b>	<b>Dipendenti_Determinato</b>
Valle d'Aosta	2	0
Piemonte	29	0
Lombardia	58	8
Liguria	13	1
<b>Totale Nord Ovest</b>	<b>102</b>	<b>9</b>

Veneto	22	3
Friuli Venezia Giulia	3	0
Trentino Alto Adige	8	0
Emilia Romagna	13	0

<b>Totale Nord Est</b>	46	3
Toscana	33	3
Lazio	10	2
Marche	2	0
Umbria	0	0
<b>Totale Centro</b>	45	5

Abruzzo	0	0
Molise	0	0
Calabria	12	0
Campania	3	5
Puglia	10	0
<b>Totale Sud</b>	25	5

Sardegna	4	1
Sicilia	14	0
<b>Totale Isole</b>	18	1

236

23

		Dettaglio Spese del personale LILT			
		2017	2018	Variazione assoluta (2018-2017)	Variazione percentuale
<b>Sede Centrale</b>	Retribuzioni lorde	547.941,00	562.536,00	14.595,00	2,66%
	Contributi sociali	139.501,00	139.718,00	217,00	0,16%
	Contributi sociali figurativi	65.085,00	3.766,00	- 61.319,00	-94,21%
	<b>Totale</b>	<b>752.527,00</b>	<b>706.020,00</b>	<b>- 46.507,00</b>	<b>-6,18%</b>
				-	
<b>Sezioni Provinciali</b>	Retribuzioni lorde	5.253.379,00	5.319.116,00	65.737,00	1,25%
	Contributi sociali	1.647.823,00	1.614.083,00	- 33.740,00	-2,05%
	Contributi sociali figurativi	34.587,00	58.960,00	24.373,00	70,47%
	<b>Totale</b>	<b>6.935.789,00</b>	<b>6.992.159,00</b>	<b>56.370,00</b>	<b>0,81%</b>
				-	
<b>Totale SC+SP</b>	Retribuzioni lorde	5.801.320,00	5.881.652,00	80.332,00	1,38%
	Contributi sociali	1.787.323,00	1.753.801,00	- 33.522,00	-1,88%
	Contributi sociali figurativi	99.672,00	62.726,00	- 36.946,00	-37,07%
	<b>Totale</b>	<b>7.688.315,00</b>	<b>7.698.179,00</b>	<b>9.864,00</b>	<b>0,13%</b>

Impegni per il personale: sede e sezioni provinciali				
	2017	2018	Variazione assoluta (2018-2017)	Variazione percentuale
<b>Sede centrale</b>	752.526,00	706.020,00	- 46.506,00	-6,18%
<b>Sezioni Provinciali</b>	6.935.789,00	6.992.159,00	56.370,00	0,81%
<b>Totale</b>	<b>7.688.315,00</b>	<b>7.698.179,00</b>	<b>9.864,00</b>	<b>0,13%</b>

Spesa media del personale della sede centrale e incidenza percentuale sulla spesa corrente		
Spesa media (A)/(C) del personale sede centrale	2017	2018
Spese personale A*	752.526	706.019,93
Totale spese correnti	3.366.511	3.160.731,21
Incidenza personale spese personale su spese correnti (A)/(B)	22,35%	22,34%
Unità di personale (C)*	10	10
Spesa media (A)/(C)	75.252,60	70.601,99
la spesa media e nelle unità del personale è compresa sia la retribuzione che la figura del Direttore Generale		
Spesa media del personale delle sezioni provinciali e incidenza percentuale sulla spesa corrente		
Spesa media (A)/(C) del personale sezioni provinciali	2017	2018
Spese personale A*	6.935.789	6.992.159
Totale spese correnti	29.397.600	30.236.621
Incidenza personale spese personale su spese correnti (A)/(B)	23,59%	23,12%
Unità di personale (C)*		
Spesa media (A)/(C)		

⇒ Conto Economico Consolidato anno 2018 (allegato B);

	ANNO 2018	ANNO 2017	(+O-)
<b>A. RICAVI</b>			
	36.636.238	33.432.441	3.203.797
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti lavorazioni in corso su ordinazione	-	-	-
<b>B. VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA</b>	<b>36.636.238</b>	<b>33.432.441</b>	<b>3.203.797</b>
Consumi di materie prime e servizi esterni	23.812.263	23.359.323	452.940

<b>C. VALORE AGGIUNTO</b>	<b>12.823.975</b>	<b>10.073.118</b>	<b>2.750.857</b>
Costo del lavoro	7.807.976	7.774.451	33.525
<b>D. MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>5.015.999</b>	<b>2.298.667</b>	<b>2.717.332</b>
Ammortamenti	2.156.243	2.262.953	- 106.710
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	54.379	81.555	- 27.176
Saldo proventi ed oneri diversi	830.058	849.425	- 19.367
<b>E. RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>1.975.319</b>	<b>- 895.266</b>	<b>2.870.585</b>
Proventi ed oneri finanziari	- 53.737	153.646	- 207.383
Rettifiche di valore di attività finanziarie	- 96.893	- 12.904	- 83.989
<b>F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE</b>	<b>1.824.689</b>	<b>- 728.716</b>	<b>2.747.191</b>
Proventi ed oneri straordinari	- 137.742	375.326	- 513.068
<b>G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>1.686.947</b>	<b>- 353.390</b>	<b>2.234.123</b>
Imposte di esercizio	449.289	428.515	20.774
<b>H. AVANZO/PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO</b>	<b>1.237.658</b>	<b>- 781.905</b>	<b>2.213.349</b>

⇒ Situazione Amministrativa Consolidata dell'Esercizio Finanziario 2018 (allegato D)

**CONSOLIDATO**

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio 1/1/2018			23.199.773,44
	in c'competenza	36.159.711,16	
<b>Riscossioni</b>			<b>39.001.181,56</b>
	in c'residui	2.841.470,40	
	in c'competenza	32.568.891,46	
<b>Pagamenti</b>			<b>37.453.154,37</b>
	in c'residui	4.884.262,91	
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio 31/12/2018			24.747.800,63
	degli esercizi precedenti	1.304.222,79	
<b>Residui Attivi</b>			<b>4.197.197,78</b>
	dell'esercizio	2.892.974,99	
	degli esercizi precedenti	3.296.006,09	
<b>Residui Passivi</b>			<b>9.174.924,21</b>
	dell'esercizio	5.878.918,12	
<b>Avanzo di Amministrazione al 31/12/2018</b>			<b>19.770.074,20</b>

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2019 risulta così prevista

<b>Parte vincolata</b>		
fondo rinnovo contrattuali	-	
al Trattamento di fine rapporto Sede Centrale	434.205,90	
ai Fondi per rischi e oneri Sede centrale	23.798,36	
vincolata CONSOLIDATA	1.807.649,69	
	-	
al Fondo ripristino investimenti per i seguenti motivi		
Fondo di Riserva Sede Centrale	5.385,53	
Fondo spese istituzionali da titoli da eredità Sede centrale	68.489,40	
<b>Totale parte vincolata</b>		<b>2.339.528,88</b>
<b>Parte disponibile</b>		
Parte disponibile utilizzata	<b>17.430.545,32</b>	
..... Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2019	-	
<b>Totale parte disponibile</b>		<b>17.430.545,32</b>
<b>Totale Risultato di amministrazione</b>		<b>19.770.074,20</b>

⇒ Stato Patrimoniale Consolidato anno 2018 (allegato E).

CONSOLIDATO		
ATTIVITA'	ANNO	ANNO
	2018	2017
<b>A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI</b>		
<b>PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE</b>	-	-
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I. Immobilizzazioni Immateriali</b>		
1) Costi d'impianto e di ampliamento	69.759	63.082
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	867.066	496.125
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) Avviamento	1.244	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	192.208	165.727
8) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	111.016	58.835
9) Altre	549.224	531.827
<b>Totale</b>	<b>1.790.518</b>	<b>1.315.597</b>
<b>II. Immobilizzazioni materiali</b>		
1) Terreni e fabbricati	30.427.476	27.666.556
2) Impianti e macchinari e mobili	13.883.026	13.628.468
3) Attrezzature industriali e commerciali		
4) Automezzi e motomezzi	1.052.152	835.590
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	196.609	197.301
6) Diritti reali di godimento	241.724	238.684
7) altri beni	59.936	60.900
8) ammortamenti e svalutazioni	-	-
	14.204.078	11.513.603

<b>Totale</b>	<b>31.656.844</b>	<b>31.113.897</b>
<b>III. Immobilizzazioni finanziarie</b> con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altri enti	-	3.969
2) Crediti		
a) verso imprese controllate	-	20.658
b) verso imprese collegate		
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici	-	45.256
d) verso altri	-	5.707
3) Altri titoli	9.485.439	10.423.301
4) Crediti finanziari diversi	6.052.276	5.789.374
<b>Totale</b>	<b>15.537.715</b>	<b>16.288.264</b>
<b>Totale Immobilizzazioni (B)</b>	<b>48.985.077</b>	<b>48.717.758</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I. Rimanenze</b>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso		
4) prodotti finiti e merci	7.269	6.022
5) acconti	162	10.653
<b>Totale</b>	<b>7.432</b>	<b>16.675</b>
<b>II. Residui attivi</b> con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	-	-
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi		
3) Crediti verso imprese controllate e collegate		
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici		
4-bis) Crediti tributari		
4-ter) Imposte anticipate		
5) Crediti verso altri	4.197.198	3.621.062
<b>Totale</b>	<b>4.197.198</b>	<b>3.621.062</b>
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Altre partecipazioni		
4) Altri titoli		
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>IV. Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali	24.747.801	23.199.773
2) assegni	-	-
3) denaro e valori in cassa	-	-
<b>Totale</b>	<b>24.747.801</b>	<b>23.199.773</b>

<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<b>28.952.430</b>	<b>26.837.511</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
1) Ratei attivi	59.527	69.795
2) Risconti attivi	231.212	116.441
<i>Totale ratei e risconti (D)</i>	<b>290.739</b>	<b>186.236</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>78.228.246</b>	<b>75.741.505</b>

⇒

PASSIVITA'	ANNO	
	2018	2017
<i>Fondo di dotazione</i>	38.151.683	38.151.683
<i>Riserve obbligatorie e derivanti da leggi</i>		
<i>Riserve di rivalutazione</i>		
<i>Contributi a fondo perduto</i>		
<i>Contributi per ripiano disavanzi</i>		
<i>Riserve statutarie</i>		
<i>Altre riserve distintamente indicate</i>		
<i>Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo</i>	27.030.403	27.812.308
<i>Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio</i>	1.237.658	-781.905
<b>Totale Patrimonio netto (A)</b>	<b>66.419.744</b>	<b>65.182.086</b>
per contributi a destinazione vincolata	-	-
per contributi indistinti per la gestione		
per contributi in natura	-	-
<b>Totale Contributi in conto capitale (B)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
per imposte	22.935	-
per altri rischi ed oneri futuri		
per ripristino investimenti		
<b>Totale Fondi rischi ed oneri futuri ( C )</b>	<b>22.935</b>	<b>0</b>
	2.295.951	2.107.033
con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
obbligazioni	-	-
verso le banche	-	-
verso altri finanziatori	-	-
acconti	-	-
debiti verso fornitori	-	-
rappresentati da titoli di credito	-	-
verso imprese controllate, collegate e controllanti	-	-
debiti tributari	-	-
debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	-
debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	-	-
debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	-	-
debiti diversi	9.174.924	8.071.728
<b>Totale</b>	<b>9.174.924</b>	<b>8.071.728</b>
<b>Totale Debiti (E)</b>	<b>77.913.554</b>	<b>75.360.847</b>

Ratei passivi	221.490	250.814
Risconti passivi	93.202	129.843
Aggio su prestiti		
Riserve tecniche	-	-
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>	<b>314.692</b>	<b>380.657</b>
<b>Totale passivo e netto</b>	<b>78.228.246</b>	<b>75.741.504</b>

## Economico – Patrimoniale

### Avanzo/Disavanzo Economico

Da ultimo - come pure raccomandato nella relazione al Parlamento dalla Corte dei Conti, Sezione di Controllo Enti, in merito alla gestione amministrativa e contabile della LILT per l'esercizio 2017, riguardo alla necessità di assicurare, da parte della Sede Centrale, un attento monitoraggio relativamente ad alcune poste contabili di particolare rilievo per il conseguimento di un risultato economico positivo – le Sezioni Provinciali con la citata circolare n.3 del 18 gennaio 2019 sono state invitate a seguire, nell'adozione del bilancio, una ulteriore indicazione operativa, relativa alla "gestione dei residui". In particolare, per una più efficace gestione dei residui, le Sezioni stesse devono effettuare un attento monitoraggio al fine di evitare - soprattutto per quanto concerne le spese – un eccessivo accumulo di residui passivi derivanti da impegni di spesa in conto competenza, che evidenzia una difficoltà dei pagamenti in corso dell'esercizio. Inoltre, è stato consigliato, opportunamente, di effettuare uno smaltimento dei residui passivi relativi agli esercizi precedenti, attraverso la eliminazione/radiazione degli stessi se non più dovuti. Ciò, per realizzare un complessivo miglioramento dell'azione amministrativa nelle successive fasi di riaccertamento.

Il bilancio consuntivo dovrebbe presentare un equilibrio tra le entrate e le uscite per il raggiungimento di un pareggio economico – finanziario patrimoniale, che può essere conseguito anche attraverso l'utilizzo del presunto avanzo di amministrazione, con esclusione dei fondi destinati a particolari finalità.

Pertanto, il risultato positivo finanziario economico patrimoniale ed il soddisfacimento di condizioni di equilibrio economico (pareggio finanziario economico patrimoniale), costituiscono obiettivo prioritario e premessa indispensabile per garantire, nel tempo, la

continuità gestionale di codeste Sezioni e le condizioni operative necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali della LILT.

## Stato Patrimoniale Consolidato anno 2018.

### ATTIVITA'

LE RISULTANZE DEL PATRIMONIO ATTIVO	2017	2018	VARIAZIONE ASSOLUTA (2018-2017)	VARIAZIONI PERCENTUALE (DELTA)
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>				
Costi di impianto e di ampliamento	63.082	69.759	6.677	10,58%
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	496.125	867.066	370.941	74,77%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	1.244	1.244	100,00%
Immobilizzazioni in corso e acconti	165.728	192.208	26.480	15,98%
Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	58.835	111.016	52.181	88,69%
Altre	531.827	549.224	17.397	3,27%
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.315.597</b>	<b>1.790.517</b>	<b>474.920</b>	<b>36,10%</b>
<b>Immobilizzazioni materiali</b>				
Terreni e fabbricati	27.666.556	30.427.475	2.760.919	9,98%
Impianti e macchinari	13.628.468	13.883.026	254.558	1,87%
Attrezzature industriali e commerciali	0	0	0	0,00%
Automezzi e motomezzi	835.590	1.052.152	216.562	25,92%
Immobilizzazioni in corso e acconti	197.301	196.609	-692	-0,35%
Diritti reali di godimento	238.684	241.724	3.040	1,27%
Altri beni	60.900	59.936	-964	-1,58%
Ammortamenti	-11.513.603	-14.204.078	-2.690.475	23,37%
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>31.113.896</b>	<b>31.656.844</b>	<b>542.948</b>	<b>1,75%</b>
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>				
Altri enti	3.969	0	-3.969	-100,00%
Crediti v/so imprese controllate	20.658	0	-20.658	-100,00%
Crediti v/so lo Stato ed altri soggetti pubblici	45.256	0	-45.256	-100,00%
Crediti v/so altri	5.707	0	-5.707	-100,00%
Altri titoli	10.423.301	9.485.439	-937.862	-9,00%
Crediti finanziari diversi	5.789.374	6.052.276	262.902	4,54%
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>16.288.265</b>	<b>15.537.715</b>	<b>-750.550</b>	<b>-4,61%</b>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>48.717.758</b>	<b>48.985.076</b>	<b>267.318</b>	<b>0,55%</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
Rimanenze, prodotti finiti e merci	16.676	7.432	-9.244	-55,43%
Residui attivi	3.621.062	4.197.198	576.136	15,91%
Disponibilità liquide	23.199.773	24.747.801	1.548.028	6,67%

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0	0,00%
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>26.837.511</b>	<b>28.952.431</b>	<b>2.114.920</b>	<b>7,88%</b>
<b>RATEI E RISCONTI</b>				
Ratei attivi	69.795	59.527	-10.268	-14,71%
Risconti attivi	116.441	231.212	114.771	98,57%
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>186.236</b>	<b>290.739</b>	<b>104.503</b>	<b>56,11%</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>75.741.505</b>	<b>78.228.246</b>	<b>2.486.741</b>	<b>3,28%</b>

## PASSIVITA'

<b>PATRIMONIO NETTO</b>	2017	2018	<b>VARIAZIONE ASSOLUTA (2018-2017)</b>	<b>VARIAZIONI PERCENTUALE (DELTA)</b>
Fondo di dotazione	38.151.683	38.151.683	0	0,00%
Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	27.812.308	27.030.403	-781.905	-2,81%
Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio	-781.905	1.237.658	2.019.563	258,29%
<b>A) Totale patrimonio netto</b>	<b>65.182.086</b>	<b>66.419.744</b>	<b>1.237.658</b>	<b>1,90%</b>
B) Contributi in conto capitale	0	0	0	0,00%
C) Fondi per rischi e oneri	0	22.935	22.935	100,00%
D) Trattamento di fine rapporto	2.107.033	2.295.951	188.918	8,97%
E) Residui Passivi	8.071.728	9.174.924	2.687.169	33,29%
<b>Totale Passività (B+C+D+E)</b>	<b>10.178.761</b>	<b>11.493.810</b>	<b>1.315.049</b>	<b>12,92%</b>
F) Ratei e Risconti Passivi	380.658	314.692	-65.966	-17,33%
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>75.741.505</b>	<b>78.228.246</b>	<b>2.486.741</b>	<b>3,28%</b>

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO 2018.

<b>LE VOCI CONTABILI DEL CONTO ECONOMICO</b>	2017	2018	<b>VARIAZIONE ASSOLUTA (2018-2017)</b>	<b>VARIAZIONI PERCENTUALE (DELTA)</b>
<b>A. VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>33.432.441</b>	<b>36.636.238</b>	<b>3.203.797</b>	<b>9,58%</b>
Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o dei servizi	33.432.441	36.636.238	3.203.797	9,58%
Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	0	0	0	0,00%
<b>B. COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>34.327.707</b>	<b>34.660.919</b>	<b>333.212</b>	<b>0,97%</b>
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo, godimento beni di terzi	3.091.216	3.060.931	-30.285	-0,98%
Costi per servizi	20.268.107	20.751.332	483.225	2,38%
Costi per il personale	7.774.452	7.807.976	33.524	0,43%

Ammortamenti e svalutazioni	2.262.953	2.156.243	-106.710	-4,72%
Altri accantonamenti, variazioni di rimanenze	81.554	54.379	-27.175	-33,32%
Oneri diversi di gestione	849.425	830.058	-19.367	-2,28%
<b>DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>-895.266</b>	<b>1.975.319</b>	<b>2.870.585</b>	<b>320,64%</b>
<b>C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>153.646</b>	<b>-53.737</b>	<b>-207.383</b>	<b>-134,97%</b>
Altri proventi finanziari	277.437	79.433	-198.004	-71,37%
Interessi ed altri oneri finanziari	-123.791	-133.170	-9.379	7,58%
<b>D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>12.904</b>	<b>-96.893</b>	<b>-109.797</b>	<b>-850,88%</b>
<b>E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>375.326</b>	<b>-137.742</b>	<b>-513.068</b>	<b>-136,70%</b>
Oneri straordinari con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione	0	-16.960	-16.960	100,00%
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	491.523	114.174	-377.349	-76,77%
Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	-116.197	-234.956	-118.759	102,20%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-353.390</b>	<b>1.686.947</b>	<b>2.040.337</b>	<b>577,36%</b>
Imposte dell'esercizio	428.515	449.289	20.774	4,85%
<b>Avanzo/disavanzo dell'esercizio</b>	<b>-781.905</b>	<b>1.237.658</b>	<b>2.019.563</b>	<b>258,29%</b>

## 5. BENESSERE ORGANIZZATIVO, PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE

Con l'abrogazione dell'art. 14, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2010, n.150, la realizzazione di indagini sul personale dipendente volte a rilevare il benessere organizzativo, il grado di condivisione del Sistema e la valutazione del superiore gerarchico da parte del personale spettano all'amministrazione stessa, in luogo dell'OIV. L'A.N.AC. ritiene necessario avviare l'indagine nel corso del 2018, sulla base degli attuali modelli predisposti dalla stessa A.N.AC., ante legge 11 agosto 2014, n.114, già Civit, diffusi alla fine di gennaio 2013, per dar modo al personale di esprimere le proprie valutazioni, progettando l'esecuzione dell'indagine almeno a cadenza biennale.

Nel 2018, si evidenzia che nella LILT non sono emerse particolari problematiche legate al benessere organizzativo e/o alle discriminazioni.

In particolare per quanto attiene l'indagine sul Benessere organizzativo –realizzata in precedenza solo nel 2014 – l'Ente ha programmato un'agenda di lavoro, che ha previsto la possibile conclusione del processo per la fine del mese di luglio riguardante:

- riunione di analisi della fattibilità dell'indagine;
- periodo di effettuazione dell'indagine;
- riscontro e verifica dei risultati.

Per quanto attiene le pari opportunità, va rilevato che la LILT ha rispettato la quota del 50% destinata al personale di genere femminile nell'ambito delle commissioni di gara che l'hanno vista coinvolta nel periodo di riferimento.

Per quanto concerne l'organico della LILT, la distribuzione del personale per genere al 31.12.2018 è così distribuita: 5 uomini e 4 donne.

## **6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE**

### **6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità**

Al pari dei Piani triennali della Performance, la Relazione sulla Performance, ai sensi dell'art. 15, comma 2, del D.Lgs 150/2009, è approvata dall'Organo di indirizzo politico amministrativo dell'Ente, in questo caso il CDN della LILT. Prima di questo punto di arrivo, il processo di redazione della Relazione ha contemplato essenzialmente il coinvolgimento del Direttore generale, oltre che il contributo operativo interno della struttura di supporto tecnico-operativo all'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.).

### **6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance**

Per la LILT l'obiettivo finale del ciclo della gestione della performance organizzativa ed individuale è stato da sempre quello di contribuire al miglioramento del clima interno, al potenziamento dell'attività delle strutture organizzative, oltre che ad una più efficace gestione dello sviluppo della carriera e del sistema premiante delle risorse in esse operanti.

Anche per il 2018, ed in linea peraltro con quanto perfezionato nel triennio precedente, lo sforzo dell'organizzazione, a tutti i livelli, è stato quindi quello di continuare a focalizzarsi soprattutto sugli aspetti sostanziali del processo di valutazione, in ordine, sia ai risultati attesi e realizzati, sia all'obiettivo di crescita culturale e professionale delle risorse umane interessate, attraverso un costante monitoraggio, da parte della direzione, del rapporto tra valutato e valutatore. In questo senso, ancora una volta, tale obiettivo è stato raggiunto, seppur in presenza delle criticità organizzative che l'Ente ha dovuto fronteggiare nel corso dell'anno preso in esame.

Roma, 19 giugno 2019

Il Presidente Nazionale

Prof. Francesco Schittulli